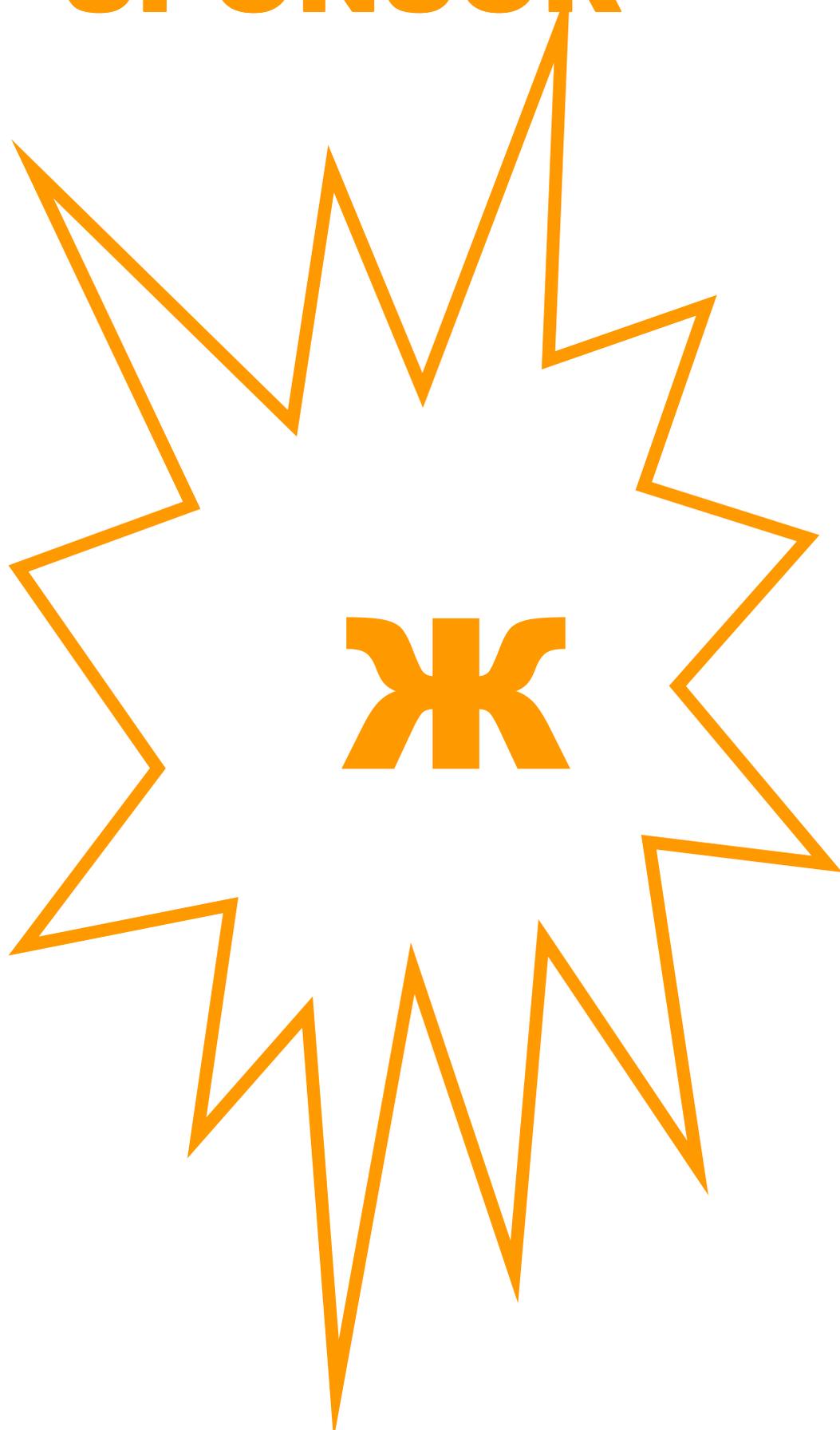


**SPONSOR**



# BRAINSTORMING

N° 8d

3454 ) << . . . NIENTE DI GRANDE È STATO MAI RAGGIUNTO SENZA L'ENTUSIASMO. . . . >>.

3455 ) << . . . CADI SETTE VOLTE, RIALZATI OTTO. . . . >>.

3456 ) << . . . E' MEGLIO ESSERE SCONFITTI PER UN PRINCIPIO CHE VINCERE PER UNA BUGIA. . . . >>.

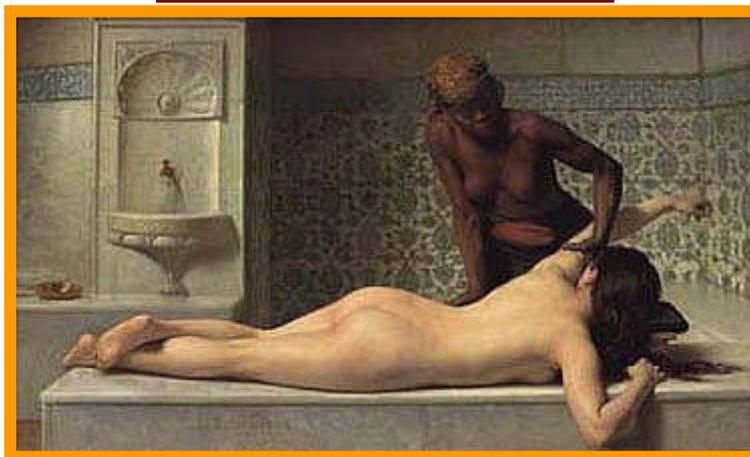
3457 ) << . . . NON È NELLE STELLE CHE È CONSERVATO IL NOSTRO DESTINO, MA IN NOI STESSI. . . . >>.

3458 ) << . . . NEGLI AFFARI E SUL LAVORO NON CI SONO AMICI, SOLTANTO SOCI O COLLEGHI . . . >>.

3459 ) << . . . L'OTTIMISTA VEDE OPPORTUNITÀ IN OGNI PERICOLO, IL PESSIMISTA VEDE PERICOLO IN OGNI OPPORTUNITÀ'. . . . >>.

3460 )

## IL MASSAGGIO



3461 ) << . . . VIVI O MUORI, MA, PER AMOR DI DIO, NON AMMALARTI DIETRO L'INDECISIONE. . . . >>.

3462 ) << . . . IL FUTURO APPARTIENE A COLORO CHE CREDONO NELLA BELLEZZA DEI PROPRI SOGNI. . . . >>.

3463 ) << . . . IL CORAGGIO NON È LA MANCANZA DI PAURA, MA LA PADRONANZA DI ESSA. . . . >>.

3464 ) << . . . CIÒ' CHE NON MI DISTRUGGE, MI RENDE PIÙ FORTE. . . . >>.

3465 ) << . . . ALLE VOLTE IL VINCITORE È SEMPLICEMENTE UN SOGNATORE CHE NON HA MAI MOLLATO. . . . >>.

3466 ) << . . . PER EVITARE LE CRITICHE, NON FARE NIENTE, NON DIRE NIENTE, NON ESSERE NIENTE. . . . >>.

3467)

**SORRIDERE... SEMPRE!**



<< ... **A CHI TI VUOLE MALE, A CHI TI INVIDIA, A CHI È GELOSO DI TE, A CHI ... (TRA: AMICI, COLLEGHI, PARENTI VICINI E LONTANI, ...)** SI "CIBA" DELLA TUA TRISTEZZA: TU RIDI SEMPRE E LASCIALI "MORIRE DI FAME"!

**PERÀLTRO,**  
SI VIVE COSÌ: TRA UN SORRISO E UNA LACRIMA, TRA UNA DELUSIONE E UNA VITTORIA: "RIFIUTARE LA "VITA" È VIGLIACCHERIA!

**COMUNQUE,**  
L'INTELLIGENZA È ... MANTENERE IL SORRISO  
MENTRE LA VITA TE NE COMBINA DI TUTTI I COLORI. ... >>.

3468) << ... **FAI QUALCOSA** CHE VALGA LA PENA **RICORDARE**. ... >>.

3469) << ... SOLO I **MEDIOCRI** SONO SEMPRE AL "**LORO MEGLIO**". ... >>.

3470) << ... **OGNI NAVE IN PORTO È SICURA**. MA QUESTO **NON È LO SCOPO** PER CUI È STATA COSTRUITA. ... >>.

3471) << ... LE **MENTI PICCOLE** SONO **PREOCCUPATE** DALLE **COSE STRAORDINARIE**, LE **MENTI GRANDI** DA QUELLE **ORDINARIE/SEMPLICI**. ... >>.

3472) << ... E' QUALCOSA DI **DIVERTENTE** FARE/PENSARE L'**IMPOSSIBILE**. ... >>.

3473) << ... SII GENTILE CON LE PERSONE CHE INCOTRI **SALENDO**, PERCHÈ SONO (**PIÙ O MENO**) LE STESSE CHE INCONTRERAI **SCENDENDO**. ... >>.

3474) << ... NON POSSO "**PATIRE**" SPRECANDO IL MIO TEMPO PER **FARE SOLDI**. ... >>.

3475) << ... IL MIO INTERESSE È NEL **FUTURO**, PERCHÈ È LÌ CHE HO INTENZIONE DI SPENDERE IL **RESTO DELLA MIA VITA**. ... >>.

3476) << ... **SIAMO NOI A SCRIVERE IL NOSTRO DESTINO**. ... **SIAMO** E DIVENTIAMO CIÒ CHE **DESIDERIAMO/SCEGLIAMO/FACCIAMO**. ... >>.

3477) << ... È, PURTROPPO, **SORTE INELUTTABILE** CHE IL **TEMPO** **DISTRUGGA/CREI** OGNI COSA NEL SUO FLUIRE PERENNE. ... >>.

3478) << ... UN **PROVERBIO PER TE** NON SARÀ MAI VERO FINCHÈ LA **VITA** NON TE LO AVRÀ **ILLUSTRATO/MOSTRATO/ATTUATO/... ..** >>

3479 ) << ... LA VITA È UNA LUNGA LEZIONE DI UMILTÀ. ... >>.

3480 ) << ... LA VITA È COME UN PENDOLO TRA LA NOIA E IL DOLORE. ... >>.

3481 ) << ... NELLA VITA NON C'È NULLA DA TEMERE, SOLO DA CAPIRE. ... >>.

3482 ) << ... L'UOMO È NATO PER VIVERE, NON PER PREPARARSI A VIVERE. ... >>.

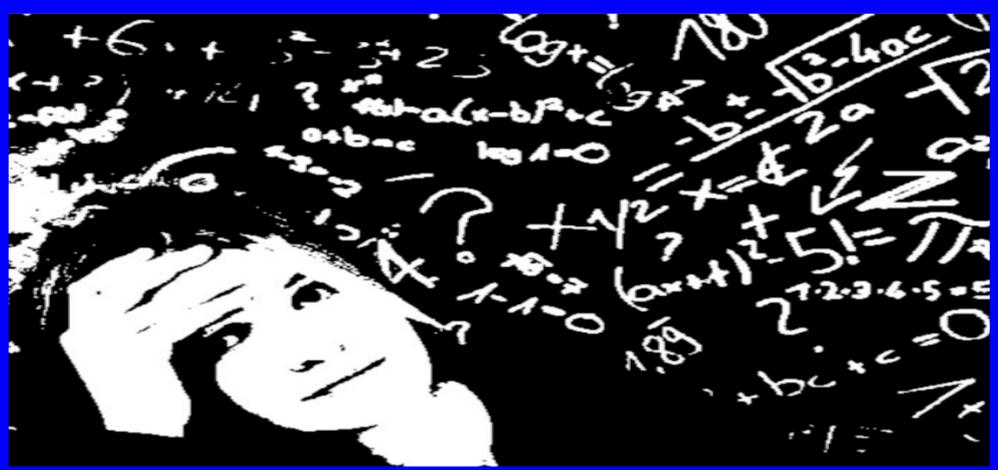
3483 ) << ... TUTTO NELLA VITA DIPENDE DA COME QUELLA VITA ACCETTA I PROPRI LIMITI. ... >>.

3484 ) << ... UN FATTO DELLA NOSTRA VITA HA VALORE NON PERCHÉ È VERO, MA PERCHÉ HA SIGNIFICATO QUALCOSA. ... >>.

3485) **A PROPOSITO DEL ... LENTO "PROGRESSO" DELL'"UNIVERSO"**

a) **"VITA TOTALE UNIVERSO" = ~13,8 MLD ANNI**

b) **PERIODO "SVILUPPO UMANO" = ~7 MLN DI ANNI.**



<< ... È "VERIFICATO" (>*m.r.*) CHE, SU UNA **CLASSE SCOLASTICA** DI ~**30 "ALUNNI"**, ~**MIN 2 (MAX 5)** DI **ESSI** SONO "**CAPACI**". DA CIÒ SI POTREBBE DEDURRE CHE, SU **100 PERSONE**, SOLO ~**8 (MAX 10)** DI **ESSE** SONO **TALENTUOSE/CREATIVE/INTELLIGENTI/...**; IL **RESTO?** È **SUFFICIENTE, MEDIOCRE, SCARSO** O **VIVACCHIA "A TRAINO DEI MIGLIORI"**. ... QUINDI, PER ESEMPIO, SU UNA **POPOLAZIONE MONDIALE** DI ~**8 MLD DI PERSONE**, SOLO ~**600 MLN DI ESSE** HANNO UNA "**MENTE ESUBERANTE/DINAMICA/CREATIVA/...**". GLI **ALTRI?** CAMPANO "**SUBENDO**" LA "**VITA**". ... PERTANTO, SOLO ~**600 MLN DI PERSONE (SU ~8 MLD)** FANNO **PROGREDIRE/CRESCERE** IL "**MONDO**". PERÒ, **MOLTO LENTAMENTE**. ... >>.

3486 ) << ... LA VITA NON CONSISTE NELL'AVERE BUONE CARTE, MA NEL SAPER GIOCARE BENE QUELLE CHE SI HANNO. ... >>.

3487 ) << ... SE NON MORISSIMO, NON SAREMMO IN GRADO DI APPREZZARE LA VITA COSÌ COME FACCIAMO. ... >>.

3488 ) << ... L'AVVENIRE CI TORMENTA IL PASSATO CI TRATTIENE ...IL PRESENTE CI SFUGGE. ... >>.

3489 ) << ... VIVETE PER IL PRESENTE, SOGNATE PER L'AVVENIRE, IMPARATE DAL PASSATO. ... >>.

3490 ) << ... BISOGNA CERCARE DI VIVERE COME SI SOGNA, ALTRIMENTI SI FINIRÀ' PER VIVERE COME SI È VISSUTO. ... >>.

3491 ) << . . . L'ETÀ NON È IMPORTANTE, A MENO CHE TU NON SIA UN FORMAGGIO. . . . >>.

3492 ) << . . . E' SEMPRE PIÙ' TARDI DI QUANTO PENSI. . . . >>.

3493 )

## LA LETTERA



3494 ) << . . . LA VITA È COME UNA BICICLETTA CON DIECI VELOCITÀ. LA MAGGIOR PARTE DI NOI HA MARCE CHE NON USERÀ MAI. . . . >>.

3495 ) << . . . LA VITA È' COME UNA BICICLETTA. NON CADI FINCHÉ' NON SMETTI DI PEDALARE. . . . >>.

3496 ) << . . . MILIONI DI PERSONE HANNO VISTO CHE LA MELA CADEVA, MA SOLO NEWTON SI È CHIESTO PERCHÉ. . . . >>.

3497 ) **IL VERO DESIDERIO DI M. MONROE?** << . . . . NON VOGLIO FARE SOLDI, VOGLIO SOLO ESSERE MERAVIGLIOSA. . . . >>.

3498 ) << . . . NELLA VITA, SE VIVI SEGUENDO LE REGOLE, TI PERDI TUTTO IL DIVERTIMENTO. . . . >>.

3499 ) << . . . UN UOMO SAGGIO NON CERCA DI ACCELERARE LA STORIA. . . . >>.

3500 ) << . . . LA TRAGEDIA DELLA VITA NON È CHE FINISCE TROPPO PRESTO, È CHE ASPETTIAMO TROPPO PER INIZIARLA. . . . >>.

3501) )

## 2 MODI DI COMANDARE:

**ESSERE AMATI** 0 **ESSERE TEMUTI?**



<< . . . CHI SCEGLIE DI COMANDARE, PER RAGGIUNGERE I PROPRI OBIETTIVI DESIDERA, COMUNQUE, ECCELLERE, ESSERE STIMATO, AMMIRATO, RIVERITO. PERO', PER OTTENERE CIO', **I PRIMI** PENSANO SIA EFFICACE STIMOLARE UN CALDO SENTIMENTO DI AFFETTO. COME? FACENDO PENSARE DI ESSERE LUNGIMIRANTI, IN BUONA FEDE, GENEROSI, VOGLIONO METTERE SEMPRE D'ACCORDO TUTTI. ESSI CERCANO IL CONTATTO DIRETTO CON I COLLABORATORI. SONO ESTROVERSI, EMOTIVI E NON SI VERGOGNANO DI MOSTRARE LE PROPRIE EMOZIONI. SONO ESTREMAMENTE SICURI DI SE', DELLE PROPRIE CAPACITA'. ACCOLGONO IN CASA COLLABORATORI, COLLEGHI E AMICI E AMANO IL LAVORO DI EQUIPE. DUNQUE, DOMANDANO A TUTTI IL LORO PARERE E DISCUOTONO SU TUTTI I PROBLEMI (CONSCI CHE CIO' RICHIEDE UN GROSSO PREZZO DA PAGARE IN *TEMPO* E *SALUTE*) AI FINI DI OTTENERE IL COINVOLGIMENTO/CONSENSO E LA PARTECIPAZIONE DI TUTTI SUI RISULTATI. ESSI, PERALTRO, CERCANO ANCHE DI INGRAZIARSI I NEMICI, DANNO FIDUCIA E CI RESTANO MALISSIMO QUANDO GLI ALTRI LI TRADISCONO O NON RISPONDONO ALLE LORO ASPETTATIVE. PERO', DIMENTICANO I TORTI SUBITI E NON SONO VENDICATIVI. IN DEFINITIVA, SONO ENTUSIASTI E TRASMETTONO ENTUSIASMO.

**I SECONDI**, INVECE, VOGLIONO REALIZZARE I PROPRI OBIETTIVI CON LA REVERENZA/RISPETTO CONSEGUENTE AL TIMORE. ESSI VOGLIONO INCUTERE PAURA, ESIGONO ATTEGGIAMENTO DIMESSO (TALVOLTA PRONO) DA PARTE DEI COLLABORATORI (ALLA STREGUA, AL MASSIMO, DI "CANI FEDELI"). ESSI SONO CONVINTI CHE L'UBBIDIENZA E' CONSEGUENZA SOLO DEL TIMORE DELLA PUNIZIONE. DIFFIDANO DI TUTTI, PERCHE' SICURI CHE TUTTI CONGIURANO PER PRENDERE IL LORO POSTO. PERCIO', NON FRATERNIZZANO MAI CON NESSUNO. SONO FREDDI, SOSPETTOSI E CON FERREO AUTOCONTROLLO DELLE LORO EMOZIONI. SONO INFASTIDITI DELLA COMPAGNIA, NON ACCOLGONO LE PERSONE ESTRANEE IN CASA LORO, NON SI CONFIDANO CON NESSUNO, NON DOMANDANO CONSIGLI (SOPRATTUTTO AI COLLABORATORI), NON CREDONO ALLA RICONOSCENZA. ODIANO GLI OPPOSITORI, SONO CONVINTI DI POTERE RISOLVERE TUTTO CON LA FORZA, PREFERISCONO DISTRUGGERE TOTALMENTE I CRITICI E CHI E' LORO CONTRO. DECIDONO DA SOLI, SENZA AVVERTIRE NESSUNO. NON AMMETTONO DI ESSERE CONTRARIATI, TEMONO LE CRITICHE E LE OPINIONI ALTRUI.

**QUALI SONO I VANTAGGI E LE DEBOLEZZE DELLE DUE PERSONALITA'?**

- **I LEADER CHE VOGLIONO ESSERE AMATI**, NEI MOMENTI DIFFICILI POSSONO CONTARE SULLA FEDELTA', IL SACRIFICIO E L'ABNEGAZIONE DEI COLLABORATORI E DI CHI LI CONOSCE. I LORO PUNTI DEBOLI? HANNO

DIFFICOLTA' A PRENDERE DECISIONI DIFFICILI, DOLOROSE. SI ILLUDONO DI CONVINCERE I NEMICI CON LA GENEROSITA', L'EDUCAZIONE, LA CORTESIA, E LA DISCUSSIONE. AL MOMENTO OPPORTUNO, USANDO TALI "MEZZI", FACILITANO I NEMICI A ELIMINARLI.

- **I LEADER CHE VOGLIONO FARE PAURA**, DIFFIDANDO, DIFFICILMENTE SI FANNO COGLIERE DI SORPRESA O SONO TRADITI. I LORO PUNTI DEBOLI? NON COINVOLGENDO FANNO ERRORI GROSSOLANI CHE TUTTI SE NE GUARDANO BENE DI CORREGGERE E POI QUANDO SONO IN DECLINO TUTTI LI ABBANDONANO E LI CALPESTANO. . . . >>.

3502 )

### LA SOURCE



3503 )

### LA DEMOCRAZIA NEL 21° SECOLO?

**"UNA CONDIZIONE NECESSARIA PER IL SUCCESSO DELLA DEMOCRAZIA E' CHE IL RAGGIO EFFETTIVO DELLA DECISIONE POLITICA NON SIA ECCESSIVAMENTE ESTESO/DILUITO".**

<< . . . I NOSTRI STATI SONO PIENI DI ISTITUZIONI, DI SOVRAPPOSIZIONE DI AUTORITA' E DI LIVELLI DI GOVERNO CHE NON RISPONDONO AL POPOLO (PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA, MAGISTRATURA, CORTE COSTITUZIONALE, CAMERE DI COMMERCIO, ISTITUTI DI RICERCA, UNIVERSITA', ALBI PROFESSIONALI, SANITARI, ECC ). E' VERO CHE NESSUNO ENTREREBBE VOLENTIERI IN UNA SALA OPERATORIA PER ESSERE OPERATO SE I CHIRURGHI FOSSERO ELETTI DAL POPOLO O SE DOVESSERO RISPONDERE AGLI ELETTI DAL POPOLO? PERO', E' REALTA' IL FATTO CHE LE ISTITUZIONI EREDITATE DAL XX SECOLO, SI FIDANO TANTO POCO DELLE SCELTE POPOLARI DA IMPORRE NON SOLTANTO ELEZIONI RIPETUTE, MA ANCHE ELEZIONI A PIU' LIVELLI (CIRCOSCRIZIONI, COMUNI, PROVINCIA, REGIONE, STATO, EUROPA). COSI' SI

RISPONDE AI CITTADINI IN MODO DIVERSO, E SI CONTRAPPONGONO TRA DI LORO LE RAPPRESENTANZE POPOLARI (ES.: GOVERNO DI CENTRO-DESTRA E REGIONI DI CENTRO-SINISTRA, COMUNI DI SINISTRA, ECC...). QUINDI, IL POPOLO NON PRENDE ALCUNA DECISIONE TRANNE (FORSE) CHE NEI REFERENDUM. SI LIMITA A SCEGLIERE CHI DOVRA' DECIDERE E POI (FORSE) A CONFERMARLO O NO IN FUNZIONE DELLE DECISIONI PRESE.

**E' EVIDENTE CHE IL GOVERNO E' NELLE MANI DEGLI ELETTI  
(CHE NON SEMPRE SONO I MIGLIORI DELLA SOCIETA')  
E NON DEGLI ELETTORI.**

GLI STESSI ELETTI, A DISTANZA DI QUALCHE MESE DALL'ELEZIONE SI PERMETTONO IL LUSO DI CAMBIARE PARTITO, FONDARE ALTRI GRUPPI PARLAMENTARI O AGIRE IN CONNIVENZA CON L'OPPOSIZIONE (VEDI AZIONI TIPO: RIBALTONI VARI, DI UDEUR, DI LEGA, DI RIFONDAZIONE COMUNISTA, SOSTITUZIONE DI PRODI CON D'ALEMA PRIMA E D'AMATO POI, ECC...). OCCORREREBBE PRECISARE, INOLTRE, CHE NON SEMPRE L'ELEZIONE E' SINONIMO DI DEMOCRAZIA: IL PAPA ELETTO GIAMMAI HA RISPOSTO AI SUOI ELETTORI. DUNQUE, OGGI, SOLO GLI SPROVVEDUTI SI LASCIANO INCANTARE DALLA MITOLOGIA DI SINISTRA SUL CONCETTO DI DEMOCRAZIA DI CUI TUTTI E IN PARTICOLARE LA SINISTRA SI RIEMPIE LA BOCCA (MOLTI IN TOTALE MALA FEDE, VISTA LA LORO ORIGINE MAI RINNEGATA). ESSI, SOPRATTUTTO QUANDO SONO ALL'OPPOSIZIONE (QUANDO SONO MAGGIORANZA RIESCONO A "FOTTERSENE" TOTALMENTE DEGLI ELETTORI), CONTANO DI CREARE SOLO CAOS PROMUOVENDO L'ESPANSIONE/DILUIZIONE/DISPERSIONE INFINITA DELLA DEMOCRAZIA CHE PUO' SOLO PRODURRE UNA PROGRESSIVA NEGATIVA EROSIONE DELLE BASI DEL POTERE POLITICO. . . . E' COSI' CHE SI PUO' FARE IL BENE DI UN PAESE CIVILE E SVILUPPARE IL PROGRESSO? . . . >>.

3504) **A PROPOSITO DI ... TELEVISIONE**



**JEAN LUC GODARD/REGISTA - (1930>2022):**

**"LA TELEVISIONE NON È FATTA PER COMUNICARE. È FATTA PER TRASMETTERE DEGLI ORDINI".**

3505) **SUGGERIMENTI ALLE PERSONE ANZIANE  
PER UNA CONVIVENZA POSITIVA CON FIGLI E NIPOTI**



**... NON È DETTO CHE, OGGI, TUTTI I "VECCHI/ANZIANI" ABBIANO "MATURATO" QUESTI "COMPORTAMENTI"! ...**

<< ... ORA CHE SIETE **VECCHI**, USATE, CON **FIGLI, NIPOTI, ...**, PIÙ **"TEMPO"**, **PAZIENZA**, **SAGGEZZA** RISPETTO A QUANDO ERAVATE GIOVANI; **NON ASSILLATE/INFASITIDITE FIGLI, NIPOTI, ...** PARLANDO SEMPRE DEI **BENEFICI/INSIDIE** DELLA **"VITA"** LEGATI AL VS **"VISSUTO"** (**NON ESENTE DA FALLIMENTI/INSUCCESSI/IPOCRISIE/CAMBIAMENTI/PENTIMENTI/SCELTE SBAGLIATE/...**):

**FIGLI, NIPOTI, ... NON DEVONO ESSERE LA VOSTRA "FOTOCOPIA"; LA "NATURA" NON VI DÀ IL POTERE DI OMOLOGARLI. MAI "MISURARE" FIGLI, NIPOTI, ... SECONDO LA VOSTRA "DIMENSIONE": CIÒ È UN GRAVISSIMO ERRORE PUNITO DALLA "NATURA".**

... **NON STANCATE/ANNOIATE FIGLI, NIPOTI, ...** SEMPRE CON GLI **STESSI RICHIAMI/DISCORSI/RACCONTI/RICORDI/"TIRITERE"/...** DELLA VS **VITA PASSATA**. CERCATE DI **NON RIPETERE** SEMPRE LE **STESSE COSE**: COSÌ, LI **COSTRINGETE A COMPATIRVI/SOPPORTARVI, FARE FINTA DI ASCOLTARVI/DANDVI RAGIONE O, PERFINO, A FARVI TACERE. ... PRENDETEVI DEL "TEMPO"** QUANDO SIETE COSTRETTI A ESPRIMERE IL **VS PARERE** SU FATTI/VICENDE (**DI SCUOLA, CULTURALI, DI "VITA", LAVORO/CARRIERA, MATRIMONIALI, ...**) **SENZA** PRETENDERE/ESIGERE CHE LA **VOSTRA** DEBBA ESSERE LA **VERITÀ ASSOLUTA**. QUANDO ESPRIMETE I VS **DUBBI/PERPLESSITÀ SULLE SCELTE DI FIGLI, NIPOTI, ...** ESPONETE, AL MASSIMO, GLI ESEMPI DEL VOSTRO **"VISSUTO"**, DEL VS **"PERCORSO DI VITA"** AVENDO, SEMPRE, LA **CONSAPEVOLEZZA/COSCIENZA** CHE IL **"MONDO"**, LA **MORALE/ETICA**, LA **CULTURA SOCIALE, ...**, OGGI, SONO **COMPLETAMENTE DIVERSI** DAL VS **"TEMPO"**: LE **"EPOCHE"**, MIGLIORANO, **TUTTO SI TRASFORMA, CAMBIA, ...**. SEMMAI, LA **VS VECCHIAIA** TESTIMONI/CERTIFICHI CHE **VOI** AVETE ADEMPIUTO, IN GRAN PARTE, ALLE **"FINALITÀ"**, ALLA **"MISSIONE"** CHE LA **"NATURA"** VI HA ASSEGNATO IN QUESTO **"MONDO"**, OVE **"... NULLA SI CREA, NULLA SI DISTRUGGE, TUTTO SI TRASFORMA/EVOLVE..."**. CASOMAI, **FATE CAPIRE A FIGLI, NIPOTI, ...** CHE:

**LA "QUALITÀ DELLA VITA" "FIORISCE" SOLO CON LA CAPACITÀ DI "SAPERE ASCOLTARE" TUTTI E "TUTTO".**

... LA **VS "MISSIONE"/FUNZIONE** È, ESCLUSIVAMENTE, DI **AIUTARE/PROTEGGERE FIGLI, NIPOTI, ...** NELLE **LORO SCELTE**: SCOLASTICHE, POLITICHE, DI LAVORO; NEI LORO DESIDERI, INCLINAZIONI/ORIENTAMENTI, AMORI, AMICIZIE, SIMPATIE, ... : **NON IMPONETE** LA **VS VISIONE DELLA VITA**, I VS **GUSTI**, LE **VS SCELTE (COI VS ... TABÙ)**. IL VS **VECCHIO/SUPERATO PUNTO DI VISTA** POTREBBE RENDERLI SOLO **INFELICI/PERDENTI/FALLITI**. **NON SIATE COSÌ EGOISTI/IPOCRITI** DA **"TRASFERIRE" I MODELLI DEI VS "FALLIMENTI" A FIGLI, NIPOTI, ...**. **NON SIATE MAI UN PESO/ZAVORRA** PER **FIGLI, NIPOTI, ...** OFFRITE, SEMMAI, IL **VS SUPPORTO (ANCHE MATERIALE)**, I VS **SORRISI, L'AFFETTO**, CHE AVETE SEMPRE AVUTO PER LORO, E, COMUNQUE, CHE SIETE **COSTANTEMENTE A LORO DISPOSIZIONE, FINO ALLA MORTE. ... >>**.

3506)

**L'OCCUPAZIONE FEMMINILE IN ITALIA**

<b>Nord</b>	3.822	3.921	4.036	+114.000
<b>Centro</b>	1.477	1.486	1.506	+ 49.000
<b>Sud</b>	1.723	1.677	1.661	- 62.000

**VARIAZIONI SUGLI ULTIMI 3 ANNI 20° SECOLO**  
(VALORI X 1000 - FONTE: CISL SU DATI ISTAT/INPS E MIN.LAV.)

3507) DULCE EST DESIPERE IN LOCO: DARSÌ ALLA PAZZA GIOIA E' PIACEVOLE SOLO SE AVVIENE A TEMPO OPPORTUNO.

3508) &lt;&lt; ...

**UNA VOLTA CHE SEI**  
**NEL GREGGE, E' INUTILE CHE ABBAI:**



**SCODINZOLA E BELA!** . ... >>.

3509)

**LA "VITA" DELL'UOMO-DONNA/UMANITÀ?**  
**= DON CHISCIOTTE & SANCIO PANZA**



**MIGUEL DE CERVANTES SAAVEDRA** (NATO AD ALCALÁ DE HENARES, 29 SETTEMBRE 1547>MADRID, 22 APRILE 1616) È STATO UNO SCRITTORE, POETA, DRAMMATURGO E MILITARE SPAGNOLO. ... È UNIVERSALMENTE NOTO PER ESSERE L'AUTORE DEL ROMANZO **"DON CHISCIOTTE DELLA MANCIA"**, UNO DEI MASSIMI CAPOLAVORI DELLA LETTERATURA MONDIALE DI OGNI TEMPO. IN QUEST'OPERA, (PUBBLICATA IN 2 VOLUMI NEL 1605 E NEL 1616), L'AUTORE PRENDE DI MIRA CON L'ARMA DELLA SATIRA E DELL'IRONIA I ROMANZI CAVALLERESCHIE LA SOCIETÀ DEL SUO TEMPO. NEL ROMANZO, **CERVANTES** CONTRAPPONE ALL'"ALLAMPANATO" CAVALIERE, MANIACO DI AVVENTURE E DI GLORIA, LA FIGURA DEL SUO PINGUE E UMANISSIMO SCUDIERO, **SANCIO PANZA**, INCAPACE D'INNALZARSI AL DI SOPRA DELLA PIATTA REALTÀ. ... LA SUA INFLUENZA SULLA LETTERATURA SPAGNOLO È STATA TALE CHE LO SPAGNOLO È STATO DEFINITO LA LINGUA DI **CERVANTES** E A LUI È STATO DEDICATO L'ISTITUTO DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLO. ...

<< ... **FLAUBERT**, **DOSTOEVSKIJ**, **BENÍTO PÉREZ GALDÓS**, **KAFKA**, ... HANNO DETTO CHE IL **"DON CHISCIOTTE DELLA MANCIA"** È SICURAMENTE IL PIÙ CELEBRE ROMANZO DELLA LETTERATURA OCCIDENTALE/MONDIALE. ...- **DOSTOEVSKIJ** (MOSCA, 11 NOVEMBRE 1821>SAN PIETROBURGO, 28 GENNAIO 1881, SCRITTORE E FILOSOFO RUSSO) ELOGIÒ PIÙ VOLTE L'OPERA DI **CERVANTES**. ... AFFERMÒ, TRA L'ALTRO:

**"... UNISCE GLI IDEALI CON IL RIDICOLO, LA PASSIONE CON LA FOLLIA, L'IMMAGINAZIONE CON LA COMICITÀ E LA TRAGEDIA, ... . HA SAPUTO APPASSIONARE, CON LA SUA ASSURDITÀ, MILIONI DI LETTORI SOGNATORI NEGLI ULTIMI SECOLI, ISPIRANDO GENERAZIONI DI SCRITTORI, AUTORI, POETI E ARTISTI D'OGNI SORTA. ..."**

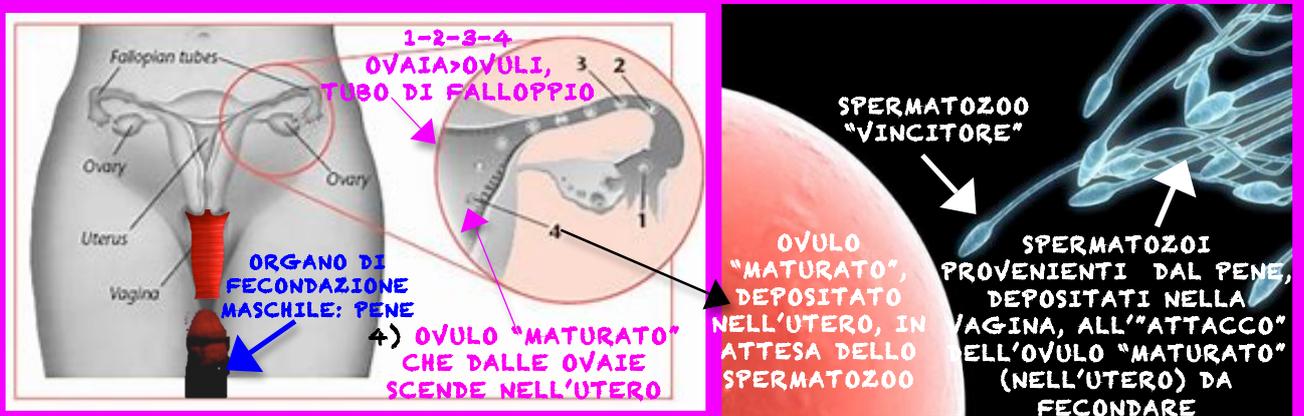
... **DOSTOEVSKIJ** SCRISSE ANCHE (NEL **"DIARIO DI UNO SCRITTORE"**):

**<< SE QUALCUNO, ALLA FINE DEL MONDO, AVESSE DOMANDATO AGLI UOMINI CHE COSA, IN SOSTANZA, AVESSERO CAPITO DELLA VITA, BASTAVA CHE ESSI MOSTRASSERO (IN SILENZIO) IL "DON CHISCIOTTE" >>.**

... **DOSTOEVSKIJ** (AVENDO COMPRESO CHE **CERVANTES**, CON LA **"SIMULAZIONE"** GENIALE DEL **"DON CHISCIOTTE"**, **"CAPISCE"** E **"SPIEGA"** IL VERO SIGNIFICATO DELLA VITA DELL'UMANITÀ), IN UNA LETTERA ALLA NIPOTE, SCRISSE CHE **CERVANTES**: **"... IN "DON CHISCIOTTE DELLA MANCIA", TRA TUTTI I BELLISSIMI PERSONAGGI DELLA "LETTERATURA ... SCOPRE/RIVELA UNA VERITÀ (QUASI) ASSOLUTA SULLA VITA DELL'UOMO; OVVERO, DELL'UMANITÀ. ..."** . PERTANTO, IN DEFINITIVA, IL **"DON CHISCIOTTE DELLA MANCIA"** RAPPRESENTA UNA PIETRA MILIARE DEL ROMANZO MODERNO: PRODOTTO DAL **"CERVELLO"** DI UN **GENIO GRANDISSIMO (CERVANTES)** COME FURONO **DANTE**, **SHAKESPEARE**, **PROUST**. ... >>.

3510)

## A PROPOSITO DI ... PENE (DEL MASCHIO), SPERMATOZOI, OVULI, CICLI MESTRUALI MENSILI, OVULAZIONE E MENOPAUSA (DELLA DONNA)



... QUANDO NASCE UNA FEMMINA, IL SUO NUMERO DI OVULI GIÀ SI RIDUCE DA  $\sim 8 \div 10$  MLN A  $\sim 2$  MLN. ... AL RAGGIUNGIMENTO DELLA PUBERTÀ, QUANDO INIZIANO LE MESTRUAZIONI (A  $\sim 10 \div 12$  ANNI) LA DONNA POSSIEDE UN NUMERO DI OVULI COMPRESO FRA 300 E 500 MILA. TUTTAVIA, LA CONTINUA RIDUZIONE DEL NUMERO DI OVULI NON DEVE ESSERE MOTIVO DI PREOCCUPAZIONE, POICHÉ QUESTO PROCESSO È NATURALE E ININTERROTTO FINO ALLA MENOPAUSA. ...

<< ... OGNI DONNA HA, NELLA SUA RISERVA OVARICA, UN PATRIMONIO ELEVATO DI OVULI MENTRE SI TROVA ANCORA NELL'UTERO MATERNO. INFATTI, UN FETO-DONNA DI  $\sim 5$  SETTIMANE HA  $\sim 8 \div 10$  MLN DI OVULI NELLA SUA RISERVA OVARICA (OVAIE). ... GIÀ AL MOMENTO DELLA NASCITA, IL NUMERO DI OVULI È RIDOTTO A  $\sim 2 \div 3$  MLN. ... NELLA PUBERTÀ ( $10 \div 12$  ANNI), QUANDO INIZIANO LE MESTRUAZIONI (= PERDITA DI SANGUE PROVENIENTE DALLA CAVITÀ UTERINA PER SFALDAMENTO DEL SUO STRATO SUPERFICIALE CONTENENTE L'OVULO "MATURATO" NON FECONDATO: CICLO DI  $\sim 28$  GG), IL N° DI OVULI NELLE OVAIE SI RIDUCE A  $\sim 300 \div 500$  MILA. ... IN ESTREMA SINTESI, QUAL È IL MECCANISMO DELLA FECONDAZIONE (OVE DALL'OVULO+SPERMATOZOO SI FORMA UN/UNA BAMBINO/A)?

NELL'AMBITO DEI CICLI MESTRUALI, UNO DEGLI OVULI RAGGIUNGE LA "MATURAZIONE" E VIENE RILASCIATO DALL'OVAIO NEL CANALE UTERINO (OVULAZIONE) PER RENDERSI DISPONIBILE ALLA FECONDAZIONE DEGLI SPERMATOZOI MASCHILI.

... LA DIMINUZIONE DEL NUMERO DEGLI OVULI È CONTINUA NEL TEMPO; INFATTI, OGNI MESE SONO DESTINATI A SCOMPARIRE (NELLA "RISERVA OVARICA")  $\sim 1.000$  OVULI. ... DURANTE LA VITA DI UNA DONNA, LE OVAIE RILASCIANO (NELL'UTERO), PER LA FECONDAZIONE DEGLI SPERMATOZOI (=  $\sim 60 \div 100$  MLN),  $\sim 500$  OVULI "MATURI". ... QUANDO LA "RISERVA DI OVULI" SI ESAURISCE (IN FUNZIONE, OLTRE CHE DELL'ETÀ, DELL'AMBIENTE E DELL'ALIMENTAZIONE), LE OVAIE SMETTONO DI PRODURRE ESTROGENO (A  $\sim 50$  ANNI) E INIZIA LA MENOPAUSA (= PERIODO DI NON FECONDITÀ DELLA FEMMINA). ... IN DEFINITIVA, A PARTIRE DALL'ETÀ DI  $\sim 50$  ANNI LA DONNA NON POTRÀ PIÙ ESSERE FECONDATA NEI RAPPORTI SESSUALI CON GLI UOMINI, NON AVENDO PIÙ NÉ MESTRUAZIONI E NÉ OVULI DA FECONDARE CON GLI SPERMATOZOI MASCHILI. ... >>.

3511 )

## A MIO PADRE



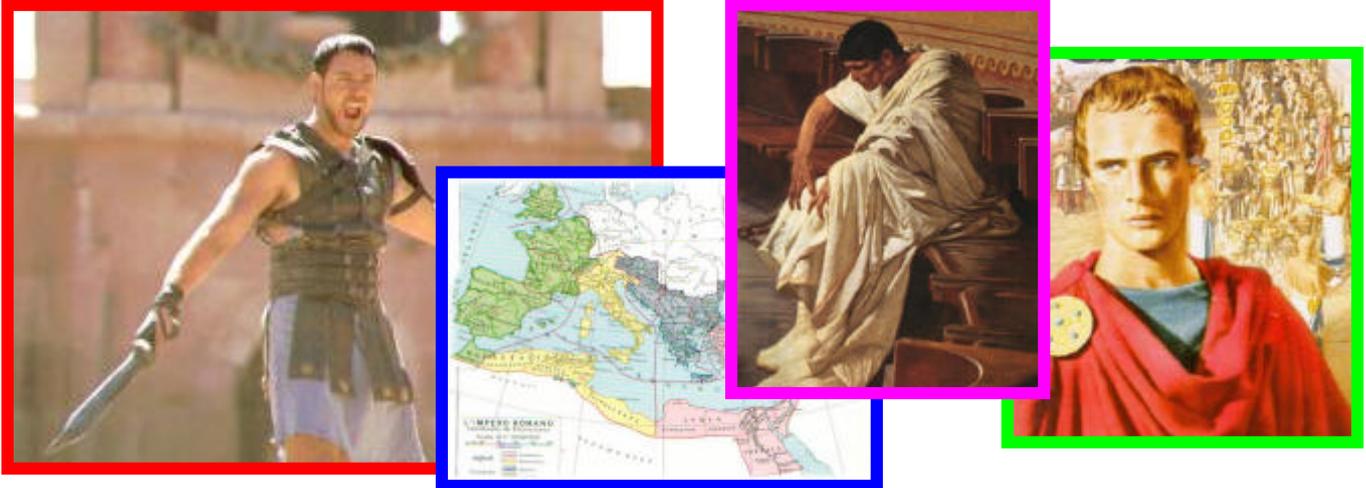
**PADRE, SE ANCHE TU NON FOSSI IL MIO  
PADRE, SE ANCHE FOSSI UN UOMO ESTRANEO,  
PER TE STESSO EGUALMENTE T'AMEREI.  
CHE' MI RICORDO D'UN MATTIN D'INVERNO  
CHE LA PRIMA VIOLA SULL'OPPOSTO  
MURO SCOPRISTI DALLA TUA FINESTRA  
E CE NE DESTI LA NOVELLA ALLEGRO.  
POI LA SCALA DI LEGNO TOLTA IN SPALLA  
DI CASA USCISTI E L'APPOGGIASTI AL MURO,  
NOI PICCOLI STAVAMO ALLA FINESTRA.**

**E DI QUELL'ALTRA VOLTA MI RICORDO  
CHE IL FRATELLO MIO PICCOLO ANCORA  
PER LA CASA INSEGUIVI MINACCIANDO  
(IL CAPARBIO AVEA FATTO NON SO CHE).  
MA RAGGIUNTOLO CHE STRILLAVA FORTE  
DALLA PAURA TI MANCAVA IL CUORE:  
CHE' AVEVI VISTO TE INSEGUIRE IL TUO  
PICCOLO FIGLIO, E TUTTO SPAVENTATO  
TU VACILLANTE L'ATTIRAVI AL PETTO,  
E CON CAREZZE DENTRO LE TUE BRACCIA  
L'AVVILUPPAVI COME PER SCAMPARLA  
DA QUEL CATTIVO CH'ERA IL TU DI PRIMA.  
PADRE, SE ANCHE TU NON FOSSI IL MIO**

**PADRE, SE ANCHE FOSSI UN UOMO ESTRANEO,  
FRA TUTTI QUANTI GLI UOMINI GIA' TANTO  
PEL TUO CUORE FANCIULLO T'AMEREI.**

3512 )

## NESSUNO, SE NON I VINCITORI POSSONO MUTARE LA GUERRA CON LA PACE



### L'ORIGINE DELL'IMPERO ROMANO ? E' CHE TUTTI, TUTTI, TUTTI DAVANO GRANDE VALORE ALL'AUDACIA, ALL'ORGOGGIO, ALLA DIGNITA' E ALL'ONORE

<< . . . EXERCITUS HOSTIUM DUO, UNUS AB URBE, ALTER A GALLIA OBSTANT; QUOCUMQUE IRE PLACET, FERRO ITER APERIENDUM EST. QUAPROPTER VOS MONEO, UT FORTI ATQUE PARATO ANIMO SITIS ET, CUM PROELIUM INIBITIS, MEMINERITIS VOS DIVITIAS, DECUS, GLORIAM, PRAETEREA LIBERTATEM ATQUE PATRIAM IN DEXTRIS VESTRIS PORTARE. SI VINCIMUS, OMNIA NOBIS TUTA ERUNT ; SI METU CESSERIMUS, EADEM ILLA NOBIS ADVERSA FIENT: NEQUE LOCUS NEQUE AMICUS QUISQUAM TEGET QUEM ARMA NON TEXERINT. PRAETEREA, MILITES, NOS PRO PATRIA, PRO LIBERTATE, PRO VITA CERTAMUS; ILLI PRO POTENTIA PAUCORUM PUGNANT.

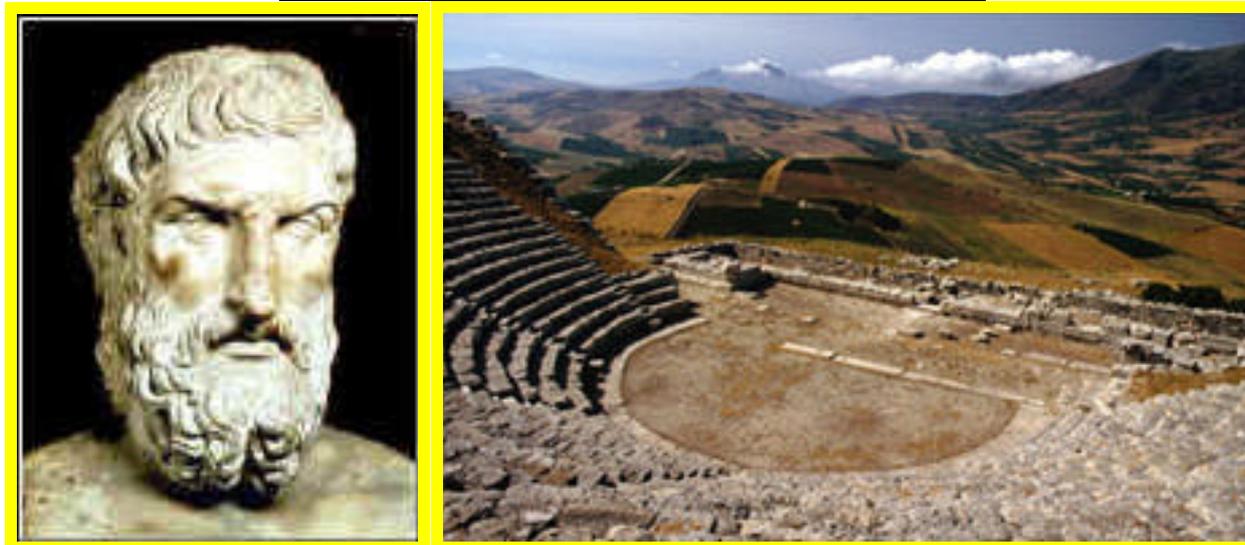
LIIQUIT VOBIS CUM SUMMA TURPITUDE IN EXILIO AETATEM AGERE; POTUISTIS NONNULLI ROMAE, AMISSIS BONIS, ALIENAS OPES EXSPECTARE: QUIA ILLA FOEDA ATQUE INTOLERANDA VIRIS VIDEbantUR, HAEC SEQUI DECREVISTIS. QUAPROPTER, AUDACIA OPUS EST: NEMO NISI VICTOR PACE BELLUM MUTAVIT. NAM IN FUGA SALUTEM SPERARE, CUM ARMA, QUIBUS CORPUS TEGITUR, AB HOSTIBUS AVERTERIS, EA VERO DEMENTIA EST. SEMPER IN PROELIO IIS MAXIMUM EST PERICULUM, QUI MAXIME TIMENT: AUDACIA PRO MURO HABETUR.

...>>

<< . . . DUE ESERCITI DEI NEMICI, UNO DA ROMA, L'ALTRO DALLA GALLIA, CI CIRCONDANO; DOVUNQUE SI VOGLIA ANDARE, **LA STRADA VA APERTA CON LE ARMI**. PERCIO' VI ESORTO A ESSERE DI ANIMO FORTE E PRONTO A TUTTO E, QUANDO ANDRETE IN BATTAGLIA, A RICORDARE **CHE PORTATE NELLE VOSTRE MANI L'ONORE, LA GLORIA, LA LIBERTA', LA PATRIA**. SE VINCIAMO TUTTO ANDRA' BENE PER NOI; SE CEDEREMO PER PAURA TUTTO CI SARA' AVVERSO: E NESSUN LUOGO NESSUN AMICO PROTEGGERA' COLUI CHE LE ARMI NON AVRANNO PROTETTO. INOLTRE O SOLDATI NOI COMBATTIAMO PER LA PATRIA, PER LA LIBERTA' PER LA VITA; QUELLI (GLI ALTRI ESERCITI) COMBATTONO PER IL POTERE DI POCHI. SAREBBE STATO POSSIBILE TRASCORRERE LA VITA IN ESILIO CON SOMMO DISONORE; AVRETE POTUTO A ROMA, PERDUTI I BENI, ASPETTARE GLI AIUTI DEGLI ALTRI: MA POICHE' QUELLE COSE SEMBRAVANO TURPI E INDEGNE DI UOMINI VERI, AVETE DECISO DI SCEGLIERE QUESTA SOLUZIONE. PERCIO' **C'E' BISOGNO DI AUDACIA: NESSUNO SE NON IL VINCITORE POTE' MUTARE LA GUERRA CON LA PACE**. INFATTI **SPERARE DI SALVARSI CON LA FUGA, QUANDO HAI ALLONTANATO DAI NEMICI LE ARMI DA CUI IL CORPO E' PROTETTO, QUELLA E' VERA FOLLIA**. SEMPRE NELLA GUERRA IL PERICOLO E' MASSIMO PER QUELLI CHE HANNO PAURA PIU' DI TUTTI: **L'AUDACIA E' CONSIDERATA COME UN BALUARDO**....>>.

3513 )

## IL POTERE SI PERDE QUANDO NON SI CONQUISTA CON LA FORZA DELL'INGEGNO



**(“MAI FARE ACCOSTARE AL POTERE CERVELLI SENZA CULTURA . . .”)**

<<. . . (CAP 1) - OMNIS HOMINES, QUI SESE STUDENT PRAESTARE CETERIS ANIMALIBUS, SUMMA OPE NITI DECET, NE VITAL SILENTIO TRANSEAT VELUTI PECORA, QUAE NATURA PRONA ATQUE VENTRI OBOENDIENTIA FINXIT. SED NOSTRA OMNIS VIS IN ANIMO ET CORPORE SITA EST: ANIMI IMPERIO, CORPORIS SERVITIO MAGIS UTIMUR; ALTERUM NOBIS CUM DIS, ALTERUM CUM BELUIS COMMUNE EST. QUO MIHI RECTIUS VIDETUR INGENI QUAM VIRIUM OPIBUS GLORIAM QUAEERERE ET, QUONIAM QUA FRUIMUR BREVIS EST, MEMORIAM NOSTRI QUAM MAXUME LONGAM EFFICERE. NAM DIVITIARUM ET FORMAE GLORIA FLUXA ATQUE FRAGILIS EST, VIRTUS CLARA AETERNAQUE HABETUR. SED DIU MAGNUM INTER MORTALIS CERTAMEN FUIT, VINE CORPORIS AN VIRTUTE ANIMI RES MILITARIS MAGIS PROCEDERET. NAM ET PRIUS QUAM INCIPIAS CONSULTO, ET UBI CONSUERIS MATURE FACTO OPUS EST. ITA UTRUMQUE PER SE INDIGENS ALTERUM ALTERIUS AUXILIO EGET. (CAP 2) - IGITUR INITIO REGES - NAM IN TERRIS NOMEN IMPERI ID PRIMUM FUIT – DIVORSI PARS INGENIUM, ALII CORPUS EXERCEBANT: ETIAM TUM VITA HOMINUM SINE CUPIDITATE AGITABATUR; SUA QUOIQUE SATIS PLACEBANT. PSTEA VERO QUAM IN ASIA CYRUS, IN GRAECIA LAECEAEMINII ET ATHENIENSES COEPERE URBIS ATQUE NATIONES SUBIGERE, LUBIDINEM DOMINANDI CAUSAM BELLI HABERE, MAXUMAN GLORIAM IN MAXUMO IMPERIO PUTARE, TUM DEMUM PERICULO ATQUE NEGOTIIS COMPERTUM EST IN BELLO PLURUMUM INGENIUM POSSE. QUOD SI REGUM ATQUE IMPERATORUM ANIMI VIRTUS IN PACE ITA UT IN BELLO VALERET, AEQUALIBIUS ATQUE CONSTANTIUS SESE RES HUMANAE HABERENT, NEQUE ALIUD ALIO FERRI NEQUE MUTARI AC MISCERI OMNIA CERNERES. NAM IMPERIUM FACILE IIS ARTIBUS RETINETUR, QUIBUS INITIO PARTUM EST. VERUM UBI PRO LABORE DESIDIA , PRO CONTINENTIA ET AEQUITATE LUBIDO ATQUE SUPERBIA INVASERE, FORTUNA SIMUL CUM MORIBUS IMMUTATUR. ITA IMPERIUM SEMPER AD OPTMUM QUEMQUE A MINUS BON TRASFERTUR. QUAE HOMINES ARANT, NAVIGANT, AEDIFICANT, VIRTUTI OMNIA PARENT. SED MULTI MORTALES, DEDITI VENTRI ATQUE SOMNO, INDOCTI INCULTIQUE VITAM SICUTI PEREGRINANTES TRANSIERE; QUIBUS PROPECTO CONTRA NATURAM CORPUS VOLUPTATI, ANIMA ONERI FUIT. EORUM EGO VITAM MORTEMQUE IUXTA AESTUMO, QUONIAM DE UTRAQUE SILETUR. VERUM ENIM VERO IS DEMUM MIHI VIVERE ATQUE FRUI ANIMA VIDETUR, QUI ALIQUO NEGOTIO INTENTUS PRAECLARI FACINORIS AUT ARTIS FAMAM QUAEERIT. (CAP 3) - SED IN MAGNA COPIA RERUM ALIUD ALII NATURA ITER OSTENDIT. PUNCHRUM EST BENE FACERE REI PUBLICAE, ETIAM BENE DICERE HAUD ABSURDUM EST; VEL PACE VEL BELLO CLARUM FIERI LICET; ET QUI FECERE ET QUI FACTA ALIORUM SCRIPSERE, MULTI LAUDANTUR. AC MIHI QUIDEM, TAMETSI HAUDQUAQUAM PAR GLORIA SEQUITUR SCRIPTOREM ET

AUCTOREM RERUM, TAMEN IN PRIMIS ARDUUM VIDETUR RES GESTAS SCRIBERE: PRIMUM QUOD FACTA DICTIS EXAEQUANDA SUNT; DEHINC QUIA PLERIQUE, QUAE DELICTA REPREHENDERIS, MALEVOLENTIA ET INVIDIA DICTA PUTANT, UBI DE MAGNA VIRTUTE ATQUE GLORIA BONORUM MEMORES, QUAE SIBI QUISQUE FACILIA FACTU PUTAT, AEQUO ANIMO ACCIPIT, SUPRA EA VELUTI FICTA PRO FALSIS DUCIT. SED EGO ADULESCENTULUS INITIO SICUTI PLERIQUE STUDIO AD REM PUBLICAM LATUS SUM, IBIQUE MIHI MULTA ADVORSA FUERE. NAM PRO PUDORE, PRO ABSTINENTIA, PRO VIRTUTE AUDACIA, LARGITIO, AVARITIA VIGEBANT. QUAE TAMETSI ANIMUS ASPERNABATUR INSOLENS MALARUM ARTIUM, TAMEN INTER TANTA VITIA IMBECILLA AETAS AMBITIONE CORRUPTA TENEBATUR; AC ME, QUOM AB RELIQUORUM MALIS MORIBUS DESSENTIREM, NIHILO HONORIS CUPIDO EADEM QUA CETEROS FAMA ATQUE INVIDIA VEXABAT.

(CAP 4) – IGITUR UBI ANIMUS EX MULTIS MISERIIS ATQUE PERICULIS REQUIEVIT ET MIHI RELIQUAM AETATEM A RE PUBLICA PROCUL HABENDAM DECREVI, NON FUIT CONSILIUM SOCORDIA ATQUE DESIDIA BONUM OTIUM CONTERERE, NEQUE VERO AGRUM COLUNDO AUT VENANDO, SERVLIBUS OFFICIIS, INTENTUM AETATEM AGERE ; SED A QUO INCEPTO STUDIOQUE ME AMBITIO MALA DETINUERAT, EODEM REGRESSUS STATUI RES GESTAS POPULI ROMANI CARPTIM, UT QUAEQUE MEMORIA DIGNA VIDEBANTUR, PERSCRIBERE, EO MAGIS QUOD MIHI A SPE, METU, PARTIBUS REI PUBLICAE ANIMUS LIBER ERAT. IGITUR DE CATILINAE CONIURATIONE, QUAM VERISSUME POTERO, PAUCIS ABSOLVAM; NAM ID FACINUS IN PRIMIS EGO MEMORABILE EXISTUMO SCELERIS ATQUE PERICULI NOVITATE. DE QUOUIUS HOMINIS MORIBUS PAUCA PRIUS EXPLANANDA SUNT, QUAM NARRANDI FACIAM. . . .>>.

<< . . . (CAP. 1) - **A TUTTI GLI UOMINI, CHE SI STUDIANO DI SUPERARE GLI ALTRI ANIMALI (INDIVIDUI) CONVIENE SFORZARSI CON OGNI MEZZO DI NON PASSARE LA VITA NELL'OSCURITA' COME I BRUTI (BESTIE), CHE LA NATURA HA FATTO COL MUSO VOLTO A TERRA E SCHIAVI DEL VENTRE (DELLA PANCIA/FAME). INVECE OGNI NOSTRA ENERGIA E' POSTA NELL'ANIMO E NEL CORPO: DELL'ANIMO CI SERVIAMO PIUTTOSTO PER COMANDARE, DEL CORPO PER UBBIDIRE; L'UNO ABBIAMO COMUNE CON GLI DEI, L'ALTRO CON LE BESTIE. PER QUESTO A ME SEMBRA PIU' GIUSTO RICERCARE LA GLORIA CON LE DOTI DELLA MENTE CHE (NON CON QUELLE) DEL CORPO E, POICHE' LA STESSA VITA, DI CUI GODIAMO, E' BREVE, LASCIARE IL RICORDO DI NOI DURATURO IL PIU' POSSIBILE. INFATTI LA GLORIA DELLE RICCHEZZE E DELLA BELLEZZA E' FUGGEVOLE E FRAGILE, (INVECE) IL MERITO SI POSSIEDE GLORIOSO ED ETERNO. TUTTAVIA PER LUNGO TEMPO TRA GLI UOMINI CI FU GRANDE CONTROVERSIA, SE LE COSE DELLA GUERRA SI AVVANTAGGINO PIU' DELLA FORZA DEL CORPO CHE DEL VALORE DELL'ANIMO. INFATTI E' NECESSARIO E PRENDERE UNA DECISIONE PRIMA DI AGIRE E, DOPO AVERE DECISO, AGIRE PRONTAMENTE. COSI' ENTRAMBE LE COSE, MANCHEVOLI DI PER SE STESSE, HANNO BISOGNO L'UNA DELL'AUSILIO DELL'ALTRA. (CAP.2) – DUNQUE IN PRINCIPIO I RE – POICHE' SULLA TERRA QUESTO FU IL PRINCIPIO TITOLO DEL POTERE – CON SPIRITO DIVERSO SI SERVIVANO CHI DELLA MENTE CHI DEL CORPO: ANCHE ALLORA LA VITA UMANA SI SVOLGEVA SENZA AVIDITA'; A CIASCUNO LE PROPRIE COSE SEMBRAVANO SUFFICIENTI. MA, DOPO CHE IN ASIA CIRO, IN GRECIA GLI SPARTANI E GLI ATENIESI EBBERO INCOMINCIATO A SOTTOMETTERE CITTA' E NAZIONI, A CONSIDERARE MOTIVO DI GUERRA LA (LORO) BRAMA DI DOMINARE, A STIMARE (CHE) LA PIU' GRANDE GLORIA (CONSISTE) NEL PIU' ESTESO DOMINIO, ALLORA FINALMENTE, **ALLA PROVA DEI FATTI, SI RISCONTRO' CHE IN GUERRA L'INGEGNO PUO' PIU' DI OGNI ALTRA COSA. (PER) CHE',****

**SE I MERITI DELL'ANIMO (DELLA CULTURA E DELL'INTELLIGENZA) DEI RE E DEI GENERALI PREVALESSERO (ANCHE) IN PACE COSI' COME IN GUERRA, LE VICENDE UMANE PROCEDEREBBERO PIU' EQUAMENTE E PIU' REGOLARMENTE, NE' VEDRESTI ORA UNA PROPRIETA' (PAESE) ORA UN'ALTRA TRASFERIRSI ALTROVE, NE' OGNI COSA TRASFORMARSI ED ESSERE SCONVOLTA. INFATTI IL POTERE SI CONSERVA FACILMENTE CON QUELLE DOTI, CON CUI SI E' OTTENUTO ALL'INIZIO (CIOE' CON LE DOTI DELL'INGEGNO E DELLA CULTURA).** MA, QUANDO SUBENTRANO L'INERZIA AL POSTO DELL'OPEROSITA', LA SFRENATEZZA E LA SUPERBIA (ARROGANZA) AL POSTO DELLA MODERAZIONE E DELLA GIUSTIZIA (E EQUITA'), INSIEME CON I COSTUMI SI CAMBIA (ANCHE) LA FORTUNA. COSI' IL POTERE PASSA CONTINUAMENTE DA UNO MENO BUONO A CIASCUNO MIGLIORE. **TUTTO CIO' CHE GLI UOMINI ARANO, "NAVIGANO", EDIFICANO, DIPENDE DAL MERITO.** SENONCHE' MOLTI UOMINI, DEDITI AL MANGIARE E AL DORMIRE, TRASCORRONO LA VITA SENZA ERUDIRSI E SENZA EMANCIPARSI, COME GENTE DI PASSAGGIO; A COSTORO OVVIAMENTE, CONTRO (LE LEGGI DI) NATURA, IL CORPO E' (OGGETTO) DI PIACERE, L'ANIMA DI PESO. DI COSTORO IO STIMO LA VITA E LA MORTE ALLA STESSA STREGUA, POICHE' DELL'UNA E DELL'ALTRA (VITA E MORTE) NON SI SENTE PARLARE (CIOE': VIVONO E/O MUOIONO E NESSUNO SE NE ACCORGE). AL CONTRARIO, IN VERITA', A ME SEMBRA CHE VIVA E USUFRUISCA DELL'ANIMA APPUNTO COLUI, IL QUALE, OCCUPATO IN QUALCHE LAVORO, CERCA LA GLORIA DI UNA BELL'AZIONE O DI UN'ONESTA OCCUPAZIONE. (CAP. 3) – MA TRA LA GRANDE VARIETA' DELLE COSE LA NATURA ADDITA A CHI UNA STRADA A CHI UN'ALTRA. **E' BELLO IL FAR DEL BENE ALLA PATRIA, (MA) ANCHE IL BEN SCRIVER (NE) NON E' IMMERITEVOLE; SIA IN PACE CHE IN GUERRA SI PUO' DIVENTARE FAMOSI; SI FANNO ONORE SPESSO SIA (COLORO) I QUALI OPERANO, SIA QUELLI CHE SCRIVONO LE IMPRESE DEGLI ALTRI.** E, SEBBENE UNA FAMA NIENT'AFFATTO UGUALE TOCCHI A CHI SCRIVE E A CHI OPERA, TUTTAVIA A ME ALMENO LO SCRIVERE LA STORIA SEMBRA ARDUO IN SOMMO GRADO: INNANZITUTTO PERCHE' GLI AVVENIMENTI RICHIEDONO ESPRESSIONI ADEGUATE, POI PERCHE' I PIU' CREDONO DETTO PER MALIGNITA' E INVIDIA CIO' CHE UNO BIASIMA (COME) MAL FATTO; (MA), APPENA UNO FA CENNO DEI GRANDI MERITI E ONORI DEI BUONI, (ALLORA) LE COSE CHE OGNUNO REPUTA (CHE SAREBBERO) FACILI A FARSI (ANCHE) DA LUI, LE ACCETTA DI BUON ANIMO, (MA) (LE ALTRE) AL DI SOPRA DI QUELLE (LE) PRENDE PER FALSE, COME INVENTATE. ORDUNQUE IO DA GIOVANE, DAPPRIMA, COSI' COME I PIU', FUI PORTATO DALL'AMBIZIONE ALLA POLITICA E LI' MOLTE COSE MI RIUSCIRONO CONTRARIE. INFATTI (ALLORA), IN LUOGO DELLA RISERVATEZZA, DEL DISINTERESSE, DEL MERITO, DOMINAVANO LA SFRONTATEZZA, LA CORRUZIONE, L'AVIDITA'. (E), SEBBENE IL (MIO) ANIMO, NON AVVEZZO ALLE MALE ARTI, DISDEGNASSE QUESTE COSE, TUTTAVIA, IN MEZZO A SI' GRANDI VIZI, LA (MIA) TENERA ETA' RESTAVA INFLUENZATA DALL'AMBIZIONE; E, QUANTUNQUE (IO) DISSENTISSI DAL MALCOSTUME DEGLI ALTRI, TUTTAVIA L'AMORE PER LA CARRIERA POLITICA MI CIRCONDAVA DELLA STESSA CATTIVA

REPUTAZIONE DEGLI ALTRI. (CAP. 4) – **PERTANTO, NON APPENA IL MIO ANIMO EBBE TROVATO UN PO' DI PACE DOPO LE TANTE E PERICOLOSE VICISSITUDINI, E IO EBBI DECISO DI DOVER PASSARE IL RESTO DELLA VITA LONTANO DALLA POLITICA, NON FU (MIA) INTENZIONE DI SCIUPARE IL PREZIOSO TEMPO LIBERO NELL'INDOLENZA E NELLA PIGRIZIA MA NEPPURE DI TRASCORRERE LA VITA INTENTO A COLTIVARE I CAMPI O A CACCIARE: OCCUPAZIONI DA SERVI; BENSÌ, TORNATO ALLO STESSO PUNTO (DI PARTENZA), (E CIOE') ALL'ANTICO PROPOSITO DI STUDIARE, DAL QUALE MI AVEVA DISTOLTO LA MALA AMBIZIONE, DECISI DI SCRIVERE ACCURATAMENTE, PER MONOGRAFIE, LA STORIA DEL POPOLO ROMANO, SECONDO CHE CIASCUN FATTO (MI) SEMBRASSE DEGNO DI ESSERE RICORDATO, TANTO PIU' CHE IL MIO ANIMO ERA (ORMAI) LIBERO DA SPERANZE, TIMORI (E) FAZIOSITA' DI POLITICA. ADUNQUE TRATTERO' PER INTERO, CONCISAMENTE (E) NEL MODO PIU' VERITIERO CHE POTRO', DELLA CONGIURA DI CATILINA; INFATTI IO STIMO QUET'AVVENIMENTO MEMORABILE QUANT'ALTRI MAI PER LA NOVITA' DEL DELITTO E DEL PERICOLO (CHE ESSO RAPPRESENTO' PER LA NAZIONE). (MA) INTORNO AL CARATTERE DI QUEST'UOMO VANNO SPIEGATE POCHE COSE, PRIMA CHE (IO) DIA INIZIO ALLA NARRAZIONE. . . . >>.**

3514 )

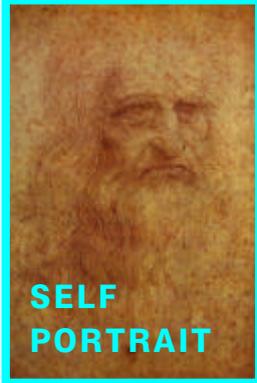
## A M I C H E



3515 )

# LE ESPRESSIONI DELLA LABORIOSITA' DEL GENIO UNIVERSALE

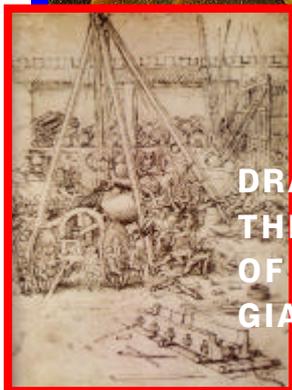
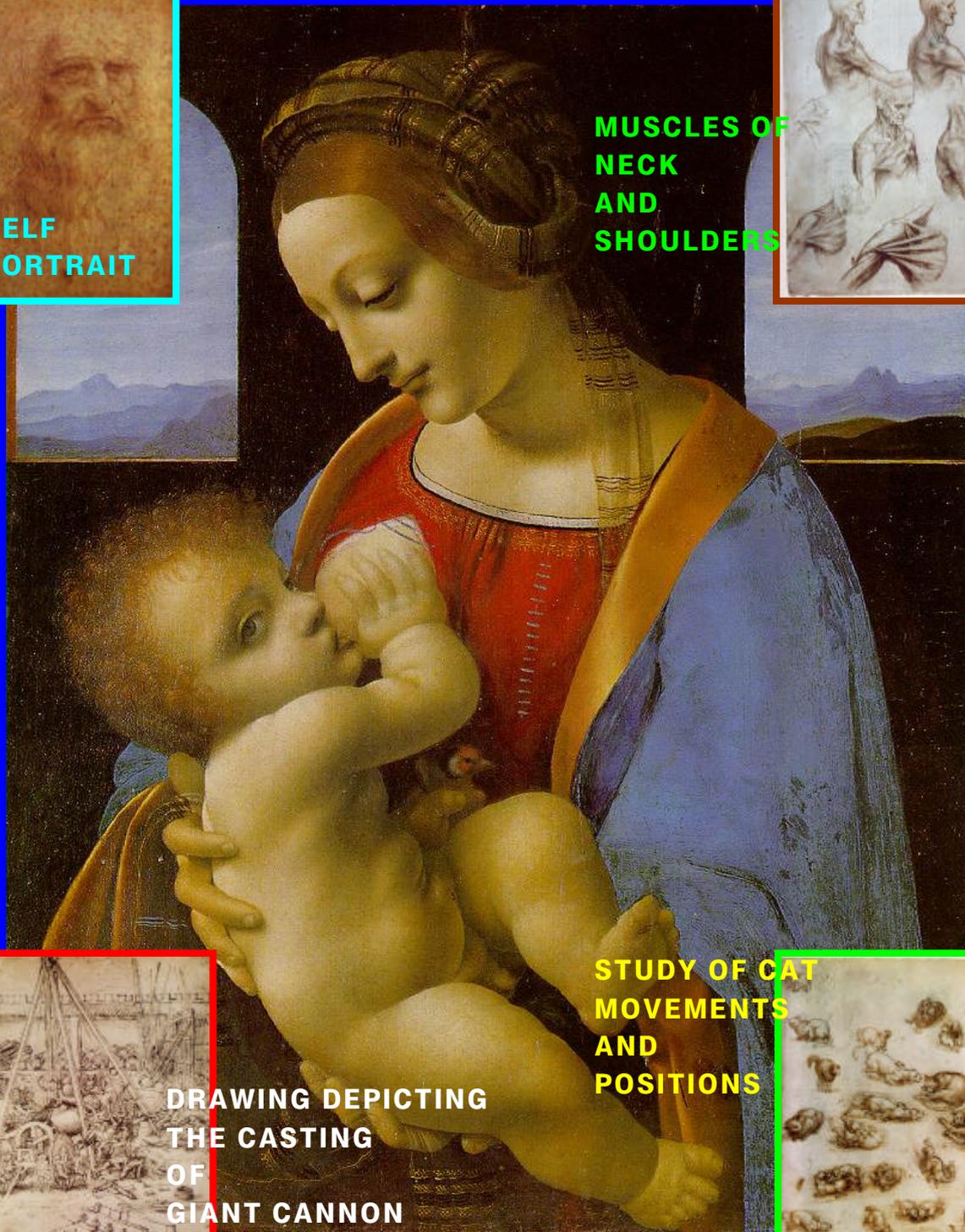
LA "MADONNA LITTA"



SELF  
PORTRAIT



MUSCLES OF  
NECK  
AND  
SHOULDERS



DRAWING DEPICTING  
THE CASTING  
OF  
GIANT CANNON



STUDY OF CAT  
MOVEMENTS  
AND  
POSITIONS

3516 ) **LA VERA CULTURA SI ACQUISISCE  
NON SOLO LEGGENDO, ASCOLTANDO, GUARDANDO,  
ODORANDO, TOCCANDO, GUSTANDO, VIAGGIANDO,  
LAVORANDO . . . MA, SOPRATTUTTO,  
IMPARANDO A MEMORIA QUANTO TRASMESSOCI  
DAL "GENIO" ALTRUI**



**<< . . . NON FA SCIENZA SENZA RITENER LO AVERE INTESO. ...>>.  
<< . . . MEMORIA MINUTUR, NISI EXERCEAS EAM. >>.**

3517 ) **LA PROPRIETA' DELLA CULTURA?**

**<< . . . I LIBRI, LA MUSICA, HANNO TRE PADRONI. ESSI SONO DI CHI LI  
HA CREATI, DI CHI LI HA DIFFUSI E DI CHI LI "POSSIEDE". CON  
INTERNET SONO CADUTI PRESSOCHE' TUTTI I DIRITTI DI PROPRIETA' E  
TUTTE LE BARRIERE: TUTTO E' DI TUTTI. . . . >>.**

3518 ) << . . . DI OGNI PERSONA POSSEDIAMO SOLTANTO QUELLO CHE  
RIUSCIAMO A CAMBIARE IN LEI. . . . >>.

3519 ) << . . . L'OMICIDIO E' SEMPRE UN ERRORE. . . . NON SI DEVE MAI FARE  
NIENTE DI CUI NON SI POSSA POI PARLARE DOPO CENA. . . . >>.

3520 ) << . . . IN UN'AZIENDA, LA COMUNICAZIONE, INTERNA ED ESTERNA, GIOCA  
UN RUOLO IMPORTANTE PER LA RIUSCITA DI UNA STRATEGIA DI SERVIZIO. ... >>.

3521 )

## LA CLASSIFICA DELLA RICCHEZZA NELLE 103 PROVINCE ITALIANE



**REDDITO  
PRO-CAPITE**

**REDDITO  
PRO-CAPITE**

**REDDITO  
PRO-CAPITE**

1	Milano	30.021	35	Udine	21.323	70	Isernia	16.123
2	Bolzano	29.631	36	Biella	21.271	71	Rieti	16.110
3	Bologna	26.860	38	Alessandria	21.142	72	L'Aquila	15.984
4	Modena	26.639	39	Imperia	21.063	73	Sassari	15.670
5	Firenze	25.390	40	Genova	20.874	74	Campobasso	15.394
6	Parma	25.171	41	Trieste	20.810	75	Potenza	15.113
7	Belluno	25.069	42	Vercelli	20.729	76	Cagliari	14.457
8	Roma	24.524	43	Lucca	20.646	77	Ragusa	14.396
9	Reggio Emilia	24.178	44	Ferrara	20.543	78	Siracusa	14.300
10	Mantova	24.177	45	Pisa	20.534	79	Oristano	14.076
11	Trento	24.066	46	Lodi	20.515	80	Messina	13.933
12	Rimini	24.063	47	Livorno	20.488	81	Avellino	13.892
13	Venezia	24.013	48	Lecco	20.410	82	Salerno	13.864
14	Forlì	23.776	49	Arezzo	20.302	83	Bari	13.714
15	Torino	23.769	50	Pavia	20.220	84	Matera	13.689
16	Ravenna	23.498	51	Como	20.148	85	Brindisi	13.442
17	Vicenza	23.467	52	La Spezia	20.126	86	Benevento	13.418
18	Cuneo	23.441	53	Rovigo	19.794	87	Catania	13.387
19	Aosta	23.214	54	Asti	19.605	88	Catanzaro	13.386
20	Treviso	23.048	55	Perugia	19.463	89	Taranto	13.342
21	Novara	22.606	56	Sondrio	19.422	90	Nuoro	13.170
22	Brescia	22.492	57	Macerata	19.118	91	Trapani	12.855
23	Bergamo	22.381	58	Terni	19.043	92	Reggio C.	12.749
24	Verona	22.375	59	Pesaro e Urbino	18.985	93	Napoli	12.649
25	Prato	22.239	60	Grosseto	18.958	94	Vibo Valentia	12.616
26	Gorizia	22.041	61	Ascoli Piceno	18.951	95	Palermo	12.597
27	Varese	22.028	62	Verbano- Cusio-Ossola	18.769	96	Caserta	12.470
28	Cremona	22.013	63	Latina	18.539	97	Lecce	12.125
29	Siena	21.827	64	Massa Carrara	17.734	98	Cosenza	12.052
30	Savona	21.694	65	Chieti	17.276	99	Agrigento	11.894
31	Pordenone	21.651	66	Isernia	16.906	100	Caltanissetta	11.572
32	Padova	21.647	67	Pescara	16.709	101	Enna	11.357
33	Ancona	21.499	68	Frosinone	16.527	102	Foggia	11.309
34	Piacenza	21.470	69	Viterbo	16.178	103	Crotone	11.195
							Media Italia 2002	19.676

**FONTE: UNIONCAMERE E ISTITUTO TAGLIACARNE / DA "IL SOLE 24 ORE"  
DATI IN EURO-2002**

3522 )

## **LA CINA E IL MERCATO GLOBALE: PROTEGGERSI, DISCRIMINARLA O . . . COSA?**



**QUALI SONO LE CIFRE DEL MIRACOLO CINERE? COSTO ORARIO DELLA M.O. = €0,45 CONTRO LA MEDIA ITALIANA DI €13;  
N° MEDIO ORE LAVORATIVE DI UN OPERAIO CINESE = 2374 (SENZA STRAORDINARI) CONTRO LE 1670 DI UN OPERAIO  
ITALIANO; COSTO DI UN Mq DI FABBRICA (SUPERFICIE+STRUTTURE+MACCHINARI) = €30 CONTRO I NOSTRI €500/600**

<< . . . LE ESPORTAZIONI CINESI HANNO AVUTO UNA CRESCITA IMPETUOSA: ERANO, FINO A 10 ANNI FA BEN SOTTO L'1% DELLE ESPORTAZIONI GLOBALI; OGGI RAPPRESENTANO IL 6% E RAGGIUNGERANNO IL 10% NEI PROSSIMI 20 ANNI. NEL FRATTEMPO, IL CONTRIBUTO DELLA CINA ALLA CRESCITA GLOBALE SARA' ENORME. BASTA VEDERE COSA E' SUCCESSO NEGLI ULTIMI 2 ANNI. E' DIFFICILE PENSARE DI PROTEGGERSI TASSANDO I PRODOTTI CINESI CON UNA TARIFFA AGGIUNTA: E' UN'ARMA A DOPPIO TAGLIO. SUONEREBBE DISCRIMINATORIA PER IL "GIGANTE CINESE" CON LA CONSEGUENZA DI UNA SUA POSSIBILE REAZIONE COL BLOCCO DEGLI INVESTIMENTI IN OCCIDENTE E IN EUROPA IN PARTICOLARE. E' CONCEPIBILE, INVECE, UN SISTEMA DI QUOTE SIMILI A QUELLE APPLICATE SUI PRODOTTI GIAPPONESI. MA CON PRUDENZA. E' E' FUORI LUOGO LA PROPOSTA IMPORRE UNA TASSA DEL 20 O 30% ALLA CINA SE NON RIVALUTA LO YUAN RISPETTO AL DOLLARO E ALL'EURO. CIO' COMBATTEREBBE UN FALSO PROBLEMA. INFATTI, LA QUESTIONE E' NON LA PARITA' DOLLARO/EURO E YUAN MA IL SURPLUS COMMERCIALE CHE, PER ESEMPIO, NEI CONFRONTI DEGLI U.S.A. E' DI 120 MILIARDI DI DOLLARI. CIO', IN GRAN PARTE DERIVA DAL COSTO DEL LAVORO:

**IN CINA IL COSTO DEL LAVORO E' 1 / 20 DI QUELLO OCCIDENTALE.**

PER CUI, BASTA FARE QUATTRO CONTI,

**ANCHE SE SI AUMENTASSE LO YUAN DEL 40% RISPETTO AL  
DOLLARO/EURO, I SALARI AUMENTEREBBERO DI 90/100 L'ORA.**

OCCORRE TENERE PRESENTE CHE SI STA PARLANDO DI UN PAESE CHE HA UN P.I.L. CHE E' 1/10 DI QUELLO AMERICANO E UN REDDITO MEDIO PRO-CAPITE DI CIRCA 1200 DOLLARI/ANNO:

**CIFRA AMPIAMENTE SOTTO LA SOGLIA DI POVERTA' IN OCCIDENTE.**

QUINDI, LA SUDETTA TASSA PROTEZIONISTICA NON SCALFIREBBE IL VANTAGGIO CINESE NELLA COMPETIZIONE COMMERCIALE CON L'OCCIDENTE, MA AVREBBE, ALL'INTERNO, EFFETTI DEFLATTIVI DEVASTANTI: I PREZZI DEI PRODOTTI AGRICOLI CINESI CROLLEREBBERO, CON INCREMENTO GENERALIZZATO DELLA POVERTA', E IL TASSO DI CRESCITA SI ABBASSEREBBE DALL'8 AL 5% / ANNO.

### COME AFFRONTARE, ALLORA, IL PROBLEMA?

- A) COINVOLGERE LA CINA (COSA CHE SI STA ATTUANDO) AL RISPETTO DEGLI STANDARD IMPOSTI DALLA **W.T.O.** (**WORLD TRADE ORGANIZATION**). IL PROBLEMA E' PIU' ACUTO PER I PRODOTTI DI DESIGN. L'UNICA RISPOSTA POSSIBILE (SOPRATTUTTO PER L'ITALIA) E' DI MANTENERE ALTA LA QUALITA';
- B) CONCORDARE CON PECHINO PROGRAMMI DI INVESTIMENTO NEI PRODOTTI AMERICANI ED EUROPEI;
- C) CONSENTIRE ALLE AZIENDE, PRIVATE E NON, PRESENTI IN CINA DI ESPORTARE E INVESTIRE ALL'ESTERO CON UN TETTO DI 2 MILIONI DI DOLLARI/EURO;
- D) SVILUPPARE IL CREDITO PER LE ESPORTAZIONI VERSO LA CINA;
- E) CONCORDARE PIANI DI AUTOCONTROLLO VOLONTARIO DELLE ESPORTAZIONI SUL MODELLO DI QUELLO GIAPPONESE.

NON SI PUO' IGNORARE CHE, PROPRIO I RIPETUTI CONTATTI/TRATTATIVE DEGLI ULTIMI TEMPI, TRA L'EUROPA/AMERICA E LA CINA, HANNO SPINTO QUEST'ULTIMA AD AIUTARE LA RIPRESA DELL'OCCIDENTE E ANCHE DELL'ASIA CON UN'AUMENTO DELLE SUE IMPORTAZIONI FINO A **70 MILIARDI DI DOLLARI** IN CONCLUSIONE, QUESTA NUOVA ERA DEL MERCATO GLOBALE NON SARA' FACILE E NON AMMETTE SCORCIAIOIE O RISPOSTE ISTINTIVE.

3523 ) **"ALL'UOM PIACCION TUTTE"**



<< . . . NON EGO MENDOSOS AUSIM DIFENDERE MORES  
FALSAQUE PRO VITIIS ARMA MOVERE MEIS.  
CONFITEOR, SI QUID PRODEST DELICTA FATERI;  
IN MEA NUNC DEMENS CRIMINA FASSUS EO.  
ODI, NEC POSSUM CUPIENS NON ESSE, QUOD ODI:  
HEU QUAM, QUAE STUDEAS PONERE, FERRE GRAVE EST!  
NAM DESUNT VIRES AD ME MIHI IUSQUE REGENDUM;  
AUFEROR, UT RAPIDA CONCITA PUPPIS AQUA.  
NON EST CERTA MEOS QUAE FORMA INVITTE AMORES:  
CENTUM SUNT CAUSAE CUR EGO SEMPRE AMEN.  
SIVE ALIQUA EST OCULOS IN SE DEIECTA MODESTOS,  
UROR, ET INSUDUAE SUNT PUDOR ILLE MEAE;  
SIVE PROCAX ALIQUA EST, CAPIOR QUIA RUSTICA NON EST  
SPEMQUE DAT IN MOLLI ESSE TORO ;  
ASPERA SI VISA RIGIDASQUE IMITATA SABINAS,  
VELLE SED EX DISSIMULARE PUTO;  
SIVE ES DOCTA, PLACES RARAS DOTATA PER ARTES;  
SIVE RUDIS, PLACITA ES SIMPLICITATE TUA.

.....  
DENIQUE QUAS TOTA QUISQUAM PROBAT URBE PUELLAS,  
NOSTER IN HAS OMNIS AMBITIOSUS AMOR ...>>.

=====

<< ... NON OSEREI DIFENDERE LA MIA RIPROVEVOLE CONDOTTA,  
O PRENDERE LE ARMI, SAPENDO DI MENTIRE, IN DIFESA DEI MIEI VIZI.  
NO, MEGLIO CONFESSARE, SE GIOVA A QUALCHE COSA CONFESSARE GLI ERRORI:  
MA QUANDO HO CONFESSATO, RITORNO ALLE MIE COLPE, ED E' FOLLIA.  
ODIO, E CIO' CHE ODIO NON POSSO FARE A MENO DI BRAMARLO:  
OH, COME E' DURO SOPPORTARE IL PESO CHE VUOI TOGLIERTI DI DOSSO!  
PERCHE' NON HO LE FORZE NE' IL POTERE DI GUIDARE ME STESSO:  
MI SENTO TRASCINATO COME UNA BARCA SPINTA DALL'ACQUA VORTICOSA.  
NON C'E' UN DETERMINATO TIPO DI BELLEZZA CHE RISVEGLI IN ME L'AMORE:  
CI SON CENTO MOTIVI CHE SEMPRE MI FANNO INNAMORARE.  
SE UNA RAGAZZA TIENE MODESTAMENTE GLI OCCHI BASSI,  
SUBITO M'INFIAMMO, E QUEL PUDORE E' LA TRAPPOLA IN CUI CADDO.  
SE UN'ALTRA E' PROVOCANTE, MI ATTIRA PERCHE' NON E' UNA CAMPAGNOLA,  
MA DA' SPERANZA D'ESSERE VIVACE E SCIOLTA.  
SE POI E' SCONTROSA, DA SOMIGLIARE ALLE RIGIDE SABINE,  
PENSO CHE SIA SIMULAZIONE E CHE INVECE CI STIA.  
SE E' COLTA, MI PIACE PER LE SUE RARE DOTI DI CULTURA;  
SE E' INCOLTA, MI PIACE PER LA SUA SPONTANEITA'.

.....  
OGNI RAGAZZA, INSOMMA, CHE ABBA UN AMMIRATORE IN TUTTA ROMA,  
E' PER IL NOSTRO AMORE UNA META AGOGNATA ... >>.

3524 ) << ... VALE SEMPRE LA PENA DI FARE UNA DOMANDA, MA NON SEMPRE  
VALE LA PENA DI DARE UNA RISPOSTA. ... >>.

3525 ) << ... UNA SCRIVANIA ORDINATA È SINTOMO DI UNA MENTE MALATA. >>.



3526 ) << ... TUTTE LE PERSONE AFFASCINANTI SONO VIZIATE O  
TRASGRESSIVE. ECCO IL SEGRETO DEL LORO FASCINO. ... >>.

3527 ) << ... SOLTANTO IL MODERNO PUÒ DIVENTARE FUORI MODA. ... >>.

3528 ) << ... SI DOVREBBE ESSERE SEMPRE INNAMORATI. ECCO PERCHÉ NON  
BISOGNEREBBE MAI SPOSARSI. ... >>.

3529 ) << ... SENZA LA RICCHEZZA È VANO ESSERE UN UOMO INTELLIGENTE E  
SIMPATICO. ... >>.

3530 ) << ... SEGUENDO LA LEGGE DELLA PROVA E DELL'ERRORE POSSIAMO  
FACILMENTE DEDURRE CHE IL NOSTRO "SVILUPPO" È UNA STORIA DI ERRORI  
CONSECUTIVI, QUINDI, PER IL FUTURO, FAREMO MEGLIO A RASSEGNAICI. >>.

3531 ) << . . . RARAMENTE SI DICONO VERITÀ' CHE MERITINO DI ESSERE DETTE.  
>>.

3532 ) << . . . QUANDO SIAMO FELICI SIAMO ANCHE BUONI, MA QUANDO SIAMO  
BUONI NON SEMPRE SIAMO FELICI. . . . >>.

3533 ) << . . . **QUANDO SI GIOCA, DI NORMA, ONESTAMENTE?** ... QUANDO SI  
HANNO IN MANO LE CARTE VINCENTI. . . . >>.

3534 ) << . . . PER CONOSCERE TUTTO DI SE STESSI BISOGNA SAPERE TUTTO  
DEGLI ALTRI. . . . >>.

3535 ) << . . . OGNUNO DI NOI PASSA LA VITA RICERCANDONE IL SEGRETO.  
EBBENE, IL SEGRETO DELLA VITA È' L'ARTE. >>.

3536 ) << . . . OGGI ESSERE COMPENSIBILI EQUIVALE AD ESSERE SCOPERTI.  
. . . >> .

3537 ) << . . . NON SI PUÒ DIRE CHE UN'ATMOSFERA DI ALTA MORALITÀ' SIA  
MOLTO PROPIZIA ALLA SALUTE O ALLA FELICITÀ. . . . >>.



3538 ) << . . . NON È CHE L'UOMO NON FACCIA COSE BUONE, SOLO CHE QUELLE  
CATTIVE SONO MOLTO PIÙ NUMEROSE. . . . >>.

3539 ) << . . . NESSUN GRANDE ARTISTA VEDE LE COSE COME REALMENTE  
SONO. SE LO FACESSE, CESSEREBBE DI ESSERE UN ARTISTA. . . . >>.

3540 ) << . . . NELLE QUESTIONI DI GRAVE IMPORTANZA, L'ESSENZIALE È LO  
STILE, NON LA SINCERITÀ. . . . >>.

3541 ) << . . . NELLA VITA ESISTONO SOLO DUE DRAMMI. UNO È' NON OTTENERE  
CIÒ' CHE SI DESIDERA, L'ALTRO È' OTTENERLO. . . . >>.

3542 ) << . . . L'UOMO HA UN'INSAZIABILE CURIOSITÀ' DI CONOSCERE OGNI COSA,  
ECCETTO QUELLE CHE MERITANO DI ESSERE CONOSCIUTE. . . . >>.

3543 ) << . . . L'UOMO È TANTO MENO PERFETTO QUANTO PIÙ PARLA IN PRIMA  
PERSONA; DATEGLI UNA MASCHERA E VI DIRÀ LA VERITÀ. . . . >>.

3544 ) << . . . L'UOMO CHE SA' NON PARLA; L'UOMO CHE PARLA NON SA'. . . . >>.

3545 ) << . . . L'OTTIMISTA PENSA CHE QUESTO SIA IL MIGLIORE DEI MONDI POSSIBILI, IL PESSIMISTA SA CHE È VERO. . . . >>.

3546 ) << . . . L'ONESTÀ' È LODATA DA TUTTI, MA MUORE DI FREDDO. . . . >>.

3547 ) << . . . LO SCETTICISMO È L'INIZIO DELLA FEDE. . . . >>.

3548 ) << . . . L'ISTINTO FEMMINILE È SEMPRE INFALLIBILE, O COMUNQUE È TROPPO FATICOSO SOSTENERE IL CONTRARIO. . . . >>.

3549 ) << . . . L'INTERESSE PER LA MALATTIA E LA MORTE È SEMPRE E SOLTANTO UN'ALTRA ESPRESSIONE DELL'INTERESSE PER LA VITA. . . . >>.

3550 ) << . . . L'INSEGNAMENTO PIÙ IMPORTANTE CHE MI HA IMPARTITO MIA MADRE È QUESTO: SE NON AGISCI, NON VALI NULLA. . . . >>.



3551 ) << . . . L'ESPERIENZA NON HA ALCUN VALORE ETICO: È SEMPLICEMENTE IL NOME CHE GLI UOMINI DANNO AI PROPRI ERRORI. . . . >>.

3552 ) << . . . L'EGOISMO NON CONSISTE NEL VIVERE COME CI PARE MA NELL'ESIGERE CHE GLI ALTRI VIVANO COME PARE A NOI. . . . >>.

3553 ) << . . . **LE TRE REGOLE DI LAVORO?** . . . 1. ESCI DALLA CONFUSIONE, TROVA SEMPLICITÀ. 2. DALLA DISCORDIA, TROVA ARMONIA. 3. NEL PIENO DELLE DIFFICOLTÀ RISIEME L'OCCASIONE FAVOREVOLE. . . . >>.

3554 ) << . . . AVERE AVUTO UNA BUONA EDUCAZIONE, OGGI, È UN GRANDE SVANTAGGIO. TI ESCLUDE DA TANTE COSE. . . . >>.

3555 ) << . . . LE PEGGIORI COSE SONO SEMPRE FATTE CON LE MIGLIORI INTENZIONI. . . . >>.

3556 ) << . . . LE DONNE SONO FATTE PER ESSERE AMATE, NON PER ESSERE COMPRESE. . . . >>.

3557 ) << . . . LE DONNE IMMORALI TI IRRITANO, LE DONNE BUONE TI ANNOIANO. . . . >>.

3558 ) << . . . LE DOMANDE NON SONO MAI INDISCRETE: A VOLTE LO SONO LE RISPOSTE. . . . >>.

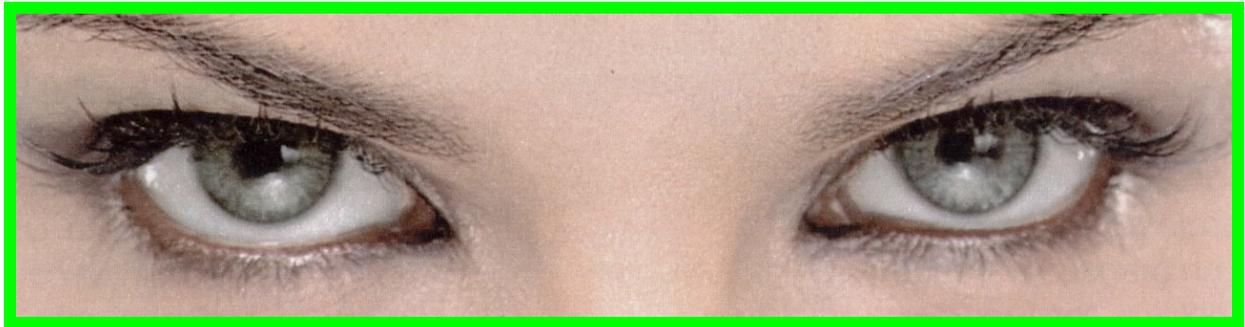
3559 ) << ...**LE AZIONI PIÙ DECISIVE DELLA NOSTRA VITA SONO, IL PIÙ DELLE VOLTE, LE AZIONI AVVENTATE/IMPULSIVE.**... >>.

3560 ) << ... **L'ARTE È L'UNICA COSA SERIA AL MONDO.** E L'ARTISTA È L'UNICA PERSONA CHE NON È MAI "SERIA". ... >>.

3561 ) << ... **LA VITA (= LA NATURA) È TERRIBILE. ESSA CI DOMINA; NON SIAMO NOI A DOMINARLA:** ... ESSA È UN **SUSSEGUIRSI DI CONFLITTI E CAMBIAMENTI:** ANCHE SE È (PURE) UNA CONTINUA TENSIONE (PERÒ, BELLISSIMA) VERSO **SCONOSCIUTI OBIETTIVI!** ... >>.

3562 ) << ... **LA VITA È COME UNA COMMEDIA:** NON **IMPORTA** QUANTO È LUNGA, MA **COM'È "RECITATA"** (QUALCUNO ASSERISCE CHE NON BASTA UNA VITA PER CONOSCERSI). SIA CHIARO, **SE CAMMINASSIMO SOLO NELLE "GIORNATE DI SOLE",** DI "SERENITÀ", DI "PACE", ... NON RAGGIUNGEREMMO **MAI,** I NOSTRI OBIETTIVI E LA NOSTRA DESTINAZIONE CON **DIGNITÀ.** ... >>.

3563 ) << ... **LA VITA** ASSUME IL SUO **VERO VALORE** E CONQUISTA, FINALMENTE, IL SUO SENSO SOLTANTO **DAVANTI ALLA MORTE;** ... A SUA VOLTA INVECE **LA MORTE** ASSUME TUTTO IL SUO **VALORE POETICO E ROMANTICO** QUANDO SI ERGE **DAVANTI ALLA VITA.** ... >>.



3564 ) << ... **LA STUPIDITÀ SI SIEDE SUL TRONO DELLE CONVENZIONI** E CHIAMA A RADUNO LA SCHIERA **DELLE TRADIZIONI, PIÙ LE SEGUIRETE E PIÙ STUPIDI DIVENTERETE. PIÙ UBBIDIRETE E PIÙ CAMMINO NEL BEL MONDO FARETE.** ... >>.

3565 ) << ... **LA SOCIETÀ SPESSO PERDONA IL CRIMINALE,** MA NON PERDONA **MAI IL SOGNATORE.** ... >>.

3566 ) << ... LA **RESISTENZA CONTRO LA TIRANNIA** È **OBEDIENZA A DIO.** ... >>.

3567 ) << ... **LA RELIGIONE** DI UN UOMO **NON VALE MOLTO SE NON** NE TRAGGONO BENEFICIO ANCHE IL SUO **CANE** E IL **SUO GATTO.** ... >>.

3568 ) << ... **LA PRIMA PROVA DI BUON SENSO** È **NEL NON PRETENDERE DI RISOLVERE TUTTO COL BUON SENSO.** ... >>.

3569 ) << ... **LA POVERTÀ' DEVE DARE QUALCHE SODDISFAZIONE, SE NO NON CI SAREBBE TANTA GENTE POVERA.** ... >>.

3570 ) << ... **LA PIGRIZIA NON ESISTE,** CASO MAI **ESISTONO I SENSI DI COLPA.** ... >>.

3571 ) << ... **LA PAURA E LA STUPIDITÀ** SONO LE CAUSE FONDAMENTALI DELLA **RELIGIONE, DEL POTERE, DELL'AUTORITÀ** E, PERCHÉ NO, ANCHE DELLA **VANITÀ.** ... >> .

3572 ) << ... **LA NATURA HA CREATO GLI UOMINI IN MODO CHE POSSONO DESIDERARE OGNI COSA E NON POSSONO CONSEGUIRE OGNI COSA**: TALCHÈ ESSENDO SEMPRE MAGGIORE IL DESIDERIO CHE LA POTENZA DELLO ACQUISTARE, NE RISULTA LA **MAGRA CONTENTEZZA DI QUELLO CHE SI POSSIEDE** E LA POCA SODDISFAZIONE D'ESSO. ... >>.

3573 ) << ... **LA FORZA DI VOLONTÀ È GUARDARE NEGLI OCCHI UNA RAGAZZA IN TOPLESS**. ... >>.

3574 ) << ... **LA FELICITÀ E L'INFELICITÀ** DEGLI UOMINI DIPENDE TANTO DALLA LORO **BUONA SORTE** QUANTO DAL LORO **UMORE**. ... >>.

3575 ) << . . . **LA FELICITÀ E LA PACE DEL CUORE** NASCONO DALLA COSCIENZA DI FARE CIÒ' CHE RITENIAMO **GIUSTO E DOVEROSO**, **NON** DAL FARE CIÒ CHE **GLI ALTRI DICONO E FANNO**. . . . >>.



3576 ) << . . . **LA DECISIONE CRISTIANA DI "OCCUPARSI "** DI UN **MONDO BRUTTO E CATTIVO**, HA RESO **BRUTTO E CATTIVO IL MONDO**. ... >>.

3577 ) << ... LA BASE **LOGICA DEL MATRIMONIO** È IL **MALINTESO** RECIPROCO. ... >>.

3578 ) << ... L'HA DETTO PURE **VOLTAIRE**: "**SE DIO NON ESISTESSE, BISOGNEREBBE INVENTARLO!**" E COSÌ DEVONO PROPRIO AVER PENSATO ANCHE I NOSTRI ANTENATI. ... >>.

3579 ) << . . . **IN QUESTO MONDO DI SPORCHI IPOCRITI**, TALVOLTA ANCHE I PIÙ FALSI SEMBRANO DIRE LA VERITÀ. ... >>.

3580 ) << ... IL **PROGRESSO** SI DEVE ALLA FORZA DELLE **PERSONALITÀ** E NON DEI PRINCIPI. ... >>.

3581 ) << . . . IL **PAPA È L'INVIATO DI DIO IN TERRA ED IO SONO IL PORTAVOCE DEL BUON SENSO**, ENTRAMBI SIAMO I RAPPRESENTANTI DI QUALCOSA CHE **NON ESISTE**. ... >>.

3582 ) << . . . **IL MALE NON È CHE FUORI SI INVECCHIA**, È CHE MOLTI **NON RIMANGONO GIOVANI DENTRO**. ... >>.

3583 ) << . . . IL **DOVERE?** ... È CIÒ CHE **PRETENDIAMO DAL PROSSIMO, NON** QUELLO CHE FACCIAMO **NOI**. ... >>.

3584 ) << . . . IL CINICO È UNA PERSONA CHE CONOSCE IL PREZZO DI OGNI COSA E IL VALORE DI NESSUNA. . . . >>.

3585 )

## **LE 8 REGOLE D'ORO PER UN MANAGER DEL 3° MILLENNIO?**

SONO MOLTI I GURU DELL'ORGANIZZAZIONE CHE PREDICANO REGOLE PER OTTIMIZZARE IL LAVORO DEL MANAGER. E CIASCUNO DI LORO DECLAMA DI OFFRIRE LA VERITA' (QUASI) ASSOLUTA SULL'ARGOMENTO. SI TRATTA, QUASI SEMPRE, DI REGOLE OVVIE, PERO', SPESSO, TROPPO SEMPLICI PER ESSERE VERE (COME LE CURE DIMAGRANTI DECLAMATE NEI "CANALI COMMERCIALI"). INFATTI, ESSE SONO ASSAI DIFFICILI DA METTERE IN PRATICA SENZA UN'ADEGUATA CULTURA, ETICA DELLA QUALITA', PROFESSIONALITA', DETERMINAZIONE, COSTANZA, ESPERIENZA, DEDIZIONE, CONVINZIONE, UMILTA'. . . . . E' A TUTTI NOTO CHE LA CULTURA MANAGERIALE "CLASSICA" SI BASAVA SULLA "**STRUTTURA PIRAMIDALE**" DELL'ORGANIZZAZIONE, TIPO:

**"FARAONE >>>SCHIAVI": IL CAPO STA IN CIMA E SA TUTTO,  
LA BASE RESTA IGNORANTE E SUBALTERNA.**

NEGLI ULTIMI ANNI E' STATA PREDICATA, INVECE, LA "**STRUTTURA AZIENDALE PER PROCESSI/ORIZZONTALE**", DOVE:

**L'INFORMAZIONE DEVE FLUIRE SENZA PARATIE  
E LA BASE CONTRIBUISCE, CON IDEE/PASSIONE/ATTACCAMEN-  
TO/AZIONI AUTONOME, A SOSTEGNO.**

SECONDO TALE PROCESSO LAVORATIVO, I COLLABORATORI DEVONO ESSERE, QUINDI, COINVOLTI, NON MANTENERLI IN GINOCCHIO O AGGREDIRLI O PUGNALARLI ALLE SPALLE O IGNORARLI/GHETTIZZARLI. ESSI DEVONO ESSERE RISPETTATI PERCHE' SI CREI LA COESIONE CON LO SPIRITO DI GRUPPO E CON LA CONDIVISIONE DI OBIETTIVI, INTERESSI, RISULTATI, SODDISFAZIONI. QUEI DIRETTORI CHE SI VANTANO, ANCORA OGGI, DI ESSERE MAESTRI A FARE I "**FIGLI DI BUTTANA**" CON LE RISORSE UMANE, UTILIZZANDO DALL'"ALTO" IL LORO ARROGANTE POTERE DISCREZIONALE/DECISIONALE INCONTRASTATO E MANIPOLATORE (GENERANDO CONFLITTI, DEMOTIVAZIONI, "VELENI", "COMPLOTTI"), NON DI CERTO FANNO IL BENE DELL'AZIENDA. CERTI LORO COMPORTAMENTI POSSONO SERVIRE TALVOLTA (FORSE) ALLA LORO CARRIERA (SPESSO MISERABILE) E A QUELLA DEI LORO "VUOTI" LACCHE'/GALOPPINI. NON CERTO SI PROMUOVE COSI' LA CARRIERA DI PERSONE PERBENE, IMPEGNATE E VERAMENTE MERITEVOLI CHE CONTRIBUIREBBERO SICURAMENTE AL SUCCESSO DELL'AZIENDA. QUESTI DIRIGENTI, COME MINIMO SONO L'ESEMPIO PIU' VISIBILE DELLA STUPIDITA'/DEMENTIALITA' UMANA: PERCHE', TRA L'ALTRO, AGISCONO E PARLANO PENSANDO, DI ESSERE L'UNICO RIFERIMENTO DELL'AZIENDA E . . . . DEL MONDO. . . . ESSI SI' CHE, UN GIORNO O L'ALTRO, FINIRANNO PER ESSERE CACCIATI. . . .

**. . . COMUNQUE, NELLA MISSIONE DI MANAGER, SI POSSONO  
OTTENERE RISULTATI ECCEZIONALI ANCHE INDIPENDENTEMENTE  
DALLA PROPRIA PERSONALITA' ?**

E' DIMOSTRATO, NON C'E' DUBBIO CHE, COME DIRIGENTI: SI PUO' ESSERE ALLEGRI/E E **BRAV/E**, MALINCONICI/CHE E **BRAV/E**, PESSIMISTI/STE E **BRAV/E**, GENEROSI/E E **BRAV/E**, ACCENTRATORI/TRICI E **BRAV/E**, CAPACI DI DELEGARE E **BRAV/E**.

**ALLORA, PER ESSERE BRAVI/E DIRIGENTI COSA BISOGNA SAPER FARE  
E COME OCCORRE SAPERE ESSERE?  
E' INDISPENSABILE AVERE PADRONANZA NELLA "DANZA"  
DEI SEGUENTI "8 PASSI" (E NON E' POCO!).**

**1 CHIEDERSI SEMPRE: CHE COSA E' NECESSARIO FARE?**

PERCIO', OCCORRE STUDIARE, RIFLETTERE, CAMBIARE ABITUDINI.

**2 CHIEDERSI SEMPRE: CHE COSA E' GIUSTO FARE PER L'AZIENDA?**

PER QUESTO, E' NECESSARIO ESSERE CAPACI DI GUARDARE AL BENE DELL'AZIENDA COME ORGANISMO/GRUPPO/MARCHIO SENZA PRIVILEGIARE GLI AZIONISTI, GLI "AMICI", GLI AMMINISTRATORI, I TOP MANAGER O ANCHE IL PERSONALE, I SINDACATI, . . . .

**3 SVILUPPARE SEMPRE UN PIANO D'AZIONE PER OGNI OBIETTIVO;**

CIO' SIGNIFICA CHE IL DIRIGENTE DEVE TRASPORTARE LE IDEE, I PIANI D'AZIONE E LE INTENZIONI NELLA REALTA' AZIENDALE: SU DI ESSA DEVE BASARE SCADENZE, DATE PRECISE, SENZA LE QUALI, COMUNQUE, SI NAVIGA NEL VUOTO, SENZA BUSSOLA.

**4 ASSUMERSI SEMPRE LA RESPONSABILITA' DELLE DECISIONI;**

CIO' SIGNIFICA ANCHE CHE E' INDISPENSABILE SAPERE DELEGARE RESPONSABILITA' PRECISE ALLE PERSONE E ALL'EQUIPE.

**5 ASSUMERSI SEMPRE LA RESPONSABILITA' DELLA COMUNICAZIONE DEI PIANI E DELLE DECISIONI;**

PERCIO', E' VITALE LA CONVINZIONE E L'IMPEGNO DI FIDARSI DEGLI ALTRI, TUTTI, NON SOLO DEGLI "AMICI".

**6 RICERCARE SEMPRE PIU' LE OPPORTUNITA' CHE SI APRONO E VALORIZZARLE RISPETTO ALLE PREOCCUPAZIONI DEI PROBLEMI INCOMBENTI, QUOTIDIANI;**

QUESTA REGOLA E' POCO PRATICATA IN ITALIA. QUANTI DIRIGENTI CI SONO OGGI CAPACI DI VEDERE IL BENE POTENZIALE, PER LA CRESCITA DEL PERSONALE, QUANDO SI COMMITTE QUALCHE ERRORE, PIU' DEL RELATIVO MALE IMMEDIATO CHE NE POSSA DERIVARE?

**7 ORGANIZZARE RIUNIONI EFFICACI E NON TORMENTOSE DOVE TUTTI PARLANO DI TUTTO, NESSUNO DECIDE E TUTTO FINISCE NEL NULLA?**

IL "RIUNIONISMO" SENZA LIMITI, OVE OGNUNO TENTA DI ESIBIRE/MISURARE IL PROPRIO POTERE AZIENDALE SUGLI ALTRI, SULLA BASE DI DISCORSI ARROGANTI/ACRITICI/REVERENZIALI, E' UN MALE PEGGIORE DELL'ACCENTRAMENTO ASSOLUTO DEL POTERE.

**8 ELIMINARE, NELLE PREVISIONI, NELL'AZIONE E NEI RISULTATI LA PAROLA "IO" E DIRE SEMPRE "NOI";**

E' QUESTA, CHE SEMBRA LA PIU' ELEMENTARE DELLE REGOLE, E', CERTAMENTE, LA PIU' DIFFICILE A RISPETTARE (SPECIE IN ITALIA).

OVVIAMENTE, PER MIGLIORARE, E' VITALE CHE QUESTE REGOLE SIANO VERIFICATE SU SE' STESSI E SUI PROPRI CAPI IN MODO PERMANENTE, TUTTI I GIORNI E TUTTI I MOMENTI. PER CRESCERE OCCORRE SAPERE RISPONDERE IN MODO ESTREMAMENTE CRITICO:

➤ **HO PASSATO IO L'ESAME OGGI?**

➤ **HA APPLICATO LE SUDETTE REGOLE IL MIO CAPO?**

3586 )

**SANTONI TUTTI NUDI**  
**... IN NOME DEL DIO INDUISTA**  
**(ALLAH? ... LI VUOLE TUTTI COPERTI!)**



**IL PELLEGRINAGGIO DEGLI INDU', A UJJAIN/INDIA, PER IL BAGNO**  
**RITUALE NEL FIUME SACRO SHIPRA, IN OCCASIONE DELLA RICORRENZA**  
**(OGNI 12 ANNI) DEL "KUMBHA MELA".**

3587 )

## **E' RAZZISMO QUESTO?**

<< . . . SIAMO STATI DISLOCATI, EMIGRATI, TRAPIANTATI DALL'INDUSTRIALISMO, RIDOTTI A SUDDITI DALLA DITTATURA DI PARTITI E SINDACATI, RESI IGNORANTI DALLA SCUOLA DI MASSA, MERIDIONALIZZATI DA DECENNI DI STATO CENTRALIZZATO E CLIENTELARE. . . . CREATURE, UN PO' MENO UMANE DI QUANTO LA DIGNITA' PER CUI SIAMO STATI CREATI RICHIEDEREBBE, CHE OSCILLANO SENZA TREGUA FRA LA SERVITU' E LA LICENZA. . . . MA TORNARE A DIFENDERE LE NOSTRE DIVERSITA', LOTTA PER I NOSTRI GRUPPI, I NOSTRI BORGHI, RIALZARE LA TESTA, E' POSSIBILE. VALE LA PENA. FACCIAMO, PER SFUGGIRE AL NOSTRO DESTINO DI ESSERE TRASFORMATI IN CINICI COLONI INDIFFERENTI ALLE DEGENERAZIONI DELLA NOSTRA TERRA. . . .>>.



3588 ) << . . . IL CAOS HA MESSO ORDINE NELL'UNIVERSO E SPARGENDO DOLORE METTE DISORDINE NELL'ANIMO UMANO. . . .>> .

3589 ) << . . . I MISERABILI TROVERANNO IL PARADISO TERRESTRE NELL'ALDILA', I POTENTI NON HANNO BISOGNO DI ASPETTARE, L'HANNO GIÀ' TROVATO. >>.

3590 ) << . . . GLI UOMINI VORREBBERO ESSERE SEMPRE IL PRIMO AMORE DI UNA DONNA. QUESTA È LA LORO SCIOCCA VANITÀ. LE DONNE HANNO UN ISTINTO PIÙ SOTTILE PER LE COSE: A LORO PIACE ESSERE L'ULTIMO AMORE DI UN UOMO. . . .>>.

3591 ) << . . . GLI UOMINI CONOSCONO LA VITA TROPPO PRESTO; LE DONNE CONOSCONO LA VITA TROPPO TARDI, ECCO LA DIFFERENZA TRA GLI UOMINI E LE DONNE. . . .>>.

3592 ) << . . . FINCHÉ' LA GUERRA CONTINUERÀ' AD ESSERE GIUDICATA COSA CATTIVA, ESERCITERÀ' SEMPRE UN FASCINO. QUANDO SARÀ CONSIDERATA COSA VOLGARE, CESSERÀ' DI ESSERE POPOLARE. . . .>>.

3593 ) << . . . FELICITÀ' NON È' AVERE TUTTO CIÒ' CHE SI DESIDERA, MA DESIDERARE TUTTO CIÒ' CHE SI HA. . . .>>.

3594 ) << . . . È' ASSURDO CLASSIFICARE LA GENTE IN BUONA E CATTIVA. VI È LA GENTE PIACEVOLE E LA GENTE NOIOSA. . . .>>.

3595 ) << . . . E' UN VERO PECCATO CHE IMPARIAMO LE LEZIONI DELLA VITA SOLO QUANDO NON CI SERVONO PIÙ'. . . .>>.

3596 ) << . . . E' SEMPRE SCIOCCO DARE CONSIGLI: MA DARE BUONI CONSIGLI È FATALE. . . .>>.

3597 ) << . . . DIO, PERDONALI, NON SANNO QUELLO CHE FANNO, NON PER NIENTE LI HAI CREATI TU. . . . >>.

3598 ) << . . . COSA SAREBBERO MAI LE FAVOLE PER UN BAMBINO SENZA LE DOLCI E SOAVI SONORITÀ DI UNA VOCE CHE GLIELE RACCONTI. . . . >>.



3599 ) << . . . COMINCIO A DUBITARE DI AVER TORTO QUANDO QUALCUNO MI DA' RAGIONE. . . . >>.

3600 ) << . . . COME FACCIAMO A FIDARCI DI UN DIO CHE HA CREATO, IN QUALCHE MANIERA, TUTTO IL MONDO IN UNA SETTIMANA E POI NON HA PIÙ FATTO UN **CAZZO** PER MILLENNI. . . . >>.

3601 ) << . . . CIÒ' CHE TIENE A FRENO MOLTI LIBERTINI NON È DI CERTO LA MORALE RELIGIOSA, LA VERA RESPONSABILE È LA MORALE ECONOMICA CHE È ANCORA PIÙ' RESTRITTIVA ED AUTORITARIA. . . . >>.

3602 ) << . . . CI SONO MOLTE COSE CHE BUTTEREMMO VIA VOLENTIERI SE NON TEMESSIMO CHE QUALCUN ALTRO LE RACCOGLIESSE. . . . >>.

3603 ) << . . . CHI AMA UNA VOLTA SOLA NELLA VITA HA UNA NATURA SUPERFICIALE. . . . >>.

3604 )

### UNA VERITA' ASSOLUTA?



<< . . . LA VITA . . .

**PRIMA O DOPO SI PRENDE LA SUA RIVINCITA! >>.**

3605 ) << . . . CERTAMENTE LA FEDE AIUTA A VIVERE MEGLIO, MA ANCHE I SOLDI SORTISCONO LO STESSO EFFETTO, SOLO CHE NON TUTTI LI HANNO! . . . >>.

3606 ) << . . . C'È AL MONDO UNA SOLA COSA PEGGIORE DEL FAR PARLARE DI SÉ: IL NON FAR PARLARE DI SÉ. . . . >>.

3607 ) << . . . BISOGNEREBBE SCEGLIERE LE VERITÀ' CON LA STESSA CURA CON CUI SI SCELGONO LE MENZOGNE, E SCEGLIERE LE NOSTRE VIRTÙ CON QUELLA STESSA CURA CHE DEDICHIAMO ALLA SCELTA DEI NOSTRI NEMICI. . . . >>.

3608 ) **CHI E' PIU' BRAVO NELLO SCRIVERE?**  
<< . . . CHI SCRIVE LE STESSA COSE CON ESTREMA SINTESI. UN FAMOSO SCRITTORE DISSE: . . . " SCUSA CHE TI HO SCRITTO UNA LETTERA COSI' LUNGA. . . .NON HO AVUTO TEMPO PER FARTELA PIU' BREVE". . . . >>.

3609 ) **LA CREATIVITA'?**  
<< . . . OFFRE COSE CHE GLI ALTRI NON SANNO ANCORA DI DESIDERARE. . . . >>.

3610 ) **L'ITALIA,  
CON LE SUE CITTA', LA SUA POLITICA, LA  
SUA RELIGIONE, LA SUA ECONOMIA, . . .  
NEL 3° MILLENNIO?**

**<< . . . E' ANCORA COME UNA NAVE NELLA GRAN TEMPESTA  
SENZA NOCCHIERO . . .**

**"L'ITALIA CONTINUA A ESSERE NON PIU' SIGNORA DI  
PROVINCE MA BORDELLO". . . .**



**LA MANCANZA DI RIGORE E D'ESEMPIO DEI  
GOVERNANTI/LEADER/MANAGER, LE LORO CHIACCHIERE (NON  
I FATTI), L'ARROGANZA, L'ODIO PER GLI AVVERSARI,  
L'INSULTO (NON LA CRITICA COSTRUTTIVA), LA PRETESA DI  
TUTTI DI ESSERE AUTOREFERENZIALI, LA DEMENZA/CECITA' DI**

**NON SAPERE RICONOSCERE LA POSITIVITA' NELLE IDEE DEGLI  
ALTRI, GLI INTERESSI DI PARTITO/BOTTEGA E PERSONALI  
(NON QUELLI DELLA COMUNITA' NEL SUO INSIEME),  
L'INSENSIBILITA' A SAPERE CONDIVIDERE COI PROPRI  
COMPATRIOTI LA STESSA STORIA E GLI STESSI INTERESSI,  
CONTINUANO A ESSERE IL MALE CHE PARALIZZA LA  
FIORITURA E LA CRESCITA DEI PRINCIPI DI QUALITA' ED  
ECCELLENZA NEL POPOLO ITALIANO. . . .**

**SEMPRE, COME L'ITALIA E LE CITTA' DEL 1300. ... >>**

**<< . . . AHI SERVA ITALIA, DI DOLORE OSTELLO,  
NAVE SENZA NOCCHIERE IN GRAN TEMPESTA,  
NON DONNA DI PROVINCE, MA BORDELLO!  
QUALL'ANIMA GENTIL FU COSI' PRESTA,  
SOL PER LO DOLCE SUON DE LA SUA TERRA,  
DI FARE AL CITTADIN SUO QUIVI FESTA;  
E ORA IN TE NON STANNO SANZA GUERRA  
LI VIVI TUOI, E L'UN L'ALTRO SI RODE  
DI QUEI CH'UN MURO E UNA FOSSA SERRA.**

**.....  
FIORENZA MIA, BEN PUOI ESSER CONTENTA  
DI QUESTA DIGRESSIONE CHE NON TITOCCHA,  
MERCE' DEL POPOL TUO CHE SI ARGOMENTA.  
MOLTI HANNO GIUSTIZIA IN CUORE E TARDI SCOCCA  
PER NON VENIR SANZA CONSIGLIO ALL'ARCO;  
MA IL POPOL TUO L'HA IN SOMMO DE LA BOCCA.  
MOLTI RIFIUTAN LO COMUNE INCARCO;  
MA IL POPOL TUO SOLICITO RISPONDE  
SANZA CHIAMATE, E GRIDA: "I'MI SOBBARCO!".  
OR TI FA LIETA , CHE' TU HAI BEN ONDE:  
TU TICCA, TU CON PACE E TU CON SENNO !  
S'IO DICO 'L VER, L'EFFETTO NON NASCONDE.**

**ATENE E LACEDEMONA, CHE FENNO  
L'ANTICHE LEGGI E FURON SI' CIVILI,  
FECERO AL VIVER BENE UN PICCIOL CENNO  
VERSO DI TE, CHE FAI TANTO SOTTILI  
PROVEDIMENTI, CH'A MEZZO NOVEMBRE**

**NON GIUGNE QUEL CHE TU D'OTTOBRE FILI.  
QUANTE VOLTE, DEL TEMPO CHE RIMEMBRE,  
LEGGE, MONETA, UFFICIO E COSTUME  
HAI MUTATO, E RINNOVATE MEMBRE!  
E SE BEN TI RICORDI E VEDI LUME,  
VEDRAI TE SOMIGLIANTE A QUELLA INFERMA  
CHE NON PUO' TROVAR POSA IN SU LE PIUME,  
MA CON DAR VOLTA SUO DOLOR SCHERMA. ... >>.**

3611) << ... CHI VIVE **SENZA FOLLIA** NON E' POI COSI' **SAGGIO** COME CREDE!!! ... >>.

3612) **EDUCARE NON È ...**

**IMPORRE, INTROMETTERSI, OMOLOGARE, DISCRIMINARE ...**



**L'EDUCAZIONE, DAL VERBO LATINO EDUCĒRE (CIOÈ "TRARRE FUORI", "TIRAR FUORI" O "TIRAR FUORI CIÒ CHE STA DENTRO"), DERIVANTE DALL'UNIONE DI "Ē" ("DA, FUORI DA") E "DŪCĒRE" ("CONDURRE"). ... ALTRI PENSANO CHE DERIVEREBBE DAL VERBO LATINO EDUCARE (TRARRE FUORI, ALLEVARE), CHE È L'ATTIVITÀ, INFLUENZATA, NEI DIVERSI PERIODI STORICI, DALLE VARIE CULTURE, VOLTA ALLO SVILUPPO E ALLA FORMAZIONE DI CONOSCENZE E FACOLTÀ MENTALI, SOCIALI E COMPORTAMENTALI IN UN INDIVIDUO. ... I GENITORI, I PARENTI VARI, GLI EDUCATORI, GLI ADULTI, ... , NON DEVONO ESSERE I "COSTRUTTORI" DEL BAMBINO/ADOLESCENTE/INDIVIDUO/... , AGENDO SULLA BASE DI INNATURALI/INUTILI PREGIUDIZI, BENSÌ I SUOI "CUSTODI/TUTORI/ALLEATI". ...**

**<< ... CHI HA SAPUTO/POTUTO MAI DECIDERE, TRA I ~65÷120 MLN DI SPERMATOZOI DI UN'EIACULAZIONE MASCHILE (NELL'ATTO SESSUALE/CONGIUNZIONE FISICA CON UNA DONNA), QUALE DI ESSI DOVEVA FECONDARE L'OVULO "MATURO" NELL'UTERO FEMMINILE (TRA I ~300÷500 OVULI IN DOTE ALLA FEMMINA A PARTIRE DALL'ADOLESENZA)? NESSUNO! ... PERCIÒ,**

**OGNI INDIVIDUO DEV'ESSERE PADRONE DEL PROPRIO DESTINO. ... OGNUNO È, INSIEME, UNA SPERANZA E UNA PROMESSA PER L'UMANITÀ**

**NESSUNO (GENITORI, PARENTI VARI, MAESTRI, "EDUCATORI", ...), CON LA SCUSA DELL'EDUCAZIONE DEVE INTERVENIRE/INTROMETTERSI SULL'INDIVIDUO, SULLE SUE SCELTE, SUI SUOI ORIENTAMENTI (PER IMPORRE, DISSUADERE, MANIPOLARE, INTERFERIRE, IMBRIGLIARE, SOTTOMETTERE, ABUSARE/VIOLENTARE, DISCRIMINARE SULLA BASE DI ORIENTAMENTI/INTERESSI/PREGIUDIZI PROPRI O "ESTERNI"), ... I GENITORI/CUSTODI DELL'INDIVIDUO DEVONO AGIRE PER OTTIMIZZARE LA SUA: 1) AUTOSTIMA, 2) AUTONOMIA, 3) CREATIVITÀ ("SOGNANDO" SEMPRE IN GRANDE), 4) LIBERTÀ (PER NON MOLLARE MAI!), 5) "CULTURA" E LA 6) CAPACITÀ DI "COLTIVARE" IL "DUBBIO" SU TUTTO. ... >>.**

3613 )

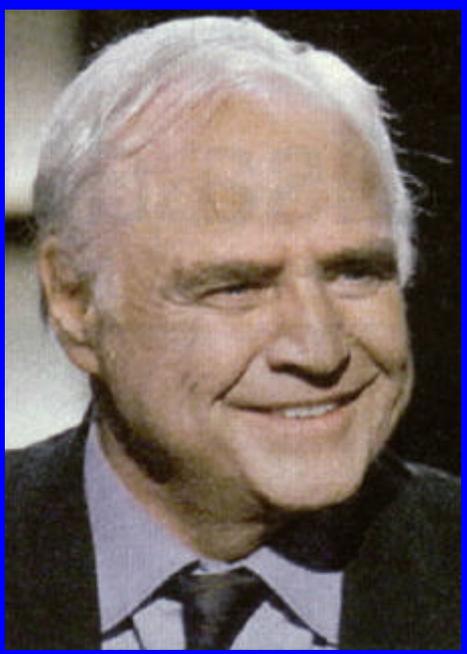
### **A PROPOSITO DI INCOMPRESIONE?**

**“... MAI DARE CIO' CHE E' SANTO AI CANI;  
NE' GETTARE AI PORCI LE PROPRIE PERLE,  
CERTAMENTE SAREBBERO CALPESTATE E  
POTREBBERO RIVOLTARSI E SBRANARVI. ...”**

<< . . . E' DIFFICILE FARSI COMPRENDERE. E' VERO CHE OCCORRE SEMPRE USARE UN LINGUAGGIO APPROPRIATO ALL'INTERLOCUTORE, MA ANCHE QUANDO SI COMUNICA CON PERSONE DELLO STESSO LIVELLO CULTURALE BISOGNA ESSERE “PRUDENTI” PERCHE' NON TUTTI SONO DISPOSTI A CAPIRE E AD ASCOLTARE: QUANTO PIU' L'ESPERIENZA E' PROFONDA, TANTO PIU' OCCORRE ESSERE PRUDENTI A ESPRIMERE LE PROPRIE IDEE/PROPOSTE. SE L'INTERLOCUTORE NON E' DELLO STESSO PARERE, PARTITO, PAESE, FAMIGLIA, RELIGIONE, AZIENDA, ECC , CIOE' SE EGLI NON HA GLI STESSI INTERESSI/OBIETTIVI, FORSE E' MEGLIO TACERE, TENERE LE PROPRIE ESPERIENZE DENTRO DI SE', NON DIFFONDERLE, CONVERTIRLE PERO' IN TENACIA, VOLONTA', SOLIDITA', STRATEGIA, COSTANZA, CONTINUITA', DUREZZA, SE FOSSE NECESSARIA, PER POTERE VINCERE, ALLA LUNGA, IMPONENDOSI CON LE PROPRIE AZIONI CONCRETE POSITIVE E COSTRUTTIVE. A CHI NON COMPRENDE E, SOPRATTUTTO, A CHI NON VUOLE COMPRENDERE NON BISOGNA FARE SCONTI/CONCESSIONI GRATUITI, NON SAREBBERO MAI CAPITI, E' FACILE CHE SI VENGA CONSIDERATI INGENUI, SENZA SPINA DORSALE, FRAGILI, BANALI, STUPIDOTTI. NELLA MIGLIORE DELLE IPOTESI SI VERREBBE, PERCIO', EMARGINATI COME DEI SOGNATORI O INCONCLUDENTI IDEALISTI, O, AL PEGGIO, SI SAREBBE ATTACCATI E DISTRUTTI.

3614)

### **MARLON BRANDO NEL 2004 A 80 ANNI**



<< . . . OCCORRONO ANNI PER SAPERE CHE COSA SI VUOLE DAVVERO DALLA VITA. QUANDO IO L'HO SCOPERTO, PER TUTTI GLI ALTRI ERO GIA' UN ATTORE. E ALLORA . . . ME NE SONO ANDATO E HO CERCATO ALTRO. . . .>>.

3615) HUMILES LABORANT, UBI POTENTES DISSIDENT: SONO I DIPENDENTI CHE SOFFRONO, QUANDO QUELLI CHE COMANDANO SONO IN DISCORDIA.

3616)

## A PROPOSITO DI ... IMMORTALITÀ

“ ... QUANDO NON C'ERA NESSUNO A PENSARLO (CIOÈ, QUANDO L'UMANITÀ ANCORA NON C'ERA):

$$1 + 1 = 2, 2 \times 2 = 4, 3 : 3 = 1, \dots$$

PERALTRO, È RISAPUTO CHE, PER ESEMPIO, ANCHE TRA ZERO E UNO C'ERANO, CI SONO E CI SARANNO INFINITI NUMERI.

MA ANCHE C'ERANO, CI SONO E CI SARANNO LE “DERIVATE”:

$$Df(x)^{g(x)} = f(x)^{g(x)} \cdot \left[ g'(x) \cdot \ln[f(x)] + g(x) \cdot \frac{f'(x)}{f(x)} \right]$$

... E GLI INTEGRALI O LE “EQUAZIONI DIFFERENZIALI”:

$$\begin{array}{cccc} y'''(x) - y(x) = x & y'''(x) + xy = x & y''' + (\sin x)y' = \frac{x^4 \sqrt{x}}{1+x^2} & y'(x) = \ln x \\ \downarrow & \downarrow & \downarrow & \downarrow \\ 3^\circ \text{ ordine} & 2^\circ \text{ ordine} & 2^\circ \text{ ordine} & 1^\circ \text{ ordine} \end{array}$$

... TRA L'ALTRO, C'ERA ANCHE LA MATERIA (IN “POLVERE QUANTICA”) CHE SI SAREBBE “CONVERTITA” IN UMANITÀ (UOMO-DONNA COI LORO DIVERSI CERVELLI):



... I CUI CERVELLI (>>> CON CAPACITÀ LOGICA E DI “PENSARE”) AVREBBERO “SCOPERTO/DECrittato”, NEL TEMPO (NEI MILLENNI), I “CONTENUTI” DELL'UNIVERSO.

... MA SE SI È DISPONIBILI A RICONOSCERE CHE “1 + 1” NON PUÒ CHE FARE “2” (DA SEMPRE), E SONO VERE IN SÉ (TRA L'ALTRO) ANCHE QUANTO SOPRA INDICATO (“DERIVATE”, “EQUAZIONI DIFFERENZIALI”, CURVE VARIE, NUMERI, UMANITÀ, ...), CIÒ VUOL DIRE CHE LA “LORO” ESISTENZA NON DIPENDE DALL'UMANITÀ.

**PERTANTO, DOVREMO ANCHE AMMETTERE CHE**

**“TUTTO” ESISTE DA SEMPRE (ANCHE SENZA L'UOMO E IL SUO CERVELLO).**

... INFATTI, QUALCUNO PUÒ FORSE IMMAGINARE CHE, UN BEL GIORNO, “1+1” NON FARÀ PIÙ “2” O “2 x 2” NON FARÀ PIÙ “4” O ... ?

... IN ESTREMA SINTESI, SI PUÒ ASSERIRE CHE LE “VERITÀ” CHE MAN MANO “VENGONO A GALLA” (A OGGI), TRAMITE IL “PENSIERO/CERVELLO UMANO”, ERANO VERE IERI E SARANNO VERE DOMANI. ... QUINDI, DA CIÒ DERIVA CHE LA “VITA” È ETERNA, CHE TUTTO È IMMORTALE (COME TUTTO CIÒ CHE C'È DENTRO QUESTO UNIVERSO), UOMO COMPRESO, COME SOSTENEVANO (AUDACEMENTE) ANCHE SOCRATE E PLATONE.



GIÀ SOCRATE E PLATONE SOSTENEVANO, ARDITAMENTE, CHE L'“UOMO” È IMMORTALE

LA “VITA” È ESISTITA, ESISTE, ED ESISTERÀ ... SENZA TEMPO. ... PERÒ, SENZA TEMPO, E FUORI DEL TEMPO, NON C'È MORTE, C'È L'IMMORTALITÀ! ... MA, TALE IMMORTALITÀ CI CONDUCE VERSO UN'ALTRA DIMENSIONE? ... MA, SI TRATTA DI UNA DIMENSIONE SENZA MATERIA E SENZA TEMPO? ... TALE DIMENSIONE SARÀ ALTRETTANTO REALE COME QUELLA CHE VIVIAMO SULLA TERRA? ESSA ESPRIME ANCHE I “CONTENUTI” DEL “CERVELLO” (IDEE, CULTURA, CARATTERE, NATURA, ...)? ... >>.

3617 )

**CHI DEVE CONTARE DI PIU'  
IN UN' "ORGANIZZAZIONE"  
(FAMIGLIA, AZIENDA, CITTA', NAZIONE, POLITICA, ECC...)  
CHE VOGLIA PRIMEGGIARE E DIVENIRE GRANDE, FACENDO,  
COSI', AL MEGLIO  
GLI INTERESSI DI TUTTI?**

**QUELLI CHE SANNO/POSSONO IMMAGINARE,  
FARE E DARE DI PIU' E IL MEGLIO**

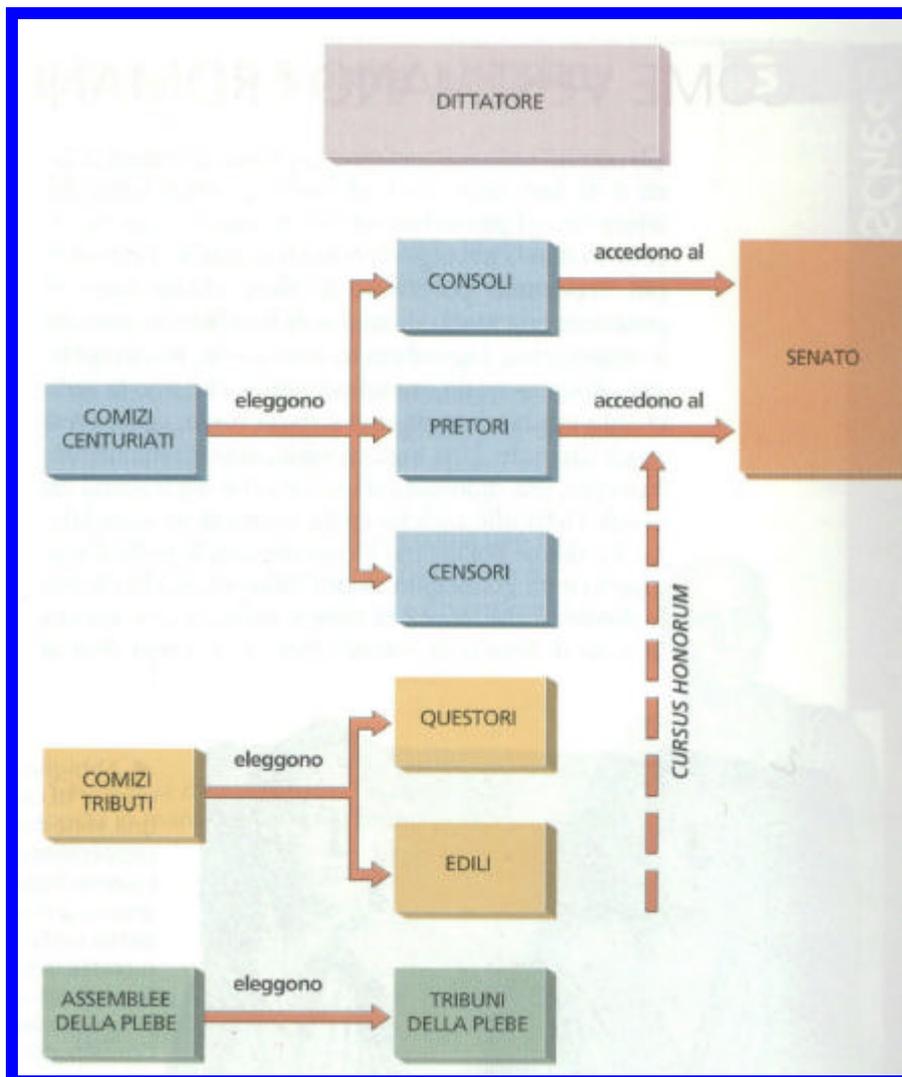


**LA STORIA ROMANA FORNISCE, SENZA DUBBIO,  
MOLTI ELEMENTI DI RIFLESSIONE**

**<< . . . (DA: "LO STATO" DI CICERONE) . . . A PARTIRE DAL V SECOLO  
A.C., SONO STATE SEPARATE LE CLASSI IN MODO CHE I VOTI NON  
FOSSERO IN POTERE DI TUTTI, MA DEI RICCHI. CIOE', CI SI  
PREOCCUPO' DI CIO' CHE SEMPRE SI DEVE TENERE PRESENTE IN UNO  
STATO: CHE NON AVESSERO PIU' PESO COLORO CHE ERANO PIU'  
NUMEROSI. . . . IN QUESTO MODO A NESSUNO VENIVA IMPEDITO DI  
VOTARE, MA NEL VOTO CONTAVA DI PIU' COLUI AL QUALE IN  
MAGGIORE GRADO PREMEVA CHE LA CITTA' FOSSE NELLE MIGLIORI  
CONDIZIONI. . . .>>. <<. . . L'ORDINAMENTO DEL POPOLO AVEVA  
CARATTERE *CENSITARIO*: DOMINAVA INFATTI IL PRINCIPIO CHE I  
DOVERI E I VANTAGGI DELLA VITA COLLETTIVA DOVESSERO ESSERE  
RIPARTITI TRA I CITTADINI A SECONDA DELLE LORO CAPACITA'  
ECONOMICHE. I PIU' RICCHI DOVEVANO IMPEGNARSI DI PIU' PER IL  
BENESSERE DELLA CITTA' E RICEVEVANO IN CAMBIO MAGGIORI  
RESPONSABILITA' MILITARI E POLITICHE. . . .>>**

**(NOTA: I ROMANI NON AVEVANO CERTAMENTE PAURA DEL "CONFLITTO DI INTERESSI").**

## 1) IL «CURSUS HONORUM»



<< . . . SI VENNE COSI' COSTITUENDO NEL TEMPO UNA COMPLESSA STRUTTURA DI FUNZIONARI PUBBLICI, CHE POSSIAMO IMMAGINARE COME UNA PIRAMIDE CON AL VERTICE I **DUE CONSOLI**. IN GENERE, PRIMA DI POTERE AMBIRE ALLE CARICHE PIU' ALTE ERA NECESSARIO DIMOSTRARE LE PROPRIE CAPACITA' E IL PROPRIO VALORE RIVESTENDO INCARICHI INFERIORI. A POCO A POCO ERA POSSIBILE SALIRE FINO AL VERTICE PIU' ALTO. QUESTA SEQUENZA DI CARICHE COSTITUIVA, APPUNTO, IL **CURSUS HONORUM** (IL *PERCORSO DEGLI ONORI*), CIOE' LA CARRIERA POLITICA, CHE COMPRENDEVA OBBLIGATORIAMENTE E IN SUCCESSIONE, LA **QUESTURA**, LA **PRETURA** E INFINE IL **CONSOLATO**. I **MAGISTRATI** MERITEVOLI, AL TERMINE DELLA LORO CARRIERA POLITICA, VENIVANO INCLUSI NEL **SENATO**. I **RICCHISSIMI PATRIZI** RIUSCIVANO SEMPRE A FARSI ELEGGERE ALLE VARIE CARICHE PERCHE' CONTAVANO SUL VOTO DELLE LORO **CLIENTELE**, OGNUNA DELLE QUALI ERA FORMATA ANCHE DA MIGLIAIA DI **CLIENTI**. I **PLEBEI** NON AVEVANO NE' IL DENARO NE', DOVENDO LAVORARE, IL TEMPO NECESSARIO DA DEDICARE AL **CURSUS HONORUM**, CHE, TRA L'ALTRO, ALL'INIZIO DELLA ROMA REPUBBLICANA, ERA LORO PROIBITO. . . . >>.

## 2) LE ASSEMBLEE POPOLARI

Classe	Censo	n° centurie	Totale
I	100 000 assi	18 cavalleria 80 fanteria pesante	98
II	71 000 assi	20 fanteria pesante	
III	50 000 assi	20 fanteria pesante	
IV	25 000 assi	20 fanteria leggera	
V	11 000 assi	30 arcieri e frombolieri	
VI	proletari	5 falegnami, fabbri ecc.	

### ▪ I COMIZI CENTURIATI

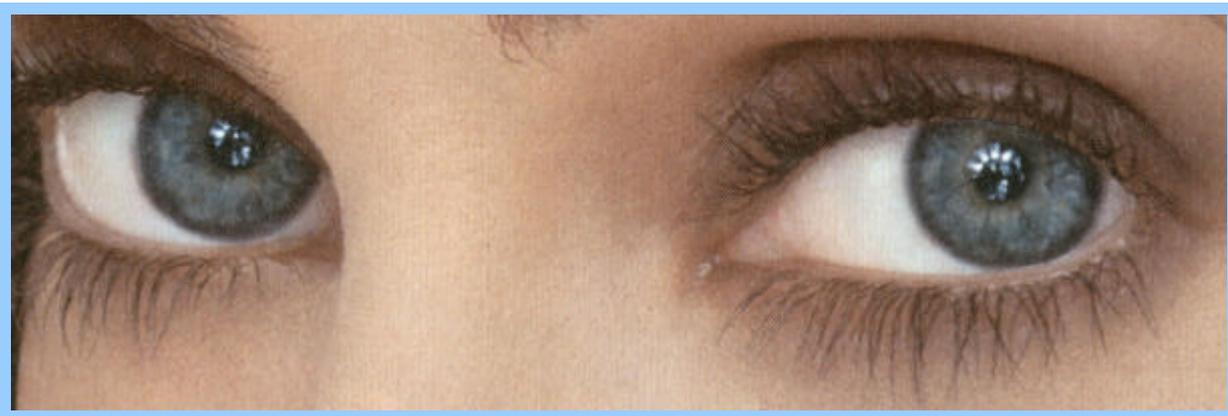
DAL V SECOLO A.C., ERA UN'ASSEMBLEA POPOLARE (NOTA: I CITTADINI ROMANI, RESIDENTI IN ITALIA, NON SOLO A ROMA, ERANO CIRCA 300.000, INTORNO AL II SECOLO A.C.) CHE ELEGGEVA I 2 CONSOLI, I 2 (8) PRETORI, I 2 CENSORI, VOTAVA LE LEGGI SU PROPOSTA DEI MAGISTRATI SUPERIORI, DICHIARAVA LA GUERRA, GIUDICAVA I CITTADINI CONDANNATI DAI MAGISTRATI. I **COMIZI CENTURIATI** ERANO RECLUTATI SU **BASE MILITARE**, NEL SENSO CHE LA STRUTTURA DELL'ESERCITO NE ERA LA BASE. I CITTADINI ERANO DIVISI IN 5 CLASSI IN BASE AL **CENSO (RICCHEZZA)** E FORMAVANO **193 UNITA'** CHIAMATE **CENTURIE**: LA **PRIMA CLASSE**, IN CUI VENIVANO ISCRITTI I CITTADINI PIU' RICCHI, COMPRENDEVA **98 CENTURIE**; ESSA DISPONEVA QUINDI DI UNA MAGGIORANZA PRECOSTITUITA (**98 SU 193**), ANCHE SE I SUOI ISCRITTI ERANO NETTAMENTE INFERIORI DI NUMERO A QUELLI DELLE ALTRE CLASSI. COLORO CHE NON POSSEDEVANO NULLA (I **PROLETARI**) NON ERANO TENUTI AL SERVIZIO MILITARE. TUTTI GLI ALTRI CITTADINI POTEVANO ESSERE CHIAMATI ALLA LEVA IN QUALSIASI MOMENTO E PAGAVANO DI TASCA PROPRIA L'EQUIPAGGIAMENTO MILITARE.

### ▪ I COMIZI TRIBUTI

RISPETTO AI **COMIZI CENTURIATI** QUESTA **ASSEMBLEA** AVEVA COMPITI QUASI ANALOGHI, MA **DI GRADO INFERIORE**; ELEGGEVA I **MAGISTRATI MINORI**, GIUDICAVA L'APPELLO A SENTENZE PENALI MENO GRAVI, VOTAVA LE LEGGI. IL SUO **RECLUTAMENTO** ERA COMPLETAMENTE DIVERSO PERCHE' AVVENIVA SU **BASE GEOGRAFICA/TERRITORIALE**: IL TERRITORIO DELLO STATO ERA DIVISO INFATTI IN "UNITA'" CHIAMATE **TRIBU'**. IN ORIGINE QUESTA SUDDIVISIONE COMPRENDEVA 4 **TRIBU' URBANE (SUBURANA, PALATINA, ESQUILINA, COLLINA)** NELLE QUALI ERANO ISCRITTI I CITTADINI ABITANTI DI ROMA, E **SEDICI TRIBU' RUSTICHE**, NELLE QUALI ERANO ISCRITTI COLORO CHE ABITAVANO ALTROVE. LE PIU' ANTICHE **TRIBU' RUSTICHE** SI CHIAMAVANO **FABIA, CLAUDICA, EMILIA, ORAZIA**, ECC , DAI NOMI DELLE **GENTES** PIU' POTENTI NELLE VARIE ZONE. GLI ISCRITTI NELLE **TRIBU'** VOTAVANO APPUNTO NEI **COMIZI TRIBUTI**. OGNI **TRIBU'** AVEVA DIRITTO A UN VOTO, INDIPENDENTEMENTE DAL SUO PESO NUMERICO. E' CHIARO QUINDI CHE LE DECISIONI DI MIGLIAIA DI ISCRITTI NELLE 4 **TRIBU' URBANE** VALEVANO SOLO **4 VOTI**, CONTRO I **16 VOTI** DEGLI APPARTENENTI ALLE **TRIBU' RUSTICHE**. QUESTI ULTIMI AVEVANO NEL COMPLESSO UN

ORIENTAMENTO POLITICO MODERATO, PERCHE' ERANO IN GRAN PARTE **PROPRIETARI TERRIERI**.

DALLA STRUTTURA DEI **COMIZI (ASSEMBLEE) ROMANI** APPARE CHIARO CHE LE REALI POSSIBILITA' DEL POPOLO DI INFLUIRE SULLA VITA DELLO STATO NON ERANO MOLTE: I **COMIZI CENTURIATI** DAVANO LA MAGGIORANZA AI **PIU' ABBIENTI**, I **COMIZI TRIBUTI** DAVANO LA PREMINENZA AI **PROPRIETARI TERRIERI**. LE **ASSEMBLEE POPOLARI** INOLTRE NON AVEVANO DIRITTO D'INIZIATIVA: NON POTEVANO CIOE' PROPORRE DA SOLE LE LEGGI, MA SOLTANTO RESPINGERE O APPROVARE LE PROPOSTE DEI **MAGISTRATI**. QUESTI ULTIMI ERANO I VERI PROTAGONISTI DELLE VOTAZIONI: POTEVANO RIFIUTARE IL VOTO E FARLO RIPETERE, SOSPENDERE LA SEDUTA IN QUALSIASI MOMENTO, RINVIARLA COL PRETESTO CHE IL VOLERE DEGLI DEI ERA NEGATIVO. IN QUESTO MODO LA **RELIGIONE** TRAEVA D'IMPACCIO LA **CLASSE DOMINANTE** DI FRONTE AL PERICOLO DI UNA DELIBERAZIONE CONTRARIA AI PROPRI INTERESSI. IN QUESTA SITUAZIONE ALLA **PLEBE** NON RESTAVA CHE POTENZIARE QUELLA STRUTTURA AUTONOMA CHE DA TEMPO SI ERA DATA IN ALTERNATIVA AL POTERE COSTITUITO, E PREMERE PERCHE' QUESTA STRUTTURA, COMPOSTA DI **MAGISTRATI PLEBEI (TRIBUNI, EDILI)** E DI UN'**ASSEMBLEA DELLA PLEBE (CONCILIA PLEBIS)**, FOSSE INTEGRATA NELLO STATO. . . . >>.



## LA VITA IDEALE?

3618 )

<< . . . *VITAM QUAE FACIANT BEATIOREM, IUCUNDISSIME MARZIALIS, HAEC SUNT: RES NON PARTA LABORE, SED RELICTA; NON INGRATUS AGER, FOCUS PERENNIS; LIS NUMQUAM, TOGA RARA, MENS QUIETA; VIRES INGENUAЕ, SALUBRE CORPUS; PRUDENS SEMPLICITAS; PARES AMICI; CONVINCTUS FACILIS; SINE ARTE MENSA; NOX NON EBRIA; SED SOLUTA CURIS; NON TRISTIS TORUS ET TAMEN PUDICUS; SOMNUS QUI FACIAT BREVES TENEBRAS; QUOD SIS ESSE VELIS NIHILQUE MALIS; SUMMUM NEC METUAS DIEM NEC OPTES.* . . . >>.

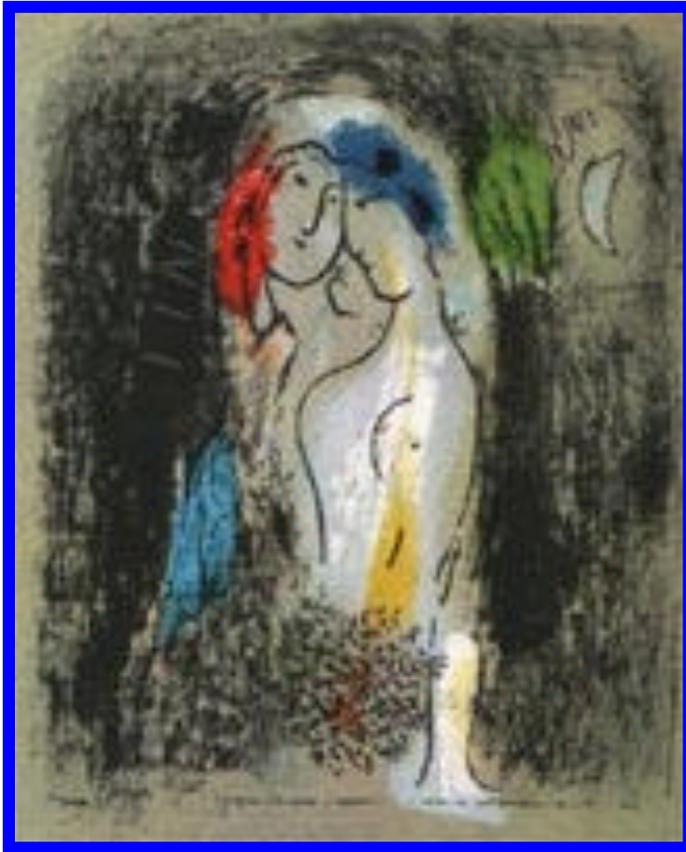
<< . . . O AMABILISSIMO MARZIALE\* ECCO LE COSE CHE RENDONO FELICE LA VITA: UN PATRIMONIO NON ACQUISTATO CON LA FATICA, MA OTTENUTO PER EREDITA'; UN PODERE FERTILE, UN FOCOLARE SEMPRE ACCESO; NIENTE PROCESSI, POCHI IMPIEGHI DI CLIENTE, UNA MENTE TRANQUILLA; IL VIGORE DI UN UOMO LIBERO, UN CORPO SANO; UN ANIMO SCHIETTO MA ACCORTO, AMICI DEL TUO STESSO GRADO; COMMENSALI CORDIALI, CIBI NON TROPPO COMPLICATI; NOTTI PRIVE DI EBBREZZA, MA LIBERE DA AFFANNI; UNA DONNA CHE SAPPIA CONSOLARTI, MA NON SGUAIATA; UN SONNO CHE RENDA BREVI LE TENEBRE NOTTURNE; ESSERE CONTENTO DEL PROPRIO STATO E NON PREFERIRNE UN ALTRO; NON TEMERE NE' DESIDERARE LA MORTE. . . . >>.

\*GIULIO, AMICO DELLO STESSO **MARCO VALERIO MARZIALE** AUTORE DI QUESTO EPIGRAMMA)

3619) << . . . ATTENZIONE!!! . . . L'ANELITO VERSO OBIETTIVI/RISULTATI ASSOLUTI, PERFETTI (NELL'AMORE, IN PRIMO LUOGO) CONDUCE AL FALLIMENTO, ALLA MORTE. . . . >>.

3620 )

**IL "SESSO" DEGLI ANGELI  
E QUELLO ANIMALESICO/BECERO**



3621 )

**L'UNIONE EUROPEA?**

<< . . . L'EUROPA POLITICA E' NATA DA ACCORDI/PATTI ARTIFICIALI DI VERTICE, . . . DALLA RAZIONALITA', NON DALLA PASSIONE DEI POPOLI. GLI STUDIOSI DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI NON HANNO CAPITO IL PESO DELLE PASSIONI E DEI MOVIMENTI COLLETTIVI NELLA STORIA. . . . E' UNA SOCIETA' CHE NON ISPIRA ALCUN SENSO DI APPARTENENZA. . . . E' UN CONTINENTE SENZA PASSIONE: LA SOLA COSA CHE L'UNISCE E' LA MONETA E LE REGOLE BANCARIE NON LA CONDIVISIONE DI TRADIZIONI, COSTUMI, ABITUDINI, VALORI, RELIGIONE. . . . NESSUNO E' E SARA' DISPOSTO AD AFFRONTARE SACRIFICI E SCONTRI DURI PER ESSA. . . . >>.

3622)

**L'INTELLETTUALE?**

**"E' COLUI CHE VIVE COME QUE' CANI SENZA PADRONE"**

<< . . . SIATI QUESTA L'UNICA RISPOSTA A' TUOI CONSIGLI. IN TUTTI I PAESI HO VEDUTO GLI UOMINI SEMPRE DI TRE SORTA: I POCHI CHE COMANDANO; L'UNIVERSALITA' CHE SERVE; E I MOLTI CHE BRIGANO. NOI (INTELLETTUALI) NON POSSIAM COMANDARE, NE' VOGLIAMO UBBIDIRE; NOI NON CI DEGNIAMO DI

BRIGARE. E IL MEGLIO E' VIVERE COME QUE' CANI SENZA PADRONE A' QUALI NON TOCCANO NE' TOZZI NE' PERCOSSE. ... >>.

3623 )

**AMORE = PULSIONE SESSUALE ?**



3624 )

**SINISTRA O DESTRA?**

<<. . . LA **SINISTRA** (SPECIE QUELLA CHE SI RICHAMA AL COMUNISMO) HA AVUTO, HA E CONTINUERA' AD AVERE COME FINE L'OBIETTIVO DI CAPIRE QUAL E' **L'ORIGINE DELLA POVERTA'**. . . . COSI', ESSA NON HA MAI TROVATO NIENTE DI MEGLIO, COME CURA (CONTRO LA POVERTA'), L'IMPOSIZIONE/DIFFUSIONE DEL **PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA SOCIALE** CERCANDO, COSI', DI SOPPRIMERE LE DIFFERENZE. CIO' PUO' REALIZZARSI FACENDO, PRIMA O DOPO, DELLA SOCIETA' UN ASSOLUTO E DELL'INDIVIDUO UN INCIDENTE. LE PERSONE, PERCIO', SONO SOGGIOGATE DALL'AUTORITA' E SONO, VOLENTI O NOLENTI, VIA VIA, PIU' PEDINE CHE FONTI DI RICCHEZZA CREATIVA PER SE' E PER LA MASSA. .

. . . . .  
LA **MASSA**, COMUNQUE, NON RENDE MAI LA PERSONA COMPLETA. . . . .  
PER LA MENTALITA' STATALISTA, POI, LA RICCHEZZA DELLE NAZIONI CONSISTEREBBE NELLA PROPENSIONE DELLA MANO PUBBLICA A SPENDERE E SPANDERE I QUATTRINI DEL CONTRIBUENTE. . . . .

ALLA FINE, COMUNQUE, L'UTOPIA DEGLI EGUALI SI E' SEMPRE REALIZZATA TAGLIANDO LE TESTE . . . E CON IL TOTALITARISMO SANGUINARIO E FEROCO. ...

. . . LA **DESTRA** (IN PARTICOLARE QUELLA LIBERALE) CONSIDERA PROPRIO LA **DIVERSITA'** COME LA **RICCHEZZA PIU' PREZIOSA DI UNA SOCIETA'**. . . .

ESSA, SOPRATTUTTO, FINALIZZA IL PROPRIO IMPEGNO PER CONOSCERE QUAL E' **L'ORIGINE DELLA RICCHEZZA**. E HA SCOPERTO CHE L'UNICO MOTORE DELLO SVILUPPO ECONOMICO DELLA PERSONA E, INTRINSECAMENTE, DELLA SOCIETA', E' COSTITUITO DALLO **SPIRITO D'INIZIATIVA** DI CIASCUN CITTADINO (**DIVERSO DA QUELLO DEGLI ALTRI**), DALLA SUA CAPACITA' DI SVILUPPARE UNA CRESCENTE

GAMMA DI DOMANDE MA ANCHE DI OFFERTE IN GRADO DI ESAUDIRE REALI BISOGNI E REALI ESIGENZE PERSONALI E DELLA COMUNITA'. LA **DESTRA** REALIZZA I SUOI PIANI CON LE REGOLE DEL «**CAPITALISMO**». ESSO PORTA IN SE' UNA TRASFORMAZIONE MORALE DELL'INDIVIDUO E, INTRINSECAMENTE, DELLA SOCIETA' (CON LE SUE REGOLE, I VINCOLI, I CONTRATTI, LE SPINTE ALL'EMULAZIONE, I PRINCIPI MERITOCRATICI DEL MERCATO, ECC...). ... PERALTRÒ, **OGNI LIBERALE** SA ANCHE CHE IL «**CAPITALISMO**» È IL PIU' **IMPERFETTO/SCADENTE SISTEMA SOCIALE** ESISTENTE, **TRANNE** QUANDO SI **PARAGONA A TUTTI GLI ALTRI** ESISTENTI FIN'ORA. ... >>.

3625)

**LA DIVERSITÀ ... TRA LEADER E "CAPO"?**  
**... STA NELLA CAPACITÀ DI MOTIVARE**



<< ... UN **LEADER** (A DIFFERENZA DI UN SEMPLICE "CAPO" CHE SA SOLO "COMANDARE/IMPORRE/CONTROLLARE/...") **MOTIVA** IL **TEAM** (> = **TUTTI I COLLABORATORI**)

**OSTENTANDO LIMPIDE CAPACITÀ** DI:

- 1) ESSERE UN "**FEDERATORE**" (DI: **IDEE/OPINIONI/VOLONTÀ/"CERVELLI" DIVERSI**);
- 2) **NON PARLARE** SEMPRE/SOLO DI "**IO, IO, ... IO**";
- 3) **SAPERE PARLARE** SEMPRE DI "**NOI, NOI, ... NOI**";
- 4) **SAPERE "VINCERE"** O "**PERDERE**" **INSIEME**;
- 5) **DIFENDERE SENZA ESITAZIONI OGNI MEMBRO** DEL **TEAM** CONTRO **CRITICHE** O **AZIONI "OFFENSIVE" "ESTERNE"**;
- 6) **ASSUMERSI TUTTE LE RESPONSABILITÀ/COLPE, VERSO L'"ESTERNO"**, DI EVENTUALI **AZIONI/ERRORI** DEL PROPRIO **TEAM**;
- 7) **FAVORIRE** LE **CONOSCENZE** E L'**ADDESTRAMENTO** DEI **COMPONENTI** DEL **TEAM** PER **SAPERLO/POTERLO** (EVENTUALMENTE) **SOSTITUIRE**, ... >>.

3626)

**LA SICILIA/I SICILIANI E "L'IDEALE DELL'OSTRICA "**

**"NON ABBIAMO ALTRO MOTIVO DI TROVARLO RIDICOLO CHE QUELLO DI NON ESSERE NATI OSTRICHE ANCHE NOI"**

<< ... PER ALTRO IL **TENACE ATTACCOMENTO** DI QUELLA POVERA GENTE ALLO SCOGLIO SUL QUALE LA "**FORTUNA**" LI HA LASCIATI CADERE, MENTRE SEMINAVA PRINCIPI DI QUA E DUCESSE DI LA', QUESTA **RASSEGNAZIONE CORAGGIOSA** AD UNA **VITA DI STENTI**, QUESTA **RELIGIONE DELLA FAMIGLIA**, CHE SI RIVERBERA SUL MESTIERE, SULLA CASA, E SUI SASSI CHE LA CIRCONDANO MI SEMBRANO – FORSE PEL QUARTO D'ORA – COSE SERISSIME E RISPETTABILISSIME ANCH'ESSE. SEMBRAMI CHE LE **IRREQUIETUDINI** DEL **PENSIERO VAGABONDO** S'ADDORMENTEREBBERO DOLCEMENTE NELLA PACE SERENA DI QUEI **SENTIMENTI MITI, SEMPLICI**, CHE SI SUCCEDONO CALMI E INALTERATI DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE. SEMBRAMI CHE POTREI VEDERVI PASSARE AL

GRAN TROTTO DEI VOSTRI CAVALLI, COL TINTINNIO ALLEGRO DEI LORO FINIMENTI E SALUTARVI TRANQUILLAMENTE.

FORSE PERCHE' HO TROPPO CERCATO DI SCORGERE ENTRO AL **TURBINE** CHE VI CIRCONDA E VI SEGUE, MI E' PARSO DI LEGGERE UNA FATALE NECESSITA' NELLE TENACI AFFEZIONI DEI DEBOLI, NELL'ISTINTO CHE HANNO I PICCOLI DI STRINGERSI FRA LORO PER RESISTERE ALLE TEMPESTE DELLA VITA, E HO CERCATO DI DECIFRARE IL DRAMMA MODESTO, IGNOTO CHE DEVE AVERE SGOMINATI GLI ATTORI PLEBEI CHE CONOSCEMMO INSIEME. UN DRAMMA CHE QUALCHE VOLTA FORSE VI RACCONTERO', E DI CUI PARMI TUTTO IL NODO DEBBA CONSISTERE IN CIO':



**- CHE ALLORQUANDO UNO DI QUEI PICCOLI, O PIU' DEBOLE, O PIU' INCAUTO, O PIU' EGOISTA DEGLI ALTRI, VOLLE STACCARSI DAI SUOI PER VAGHEZZA DELL'IGNOTO, O PER BRAMA DI MEGLIO, O PER CURIOSITA' DI CONOSCERE IL MONDO; IL MONDO, DA PESCE VORACE CH'egli e', SE LO INGOIO', E I SUOI PROSSIMI CON LUI. -**

E SOTTO QUESTO ASPETTO VEDRETE CHE IL DRAMMA NON MANCA D'INTERESSE. PER LE OSTRICHE L'ARGOMENTO PIU' INTERESSANTE DEVE ESSERE QUELLO CHE TRATTA DELLE INSIDIE DEL GAMBERO, O DEL COLTELLO DEL PALOMBARO CHE LE STACCA DALLO SCOGLIO. ... >>.

3627 )

## **GLI EFFETTI SULL'INDIVIDUO DEL CREDERE O NO NELL'ALDILA'?**

**PER I NON CREDENTI NELL'ALDILA' (ES. : GRECI & ROMANI) ?**

<< ... PRESSO I GRECI/ROMANI LA NATURA UMANA BASTAVA A SE STESSA, NON PRESENTIVA ALCUN VOTO, E SI CONTENTAVA D'ASPIRARE AL GENERE DI PERFEZIONE CHE LE SUE PROPRIE FORZE POSSONO REALMENTE FARLE CONSEGUIRE. ...

LA RELIGIONE SENSUALE DEI GRECI/ROMANI NON PROMETTEVA CHE BENI ESTERIORI E TEMPORALI. L'IMMORTALITA', SE PUR VI CREDEVANO, NON ERA DA ESSI CHE APPENA SCORTA IN LONTANANZA, COME UN'OMBRA, COME UN LEGGIER SOGNO CHE ALTRO NON PRESENTAVA SE NON UNA LANGUIDA

IMMAGINE DELLA VITA, E SPARIVA DINANZI ALLA SUA LUCE SFOLGOREGGIANTE. . . . E PERO' LA POESIA DEGLI ANTICHI ERA QUELLA DEL GODIMENTO, AL CONTRARIO DI QUELLA DEI CREDENTI CHE E' QUELLA DEL DESIDERIO; L'UNA SI STABILIVA NEL PRESENTE, L'ALTRA SI LIBRA FRA LA RICORDANZA DEL PASSATO E IL PRESENTIMENTO DELL'AVVENIRE.

. . . LA TRAGEDIA FU SOVENTE PRESSO I GRECI/ROMANI ENERGICA E TERRIBILE AL CONTRARIO DELL'ASPETTO SERENO SOTTO CUI ESSI RIGUARDAVANO LA VITA. . . .

. . . I GRECI/ROMANI VEDEVANO L'IDEALE DELLA NATURA UMANA NELLA FELICE PROPORZIONE DELLE FACOLTA' E NEL LORO ARMONICO ACCORDO. . . .>>.

### **PER I MODERNI/CREDENTI NELL'ALDILA' (ES. : CRISTIANI) ?**

<<. . . MA QUANTO A NOI CREDENTI, UNA PIU' ALTA DOTTRINA C'INSEGNA CHE IL GENERE UMANO, AVENDO PERDUTO PER UN GRAN FALLO IL POSTO CHE GLI ERA STATO ORIGINARIAMENTE DESTINATO, NON HA SULLA TERRA ALTRO FINE CHE RICUPERARLO; AL CHE TUTTAVIA NON PUO' GIUNGERE, S'egli RESTA ABBANDONATO ALLE SUE PROPRIE FORZE. . . .

. . . SOTTO IL PUNTO DI VISTA CRISTIANO TUTTO E' PRECISAMENTE L'OPPOSTO A QUELLO DELLA « RELIGIONE SENSUALE » (DI GRECI/ROMANI) CHE PROMETTEVA BENI TEMPORALI ED ESTERIORI. LA CONTEMPLAZIONE DELL'INFINITO HA RIVELATO IL NULLA DI TUTTO CIO' CHE HA DEI LIMITI; LA VITA PRESENTE SI E' SEPOLTA NELLA NOTTE, E OLTRE ALLA TOMBA SOLTANTO BRILLA L'INTERMINABILE GIORNO DELL'ESISTENZA REALE. UNA SIMILE RELIGIONE RISVEGLIA TUTTI I PRESENTIMENTI CHE RIPOSANO NEL FONDO DELLE ANIME SENSITIVE, E LI METTE IN PALESE; ELLA CONFERMA QUELLA VOCE SEGRETA LA QUALE NE DICE CHE NOI ASPIRIAMO A UNA FELICITA' CUI NON SI PUO' RAGGIUNGERE IN QUESTO MONDO, CHE NESSUNO OGGETTO CADUCO PUO' MAI RIEMPIRE IL VUOTO DEL NOSTRO CUORE, CHE OGNI PIACERE NON E' QUAGGIU' CHE UNA FUGACE ILLUSIONE. ALLORCHE' DUNQUE, SIMILI AGLI SCHIAVI EBREI, I QUALI PROTESI SOTTO I SALCI DI BABILONIA FACEVANO RISONARE DEI LORO LAMENTEVOLI CANTI LE RIVE STRANIERE (PER IL DOLORE DELLA PRIGIONIA E LA NOSTALGIA DELLA PATRIA LONTANA), LA NOSTRA ANIMA ESILIATA SULLA TERRA SOSPIRA LA SUA PATRIA. QUALI POSSONO MAI ESSERE I SUOI ACCENTI, SE NON QUELLI DELLA MALINCONIA? . . .

. . . LA POESIA ROMANTICA, DEI MODERNI CREDENTI, PUO' PASSARE PER TUTTI I TONI, DA QUELLO DELLA TRISTEZZA FINO A QUELLO DELLA GIOIA ; MA SEMPRE TROVASI IN ESSA UN CERTO CHE DI INDEFINIBILE CHE DENOTA L'ORIGINE SUA ; IL SENTIMENTO E' IN ESSA PIU' INTIMO, L'IMMAGINAZIONE MENO SENSUALE, IL PENSIERO PIU' CONTEMPLATIVO. CONTUTTOCCIO' IN REALTA' I LIMITI SI CONFONDONO TALVOLTA, E GLI OGGETTI NON SI MOSTRANO MAI INTERAMENTE DISTACCATI GLI UNI DAGLI ALTRI, E QUALI SIAMO COSTRETTI DI RAPPRESENTARCELI PER AVERNE UN'IDEA DISTINTA.

. . . I MODERNI AL CONTRARIO DEI GRECI/ROMANI, HANNO IL PROFONDO SENTIMENTO D'UNA INTERNA DISUNIONE, D'UNA DOPPIA NATURA NELL'UOMO CHE RENDE L'IDEALE DELLA NATURA UMANA IMPOSSIBILE A EFFETTUARSI : LA LORO POESIA ASPIRA DI CONTINUO A CONCILIARE, A UNIRE INTIMAMENTE I DUE MONDI (TERRENO & ALDILA'), FRA I QUALI CI SENTIAMO DIVISI, QUELLO DEI SENSI E QUELLO DELL'ANIMA : ELLA SI COMPIACE TANTO DI SANTIFICARE LE IMPRESSIONI SENSUALI COLL'IDEA DEL MISTERIOSO VINCOLO CHE LE CONGIUNGE AI SENTIMENTI PIU' ELEVATI, QUANTO DI MANIFESTARE AI SENSI I MOVIMENTI PIU' INESPLICABILI DEL NOSTRO CUORE E LE SUE PIU' VAGHE

PERCEZIONI. IN UNA PAROLA, ESSA DA' ANIMA ALLE SENSAZIONI, CORPO AL PENSIERO. . . .

### **IN DEFINITIVA,**

. . . . NON E' DUNQUE MARAVIGLIA CHE I GRECI/ROMANI NE ABBIANO LASCIATO, IN TUTTI I GENERI, DEI MODELLI PIU' FINITI. ESSI MIRAVANO A UNA PERFEZIONE DETERMINATA, E TROVARONO LA SOLUZIONE DEL PROBLEMA CHE S'AVEVANO PROPOSTO. I MODERNI, CREDENTI NELL'ALDILA', A RISCONTRO, IL CUI PENSIERO SI SLANCIA VERSO L'INFINITO NON POSSONO MAI COMPIUTAMENTE SODDISFARE SE STESSI, E RIMANE ALLE LORO OPERE PIU' SUBLIMI UN NON SO CHE D'IMPERFETTO, CHE L'ESPONE AL PERICOLO D'ESSERE MALE APPREZZATE. . . . >>.

3628 )

## **LA VERA MAFIA/PREPOTENZA IN AZIENDA/SOCIETA'?**

### **QUANDO SI PROMUOVE O SI GHETTIZZA/OCCULTA QUALCUNO, INDIPENDENTEMENTE DAI SUOI MERITI E DAL SUO VALORE**

<< . . . IL VERO SEGNO CHE IN UN'AZIENDA/SOCIETA' SI OPERA SENZA ALCUNA ETICA, CONTRO IL BENE COMUNE, DUNQUE, CON REGOLE MAFIOSE/PREPOTENTI, E' NELL'OSTENTAZIONE, DA PARTE DEL CAPO/GOVERNANTE, DELLA SUPERIORITA' DELLA PROPRIA FORZA, DEL PROPRIO ARBITRIO RISPETTO:

- AL GIUDIZIO DEI COLLABORATORI/CITTADINI;
- AI VALORI COMUNI/RICONOSCIUTI DALLA MAGGIORANZA;
- A TUTTE LE NORME VIGENTI (LEGALI, MORALI, SOCIALI, RELIGIOSE, ECC ).

LA VERA DIMOSTRAZIONE DI FORZA, DI UN CAPO/GOVERNANTE MAFIOSO/PREPOTENTE, STA SU QUANTO PIU' EGLI RENDE EVIDENTE E IN CONTRASTO CON LA LOGICA COMUNE IL SUO MODO DI AGIRE ARBITRARIO NEI CONFRONTI DELLE RISORSE UMANE. TALE CAPO D'AZIENDA/GOVERNANTE, SOPRATTUTTO OCCULTANDO I MERITI E IL VALORE DI UNA PERSONA (GHETTIZZANDOLA O INFANGANDOLA), FA IL PREPOTENTE NON PER OTTENERE MAGGIORI CIFRE D'AFFARI/EFFICIENZA/REDDITIVITA'/VOTI MA PER MOSTRARE AI SUOI PARI E AI SUOI COLLABORATORI L'ESEMPIO DELLA SUA ONNIPOTENZA.

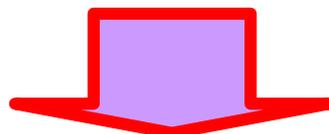
### **L' UNICA "REGOLA DEL GIOCO" E'?**

- UN "POSTO AL SOLE" PASSA ATTRAVERSO LA SUA "BENEVOLENZA".

TALE CAPO/GOVERNANTE NON CONFIDA NEI SUOI ARGOMENTI, NELLA SUA CULTURA O NELLE SUE CONOSCENZE MA NELLA CAPACITA' DI FARE PAURA. GUAI A CHI SI TROVA IN UN CONTESTO (AZIENDA/SOCIETA') GOVERNATO DALLA FORZA, DALL'ARBITRIO, DAI DISVALORI, DI TALI CAPI/GOVERNANTI. ATTENZIONE! DUNQUE, IL SEGNO DISTINTIVO/CHIARO CHE IN UN'AZIENDA/SOCIETA' ESISTE TALE INFERNALE SITUAZIONE E' CHE MEDIOCRI INDIVIDUI, SENZA QUALITA', SPESSORE CULTURALE, ESPERIENZA, PADRONANZA E GRANDI CONOSCENZE, FACENDO CARRIERE INSPIEGABILI, SONO PROMOSSI NEI "COMITATI DIRETTIVI" DI CUI SI "CIRCONDA" IL CAPO. ALLORA, L'UNICA COSA CHE SI VEDRA' CRESCERE, CERTAMENTE, SARA' IL DEGRADO PROFESSIONALE E MORALE, L'ILLECITO E LA DEPRAVAZIONE. . . . >>.

## LA CLASSIFICA DELL'ILLEGALITA' AMBIENTALE

	INFRAZIONI ACCERTATE	DENUNCIATI O ARRESTATI	SEQUESTRI EFFETTUATI	
1	CAMPANIA	3462	2789	1340
2	SICILIA	3279	2277	753
3	CALABRIA	3142	1802	834
4	PUGLIA	2612	2578	1378
5	LAZIO	1891	1518	662
6	TOSCANA	1774	1829	537
7	SARDEGNA	1748	1458	496
8	LIGURIA	1191	1159	297
9	LOMBARDIA	979	1175	407
10	VENETO	792	864	369
11	EMILIA R.	697	736	277
12	PIEMONTE	610	693	195
13	BASIFICATA	605	356	114
14	MARCHE	589	780	250
15	ABRUZZO	533	478	192
16	UMBRIA	514	379	112
17	FRIULI V.G.	388	457	216
18	TRENTINO A. A.	309	236	91
19	MOLISE	269	203	88
20	VALLE D'AOSTA	85	86	48



## IL PREZZARIO DEI RIFIUTI ILLEGALI?

	PREZZO AL QUINTALE (€)
• RIFIUTI CIMITERIALI	1,54
• TERRE DI SAPZZAMENTO DELLE STRADE	2,84
• COMPONENTI IN PLASTICA DELLE AUTO	9,55
• RIFIUTI SOLIDI URBANI	11,10
• IMBALLAGGI CON RESIDUI PERICOLOSI	14,46 / 18,07
• DILUENTI E ALTRI RIFIUTI LIQUIDI PERICOLOSI	25,82
• MATERIALE CHIMICO TOSSICO E NOCIVO	60

3630 ) << . . . **OGGI NON E' CHE UN GIORNO QUALUNQUE DI TUTTI I GIORNI CHE VERRANNO. MA CIO' CHE FARAI IN TUTTI I GIORNI CHE VERRANNO DIPENDE DA QUELLO CHE FARAI OGGI. . . .**>>.

3631 ) **REAGIRE VIOLENTAMENTE A CHI DICE  
"NON E' POSSIBILE, NON C'E' SOLUZIONE. . . ."**

<< . . . LA **SPERANZA** E' LA PIU' GRANDE FORZA DELLE PERSONE. E' LA **LUCE** CHE ANNIENTA IL BUIO E L'ABISSO DELLA DISPERAZIONE: RIGENERA LA MENTE E IL FISICO. LA **SPERANZA** RINNOVA LA CAPACITA' DI RICOMINCIARE A LOTTARE QUANDO SI FA ESTREMA FATICA A CREDERE, **CON LA FREDDA/ARIDA RAGIONE**, CHE LE COSE POSSANO CAMBIARE QUANDO CI VIENE DISTRUTTO CIO' CHE ABBIAMO COSTRUITO CON GRANDI SACRIFICI/FEDE. C'E' SEMPRE, IN QUESTI CASI, QUALCHE SAPIENTONE VICINO CHE DICE **" . . . NO, LASCIA PERDERE, . . . "**. HA TORTO MARCIO CHI SENTENZA, A OGNI PIE' SOSPINTO, O SI FA CONVINCERE CHE: **" . . . NON C'E' SOLUZIONE! . . . "**. E' IMPORTANTE CAPIRE CHE LA VITA CI METTE IN OGNI MOMENTO ALLA PROVA CON DELUSIONI, MORTI, OSTACOLI, MALATTIE, ABBANDONI, FALLIMENTI, TRADIMENTI, BOCCIATURE, . . . GUAI A DARE RETTA ALLE VOCI INTERNE O ESTERNE PARALIZZANTI TIPO: **"RASSEGNA TI! NON SI PUO' FARE! NON E' POSSIBILE! NON C'E' SOLUZIONE!"**

**NON FAR NULLA E' IL VERO SUICIDIO !!!**

OCCORRE AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE **STRAORDINARIE/INFINITE RISORSE DELLA MENTE E DEL CORPO UMANO**. IN FONDO, LA VITA E' CAPACITA' DI RICOMINCIARE, SEMPRE: **" . . . DOMANI E' UN ALTRO GIORNO! . . . "**. QUINDI, LA **CAPACITA' DI SPERARE** E' INDISPENSABILE PER FARE QUALSIASI COSA, LAVORARE, INVENTARE, COSTRUIRE, AMARE, COMBATTERE, TROVARE SOLUZIONI, GUARIRE. LA **SPERANZA** SCUOTE, E' LA **RISPOSTA VITALE** ALLE DIFFICOLTA' PROPRIE DELLA VITA, CONSENTE DI CAMBIARE MENTALITA', VISIONE DEL MONDO, OPINIONE SULLE PERSONE E **FA IMMAGINARE LE SICURE OPPORTUNITA' CHE SI POSSONO TRARRE DALLE DISGRAZIE O DAI PROBLEMI.**

>>.

3632 ) << . . . **SE UN UOMO NON E' DISPOSTO A CORRERE QUALCHE RISCHIO PER LE SUE IDEE: O LE SUE IDEE NON VALGONO NULLA, OPPURE NON VALE NULLA LUI!** >>.

3633 ) **" . . . LA MISERICORDIA DI CRISTO NON È UNA GRAZIA A BUON MERCATO, NON SUPPONE LA BANALIZZAZIONE DEL MALE. . . ."**

<< . . . QUANTI VENTI DI DOTTRINA ABBIAMO CONOSCIUTO IN QUESTI ULTIMI DECENNI, QUANTE CORRENTI IDEOLOGICHE, QUANTE MODE DEL PENSIERO... LA PICCOLA BARCA DEL PENSIERO DI MOLTI CRISTIANI È STATA NON DI RADO AGITATA DA QUESTE ONDE - GETTATA DA UN ESTREMO ALL'ALTRO: DAL MARXISMO AL LIBERALISMO, FINO AL LIBERTINISMO; DAL COLLETTIVISMO ALL'INDIVIDUALISMO RADICALE; DALL'ATEISMO AD UN VAGO MISTICISMO RELIGIOSO; DALL'AGNOSTICISMO AL SINCRETISMO E COSÌ VIA. OGNI GIORNO NASCONO NUOVE SETTE E SI REALIZZA QUANTO DICE SAN PAOLO SULL'INGANNO DEGLI UOMINI, SULL'ASTUZIA CHE TENDE A TRARRE NELL'ERRORE (CF EF 4, 14). AVERE UNA FEDE CHIARA, SECONDO IL CREDO DELLA CHIESA, VIENE SPESSO ETICHETTATO COME FONDAMENTALISMO.

MENTRE IL RELATIVISMO, CIOÈ IL LASCIARSI PORTARE “QUA E LÀ DA QUALSIASI VENTO DI DOTTRINA”, APPARE COME L'UNICO ATTEGGIAMENTO ALL'ALTEZZA DEI TEMPI ODIERNI. SI VA COSTITUENDO UNA DITTATURA DEL RELATIVISMO CHE NON RICONOSCE NULLA COME DEFINITIVO E CHE LASCIA COME ULTIMA MISURA SOLO IL PROPRIO IO E LE SUE VOGLIE. . . .

. . . LA CARITÀ SENZA VERITÀ SAREBBE CIECA; LA VERITÀ SENZA CARITÀ SAREBBE COME “UN CEMBALO CHE TINTINNA” . . . >>.

3634 )

**“ . . . CARI GIOVANI:**

**NON ABBIATE PAURA DI CRISTO! EGLI NON TOGLIE NULLA, E DONA TUTTO. CHI SI DONA A LUI, RICEVE IL CENTUPLO. SÌ, APRITE, SPALANCALE LE PORTE A CRISTO E TROVERETE LA VERA VITA! . . . ”**



**OMELIA DI SUA SANTITÀ BENEDETTO XVI  
Piazza San Pietro - Domenica, 24 aprile 2005**

<< SIGNORI CARDINALI, VENERATI FRATELLI NELL'EPISCOPATO E NEL SACERDOZIO, DISTINTE AUTORITÀ E MEMBRI DEL CORPO DIPLOMATICO, CARISSIMI FRATELLI E SORELLE!

PER BEN TRE VOLTE, IN QUESTI GIORNI COSÌ INTENSI, IL CANTO DELLE LITANIE DEI SANTI CI HA ACCOMPAGNATO: DURANTE I FUNERALI DEL NOSTRO SANTO PADRE GIOVANNI PAOLO II; IN OCCASIONE DELL'INGRESSO DEI CARDINALI IN CONCLAVE, ED ANCHE OGGI, QUANDO LE ABBIAMO NUOVAMENTE CANTATE CON L'INVOCAZIONE: TU ILLUM ADIUVA - SOSTIENI IL NUOVO SUCCESSORE DI SAN PIETRO. OGNI VOLTA IN UN MODO DEL TUTTO PARTICOLARE HO SENTITO QUESTO CANTO ORANTE COME UNA GRANDE CONSOLAZIONE. QUANTO CI SIAMO SENTITI ABBANDONATI DOPO LA DIPARTITA DI GIOVANNI PAOLO III! IL PAPA CHE PER BEN 26 ANNI È STATO NOSTRO PASTORE E GUIDA NEL CAMMINO ATTRAVERSO QUESTO TEMPO. EGLI VARCAVA LA SOGLIA VERSO L'ALTRA VITA - ENTRANDO NEL MISTERO DI DIO. MA NON COMPIVA QUESTO PASSO DA SOLO. CHI CREDE, NON È MAI SOLO - NON LO È NELLA VITA E NEANCHE NELLA MORTE. IN QUEL MOMENTO NOI ABBIAMO POTUTO INVOCARE I SANTI DI TUTTI I SECOLI - I SUOI AMICI, I SUOI FRATELLI NELLA FEDE, SAPENDO CHE SAREBBERO STATI IL CORTEO VIVENTE CHE LO AVREBBE ACCOMPAGNATO NELL'ALDILÀ, FINO ALLA GLORIA DI DIO. NOI SAPEVAMO CHE IL SUO ARRIVO ERA ATTESO. ORA SAPPIAMO CHE EGLI È FRA I SUOI ED È VERAMENTE A CASA SUA. DI NUOVO, SIAMO STATI CONSOLATI COMPIENDO IL SOLENNE INGRESSO IN CONCLAVE, PER ELEGGERE COLUI CHE IL SIGNORE AVEVA SCELTO. COME POTEVAMO

RICONOSCERE IL SUO NOME? COME POTEVANO 115 VESCOVI, PROVENIENTI DA TUTTE LE CULTURE ED I PAESI, TROVARE COLUI AL QUALE IL SIGNORE DESIDERAVA CONFERIRE LA MISSIONE DI LEGARE E SCIOGLIERE? ANCORA UNA VOLTA, NOI LO SAPEVAMO: SAPEVAMO CHE NON SIAMO SOLI, CHE SIAMO CIRCONDATI, CONDOTTI E GUIDATI DAGLI AMICI DI DIO. ED ORA, IN QUESTO MOMENTO, IO DEBOLE SERVITORE DI DIO DEVO ASSUMERE QUESTO COMPITO INAUDITO, CHE REALMENTE SUPERA OGNI CAPACITÀ UMANA. COME POSSO FARE QUESTO? COME SARÒ IN GRADO DI FARLO? VOI TUTTI, CARI AMICI, AVETE APPENA INVOCATO L'INTERA SCHIERA DEI SANTI, RAPPRESENTATA DA ALCUNI DEI GRANDI NOMI DELLA STORIA DI DIO CON GLI UOMINI. IN TAL MODO, ANCHE IN ME SI RAVVIVA QUESTA CONSAPEVOLEZZA: NON SONO SOLO. NON DEVO PORTARE DA SOLO CIÒ CHE IN REALTÀ NON POTREI MAI PORTARE DA SOLO. LA SCHIERA DEI SANTI DI DIO MI PROTEGGE, MI SOSTIENE E MI PORTA. E LA VOSTRA PREGHIERA, CARI AMICI, LA VOSTRA INDULGENZA, IL VOSTRO AMORE, LA VOSTRA FEDE E LA VOSTRA SPERANZA MI ACCOMPAGNANO. INFATTI ALLA COMUNITÀ DEI SANTI NON APPARTENGONO SOLO LE GRANDI FIGURE CHE CI HANNO PRECEDUTO E DI CUI CONOSCIAMO I NOMI. NOI TUTTI SIAMO LA COMUNITÀ DEI SANTI, NOI BATTEZZATI NEL NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO, NOI CHE VIVIAMO DEL DONO DELLA CARNE E DEL SANGUE DI CRISTO, PER MEZZO DEL QUALE EGLI CI VUOLE TRASFORMARE E RENDERCI SIMILI A SE MEDESIMO. SÌ, LA CHIESA È VIVA - QUESTA È LA MERAVIGLIOSA ESPERIENZA DI QUESTI GIORNI. PROPRIO NEI TRISTI GIORNI DELLA MALATTIA E DELLA MORTE DEL PAPA QUESTO SI È MANIFESTATO



IN MODO MERAVIGLIOSO AI NOSTRI OCCHI: CHE LA CHIESA È VIVA. E LA CHIESA È GIOVANE. ESSA PORTA IN SÉ IL FUTURO DEL MONDO E PERCIÒ MOSTRA ANCHE A CIASCUNO DI NOI LA VIA VERSO IL FUTURO. LA CHIESA È VIVA E NOI LO VEDIAMO: NOI SPERIMENTIAMO LA GIOIA CHE IL RISORTO HA PROMESSO AI SUOI. LA CHIESA È VIVA - ESSA È VIVA, PERCHÉ CRISTO È VIVO, PERCHÉ EGLI È VERAMENTE RISORTO. NEL DOLORE, PRESENTE SUL VOLTO DEL SANTO PADRE NEI GIORNI DI PASQUA, ABBIAMO CONTEMPLATO IL MISTERO DELLA PASSIONE DI CRISTO ED INSIEME TOCCATO LE SUE FERITE. MA IN TUTTI QUESTI GIORNI ABBIAMO ANCHE POTUTO, IN UN SENSO PROFONDO, TOCCARE IL RISORTO. CI È STATO DATO DI SPERIMENTARE LA GIOIA CHE EGLI HA PROMESSO, DOPO UN BREVE TEMPO DI OSCURITÀ, COME FRUTTO DELLA SUA RESURREZIONE. LA CHIESA È VIVA – COSÌ SALUTO CON GRANDE GIOIA E GRATITUDINE VOI TUTTI, CHE SIETE QUI RADUNATI, VENERATI CONFRATELLI CARDINALI E VESCOVI, CARISSIMI SACERDOTI, DIACONI, OPERATORI PASTORALI, CATECHISTI. SALUTO VOI, RELIGIOSI E RELIGIOSE, TESTIMONI DELLA TRASFIGURANTE PRESENZA DI DIO. SALUTO VOI, FEDELI LAICI, IMMERSI NEL GRANDE SPAZIO DELLA COSTRUZIONE DEL REGNO DI DIO CHE SI ESPANDE NEL MONDO, IN OGNI ESPRESSIONE DELLA VITA. IL DISCORSO SI FA PIENO DI AFFETTO ANCHE NEL SALUTO CHE RIVOLGO A TUTTI COLORO CHE, RINATI NEL SACRAMENTO DEL

BATTESIMO, NON SONO ANCORA IN PIENA COMUNIONE CON NOI; ED A VOI FRATELLI DEL POPOLO EBRAICO, CUI SIAMO LEGATI DA UN GRANDE PATRIMONIO SPIRITUALE COMUNE, CHE AFFONDA LE SUE RADICI NELLE IRREVOCABILI PROMESSE DI DIO. IL MIO PENSIERO, INFINE – QUASI COME UN'ONDA CHE SI ESPANDE – VA A TUTTI GLI UOMINI DEL NOSTRO TEMPO, CREDENTI E NON CREDENTI.

CARI AMICI! IN QUESTO MOMENTO NON HO BISOGNO DI PRESENTARE UN PROGRAMMA DI GOVERNO. QUALCHE TRATTO DI CIÒ CHE IO CONSIDERO MIO COMPITO, HO GIÀ POTUTO ESPORLO NEL MIO MESSAGGIO DI MERCOLEDÌ 20 APRILE; NON MANCHERANNO ALTRE OCCASIONI PER FARLO. IL MIO VERO PROGRAMMA DI GOVERNO È QUELLO DI NON FARE LA MIA VOLONTÀ, DI NON PERSEGUIRE MIE IDEE, MA DI METTERMI IN ASCOLTO, CON TUTTA QUANTA LA CHIESA, DELLA PAROLA E DELLA VOLONTÀ DEL SIGNORE E LASCIARMI GUIDARE DA LUI, COSICCHÉ SIA EGLI STESSO A GUIDARE LA CHIESA IN QUESTA ORA DELLA NOSTRA STORIA. INVECE DI ESPORRE UN PROGRAMMA IO VORREI SEMPLICEMENTE CERCARE DI COMMENTARE I DUE SEGNI CON CUI VIENE RAPPRESENTATA LITURGICAMENTE L'ASSUNZIONE DEL MINISTERO PETRINO; ENTRAMBI QUESTI SEGNI, DEL RESTO, RISPECCHIANO ANCHE ESATTAMENTE CIÒ CHE VIENE PROCLAMATO NELLE LETTURE DI OGGI.

IL PRIMO SEGNO È IL PALLIO, TESSUTO IN PURA LANA, CHE MI VIENE POSTO SULLE SPALLE. QUESTO ANTICHISSIMO SEGNO, CHE I VESCOVI DI ROMA PORTANO FIN DAL IV SECOLO, PUÒ ESSERE CONSIDERATO COME UN'IMMAGINE DEL GIOGO DI CRISTO, CHE IL VESCOVO DI QUESTA CITTÀ, IL SERVO DEI SERVI DI DIO, PRENDE SULLE SUE SPALLE. IL GIOGO DI DIO È LA VOLONTÀ DI DIO, CHE NOI ACCOGLIAMO. E QUESTA VOLONTÀ NON È PER NOI UN PESO ESTERIORE, CHE CI OPPRIME E CI TOGLIE LA LIBERTÀ. CONOSCERE CIÒ CHE DIO VUOLE, CONOSCERE QUAL È LA VIA DELLA VITA – QUESTA ERA LA GIOIA DI ISRAELE, ERA IL SUO GRANDE PRIVILEGIO. QUESTA È ANCHE LA NOSTRA GIOIA: LA VOLONTÀ DI DIO NON CI ALIENA, CI PURIFICA – MAGARI IN MODO ANCHE DOLOROSO – E COSÌ CI CONDUCE A NOI STESSI. IN TAL MODO, NON SERVIAMO SOLTANTO LUI MA LA SALVEZZA DI TUTTO IL MONDO, DI TUTTA LA STORIA. IN REALTÀ IL SIMBOLISMO DEL PALLIO È ANCORA PIÙ CONCRETO: LA LANA D'AGNELLO INTENDE RAPPRESENTARE LA PECORELLA PERDUTA O ANCHE QUELLA MALATA E QUELLA DEBOLE, CHE IL PASTORE METTE SULLE SUE SPALLE E CONDUCE ALLE ACQUE DELLA VITA. LA PARABOLA DELLA PECORELLA SMARRITA, CHE IL PASTORE CERCA NEL DESERTO, ERA PER I PADRI DELLA CHIESA UN'IMMAGINE DEL MISTERO DI CRISTO E DELLA CHIESA. L'UMANITÀ – NOI TUTTI - È LA PECORA SMARRITA CHE, NEL DESERTO, NON TROVA PIÙ LA STRADA. IL FIGLIO DI DIO NON TOLLERA QUESTO; EGLI NON PUÒ ABBANDONARE L'UMANITÀ IN UNA SIMILE MISEREVOLE CONDIZIONE. BALZA IN PIEDI, ABBANDONA LA GLORIA DEL CIELO, PER RITROVARE LA PECORELLA E INSEGUIRLA, FIN SULLA CROCE. LA CARICA SULLE SUE SPALLE, PORTA LA NOSTRA UMANITÀ, PORTA NOI STESSI – EGLI È IL BUON PASTORE, CHE OFFRE LA SUA VITA PER LE PECORE. IL PALLIO DICE INNANZITUTTO CHE TUTTI NOI SIAMO PORTATI DA CRISTO. MA ALLO STESSO TEMPO CI INVITA A PORTARCI L'UN L'ALTRO. COSÌ IL PALLIO DIVENTA IL SIMBOLO DELLA MISSIONE DEL PASTORE, DI CUI PARLANO LA SECONDA LETTURA ED IL VANGELO. LA SANTA INQUIETUDINE DI CRISTO DEVE ANIMARE IL PASTORE: PER LUI NON È INDIFFERENTE CHE TANTE PERSONE VIVANO NEL DESERTO. E VI SONO TANTE FORME DI DESERTO. VI È IL DESERTO DELLA POVERTÀ, IL DESERTO DELLA

FAME E DELLA SETE, VI È IL DESERTO DELL'ABBANDONO, DELLA SOLITUDINE, DELL'AMORE DISTRUTTO. VI È IL DESERTO DELL'OSCURITÀ DI DIO, DELLO

SVUOTAMENTO DELLE ANIME SENZA PIÙ COSCIENZA DELLA DIGNITÀ E DEL CAMMINO DELL'UOMO. I DESERTI ESTERIORI SI MOLTIPLICANO NEL MONDO, PERCHÉ I DESERTI INTERIORI SONO DIVENTATI COSÌ AMPI. PERCIÒ I TESORI DELLA TERRA NON SONO PIÙ AL SERVIZIO DELL'EDIFICAZIONE DEL GIARDINO DI DIO, NEL QUALE TUTTI POSSANO VIVERE, MA SONO ASSERVITI ALLE POTENZE DELLO SFRUTTAMENTO E DELLA DISTRUZIONE. LA CHIESA NEL SUO INSIEME, ED I PASTORI IN ESSA, COME CRISTO DEVONO METTERSI IN CAMMINO, PER CONDURRE GLI UOMINI FUORI DAL DESERTO, VERSO IL LUOGO DELLA VITA, VERSO L'AMICIZIA CON IL FIGLIO DI DIO, VERSO COLUI CHE CI DONA LA VITA, LA VITA IN PIENEZZA. IL SIMBOLO DELL'AGNELLO HA ANCORA UN ALTRO ASPETTO. NELL'ANTICO ORIENTE ERA USANZA CHE I RE DESIGNASSERO SE STESSI COME PASTORI DEL LORO POPOLO. QUESTA ERA UN'IMMAGINE DEL LORO POTERE, UN'IMMAGINE CINICA: I POPOLI ERANO PER LORO COME PECORE, DELLE QUALI IL PASTORE POTEVA DISPORRE A SUO PIACIMENTO. MENTRE IL PASTORE DI TUTTI GLI UOMINI, IL DIO VIVENTE, È DIVENUTO LUI STESSO AGNELLO, SI È MESSO DALLA PARTE DEGLI AGNELLI, DI COLORO CHE SONO CALPESTATI E UCCISI. PROPRIO COSÌ EGLI SI RIVELA COME IL VERO PASTORE: "IO SONO IL BUON PASTORE IO OFFRO LA MIA VITA PER LE PECORE", DICE GESÙ DI SE STESSO (GV 10, 14S). NON È IL POTERE CHE REDIME, MA L'AMORE! QUESTO È IL SEGNO DI DIO: EGLI STESSO È AMORE. QUANTE VOLTE NOI DESIDEREREMMO CHE DIO SI MOSTRASSE PIÙ FORTE. CHE EGLI COLPISSE DURAMENTE, SCONFIGGESSE IL MALE E CREASSE UN MONDO MIGLIORE. TUTTE LE IDEOLOGIE DEL POTERE SI GIUSTIFICANO COSÌ, GIUSTIFICANO LA DISTRUZIONE DI CIÒ CHE SI OPPORREBBE AL PROGRESSO E ALLA LIBERAZIONE DELL'UMANITÀ. NOI SOFFRIAMO PER LA PAZIENZA DI DIO. E NONDIMENO ABBIAMO TUTTI BISOGNO DELLA SUA PAZIENZA. IL DIO, CHE È DIVENUTO AGNELLO, CI DICE CHE IL MONDO VIENE SALVATO DAL CROCIFISSO E NON DAI CROCIFISSORI. IL MONDO È REDENTO DALLA PAZIENZA DI DIO E DISTRUTTO DALL'IMPAZIENZA DEGLI UOMINI.

UNA DELLE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DEL PASTORE DEVE ESSERE QUELLA DI AMARE GLI UOMINI CHE GLI SONO STATI AFFIDATI, COSÌ COME AMA CRISTO, AL CUI SERVIZIO SI TROVA. "PASCI LE MIE PECORE", DICE CRISTO A PIETRO, ED A ME, IN QUESTO MOMENTO. PASCERE VUOL DIRE AMARE, E AMARE VUOL DIRE ANCHE ESSERE PRONTI A SOFFRIRE. AMARE SIGNIFICA: DARE ALLE PECORE IL VERO BENE, IL NUTRIMENTO DELLA VERITÀ DI DIO, DELLA PAROLA DI DIO, IL NUTRIMENTO DELLA SUA PRESENZA, CHE EGLI CI DONA NEL SANTISSIMO SACRAMENTO. CARI AMICI – IN QUESTO MOMENTO IO POSSO DIRE SOLTANTO: PREGATE PER ME, PERCHÉ IO IMPARI SEMPRE PIÙ AD AMARE IL SIGNORE. PREGATE PER ME, PERCHÉ IO IMPARI AD AMARE SEMPRE PIÙ IL SUO GREGGE – VOI, LA SANTA CHIESA, CIASCUNO DI VOI SINGOLARMENTE E VOI TUTTI INSIEME. PREGATE PER ME, PERCHÉ IO NON FUGGA, PER PAURA, DAVANTI AI LUPI. PREGHIAMO GLI UNI PER GLI ALTRI, PERCHÉ IL SIGNORE CI PORTI E NOI IMPARIAMO A PORTARCI GLI UNI GLI ALTRI.

IL SECONDO SEGNO, CON CUI VIENE RAPPRESENTATO NELLA LITURGIA ODIERNA L'INSEDIAMENTO NEL MINISTERO PETRINO, È LA CONSEGNA DELL'ANELLO DEL PESCATORE. LA CHIAMATA DI PIETRO AD ESSERE PASTORE, CHE ABBIAMO UDITO NEL VANGELO, FA SEGUITO ALLA NARRAZIONE DI UNA PESCA ABBONDANTE: DOPO UNA NOTTE, NELLA QUALE AVEVANO GETTATO LE

RETI SENZA SUCCESSO, I DISCEPOLI VEDONO SULLA RIVA IL SIGNORE RISORTO. EGLI COMANDA LORO DI TORNARE A PESCARE ANCORA UNA VOLTA ED ECCO CHE LA RETE DIVIENE COSÌ PIENA CHE ESSI NON RIESCONO A TIRARLA SU; 153 GROSSI PESCI: “E SEBBENE FOSSERO COSÌ TANTI, LA RETE NON SI STRAPPÒ” (GV 21, 11). QUESTO RACCONTO, AL TERMINE DEL CAMMINO TERRENO DI GESÙ CON I SUOI DISCEPOLI, CORRISPONDE AD UN RACCONTO DELL’INIZIO: ANCHE ALLORA I DISCEPOLI NON AVEVANO PESCATO NULLA DURANTE TUTTA LA NOTTE; ANCHE ALLORA GESÙ AVEVA INVITATO SIMONE AD ANDARE AL LARGO ANCORA UNA VOLTA. E SIMONE, CHE ANCORA NON ERA CHIAMATO PIETRO, DIEDE LA MIRABILE RISPOSTA: MAESTRO, SULLA TUA PAROLA GETTERÒ LE RETI! ED ECCO IL CONFERIMENTO DELLA MISSIONE: “NON TEMERE! D’ORA IN POI SARAI PESCATORE DI UOMINI” (LC 5, 1–11). ANCHE OGGI VIENE DETTO ALLA CHIESA E AI SUCCESSORI DEGLI APOSTOLI DI PRENDERE IL LARGO NEL MARE DELLA STORIA E DI GETTARE LE RETI, PER CONQUISTARE GLI UOMINI AL VANGELO – A DIO, A CRISTO, ALLA VERA VITA. I PADRI HANNO DEDICATO UN COMMENTO MOLTO PARTICOLARE ANCHE A QUESTO SINGOLARE COMPITO. ESSI DICONO COSÌ: PER IL PESCE, CREATO PER L’ACQUA, È MORTALE ESSERE TIRATO FUORI DAL MARE. ESSO VIENE SOTTRATTO AL SUO ELEMENTO VITALE PER SERVIRE DI NUTRIMENTO ALL’UOMO. MA NELLA MISSIONE DEL PESCATORE DI UOMINI AVVIENE IL CONTRARIO. NOI UOMINI VIVIAMO ALIENATI, NELLE ACQUE SALATE DELLA SOFFERENZA E DELLA MORTE; IN UN MARE DI OSCURITÀ SENZA LUCE. LA RETE DEL VANGELO CI TIRA FUORI DALLE ACQUE DELLA MORTE E CI PORTA NELLO SPLENDORE DELLA LUCE DI DIO, NELLA VERA VITA. E’ PROPRIO COSÌ – NELLA MISSIONE DI PESCATORE DI UOMINI, AL SEGUITO DI CRISTO, OCCORRE PORTARE GLI UOMINI FUORI DAL MARE SALATO DI TUTTE LE ALIENAZIONI VERSO LA TERRA DELLA VITA, VERSO LA LUCE DI DIO. E’ PROPRIO COSÌ: NOI ESISTIAMO PER MOSTRARE DIO AGLI UOMINI. E SOLO LADDOVE SI VEDE DIO, COMINCIA VERAMENTE LA VITA. SOLO QUANDO INCONTRIAMO IN CRISTO IL DIO VIVENTE, NOI CONOSCIAMO CHE COSA È LA VITA. NON SIAMO IL PRODOTTO CASUALE E SENZA SENSO DELL’EVOLUZIONE. CIASCUNO DI NOI È IL FRUTTO DI UN PENSIERO DI DIO. CIASCUNO DI NOI È VOLUTO, CIASCUNO È AMATO, CIASCUNO È NECESSARIO. NON VI È NIENTE DI PIÙ BELLO CHE ESSERE RAGGIUNTI, SORPRESI DAL VANGELO, DA CRISTO. NON VI È NIENTE DI PIÙ BELLO CHE CONOSCERE LUI E COMUNICARE AGLI ALTRI L’AMICIZIA CON LUI. IL COMPITO DEL PASTORE, DEL PESCATORE DI UOMINI PUÒ SPESSO APPARIRE FATICOSO. MA È BELLO E GRANDE, PERCHÉ IN DEFINITIVA È UN SERVIZIO ALLA GIOIA, ALLA GIOIA DI DIO CHE VUOL FARE IL SUO INGRESSO NEL MONDO. VORREI QUI RILEVARE ANCORA UNA COSA: SIA NELL’IMMAGINE DEL PASTORE CHE IN QUELLA DEL PESCATORE EMERGE IN MODO MOLTO ESPlicito LA CHIAMATA ALL’UNITÀ. “HO ANCORA ALTRE PECORE, CHE NON SONO DI QUESTO OVILE; ANCH’ESSE IO DEVO CONDURRE ED ASCOLTERANNO LA MIA VOCE E DIVERRANNO UN SOLO GREGGE E UN SOLO PASTORE” (GV 10, 16), DICE GESÙ AL TERMINE DEL DISCORSO DEL BUON PASTORE. E IL RACCONTO DEI 153 GROSSI PESCI TERMINA CON LA GIOIOSA CONSTATAZIONE: “SEBBENE FOSSERO COSÌ TANTI, LA RETE NON SI STRAPPÒ” (GV 21, 11). AHIMÈ, AMATO SIGNORE, ESSA ORA SI È STRAPPATA! VORREMMO DIRE ADDOLORATI. MA NO – NON DOBBIAMO ESSERE TRISTI! RALLEGRIAMOCI PER LA TUA PROMESSA, CHE NON DELUDE, E FACCIAMO TUTTO IL POSSIBILE PER PERCORRERE LA VIA VERSO L’UNITÀ, CHE TU HAI PROMESSO. FACCIAMO MEMORIA DI ESSA NELLA PREGHIERA AL SIGNORE, COME MENDICANTI: SÌ, SIGNORE, RICORDATI DI QUANTO HAI PROMESSO. FA’ CHE SIAMO UN SOLO PASTORE ED UN SOLO

GREGGE! NON PERMETTERE CHE LA TUA RETE SI STRAPPI ED AIUTACI AD ESSERE SERVITORI DELL'UNITÀ!

IN QUESTO MOMENTO IL MIO RICORDO RITORNA AL 22 OTTOBRE 1978, QUANDO PAPA GIOVANNI PAOLO II INIZIÒ IL SUO MINISTERO QUI SULLA PIAZZA DI SAN PIETRO. ANCORA, E CONTINUAMENTE, MI RISUONANO NELLE ORECCHIE LE SUE PAROLE DI ALLORA: "NON ABBIATE PAURA, APRITE ANZI SPALANCATE LE PORTE A CRISTO!" IL PAPA PARLAVA AI FORTI, AI POTENTI DEL MONDO, I QUALI AVEVANO PAURA CHE CRISTO POTESSE PORTAR VIA QUALCOSA DEL LORO POTERE, SE LO AVESSERO LASCIATO ENTRARE E CONCESSO LA LIBERTÀ ALLA FEDE. SÌ, EGLI AVREBBE CERTAMENTE PORTATO VIA LORO QUALCOSA: IL DOMINIO DELLA CORRUZIONE, DELLO STRAVOLGIMENTO DEL DIRITTO, DELL'ARBITRIO. MA NON AVREBBE PORTATO VIA NULLA DI CIÒ CHE APPARTIENE ALLA LIBERTÀ DELL'UOMO, ALLA SUA DIGNITÀ, ALL'EDIFICAZIONE DI UNA SOCIETÀ GIUSTA. IL PAPA PARLAVA INOLTRE A TUTTI GLI UOMINI, SOPRATTUTTO AI GIOVANI. NON ABBIAMO FORSE TUTTI IN QUALCHE MODO PAURA - SE LASCIAMO ENTRARE CRISTO TOTALMENTE DENTRO DI NOI, SE CI APRIAMO TOTALMENTE A LUI - PAURA CHE EGLI POSSA PORTAR VIA QUALCOSA DELLA NOSTRA VITA? NON ABBIAMO FORSE PAURA DI RINUNCIARE A QUALCOSA DI GRANDE, DI UNICO, CHE RENDE LA VITA COSÌ BELLA? NON RISCHIAMO DI TROVARCI POI NELL'ANGUSTIA E PRIVATI DELLA LIBERTÀ? ED ANCORA UNA VOLTA IL PAPA VOLEVA DIRE: NO! CHI FA ENTRARE CRISTO, NON PERDE NULLA, NULLA - ASSOLUTAMENTE NULLA DI CIÒ CHE RENDE LA VITA LIBERA, BELLA E GRANDE. NO! SOLO IN QUEST'AMICIZIA SI SPALANCANO LE PORTE DELLA VITA. SOLO IN QUEST'AMICIZIA SI DISCHIUDONO REALMENTE LE GRANDI POTENZIALITÀ DELLA CONDIZIONE UMANA. SOLO IN QUEST'AMICIZIA NOI SPERIMENTIAMO CIÒ CHE È BELLO E CIÒ CHE LIBERA. COSÌ, OGGI, IO VORREI, CON GRANDE FORZA E GRANDE CONVINZIONE, A PARTIRE DALL'ESPERIENZA DI UNA LUNGA VITA PERSONALE, DIRE A VOI, CARI GIOVANI: NON ABBIATE PAURA DI CRISTO! EGLI NON TOGLIE NULLA, E DONA TUTTO. CHI SI DONA A LUI, RICEVE IL CENTUPLO. SÌ, APRITE, SPALANCATE LE PORTE A CRISTO - E TROVERETE LA VERA VITA. - **AMEN** ". . . >>.

3635 )

**LA NATURA (=PRODUZIONE & DISTRUZIONE CONTINUA)**

**E' NEMICA DELL'UOMO?**

**IL MALE E' ELEMENTO ESSENZIALE DELL'ORDINE DI NATURA?**



**(-12/2004: TERREMOTO + TSUNAMI IN ASIA: >300.000 MORTI + PESTILENZE VARIE)**

**SI'!** << “. . . IMMAGINAVI TU FORSE CHE IL MONDO FOSSE FATTO PER CAUSA VOSTRA? ORA SAPPI CHE NELLE FATTURE, NEGLI ORDINI E NELLE OPERAZIONI MIE, TRATTONE POCHISSIME, SEMPRE EBBI ED HO L'INTENZIONE A TUTT'ALTRO, CHE ALLA FELICITA' DEGLI UOMINI O ALL'INFELICITA'. QUANDO IO VI OFFENDO IN

QUALUNQUE MODO E QUAL SI SIA MEZZO, IO NON ME NE AVVEGGO, SE NON RARISSIME VOLTE: COME, ORDINARIAMENTE, SE IO VI DILETTO O VI BENEFICO, IO NON LO SO; E NON HO FATTO, COME CREDETE VOI, QUELLE TALI COSE, O NON FO QUELLE TALI AZIONI, PER DILETTARVI O GIOVARVI. E, FINALMENTE, SE ANCHE MI AVVENISSE DI ESTINGUERE TUTTA LA VOSTRA SPECIE, IO NON ME NE AVVEDREI. . . .

. . . TU MOSTRI NON AVER POSTO MENTE CHE **LA VITA DI QUEST'UNIVERSO E' UN PERPETUO CIRCUITO DI PRODUZIONE E DISTRUZIONE**, COLLEGATE AMBEDUE TRA SE, DI MANIERA CHE CIASCHEDUNA SERVE CONTINUAMENTE ALL'ALTRA, ED ALLA CONSERVAZIONE DEL MONDO; IL QUALE SEMPRE CHE CESSASSE O L'UNA O L'ALTRA DI LORO, VERREBBE PARIMENTE IN DISSOLUZIONE. PER TANTO RISULTEREBBE IN SUO DANNO SE FOSSE IN LUI COSA ALCUNA LIBERA DA PATIMENTO. . . .“.

**DI FRONTE A CIO'**

**L'UOMO COME PUO' RIVENDICARE LA SUA DIGNITA'?**

**NON PREGANDO, MAI COL CAPO CHINO** (ANCHE SE NON ERETTO: NON “MOSTRARE” MAI ALLA NATURA SUPERIORITA' CHE NON SI HANNO), MA **COMBATTENDO** E **RICERCANDO LA SOLIDARIETA' DEI PROPRI SIMILI** (...E INCONTRO A QUESTA CONGIUNTA ESSER PENSANDO, SICCOME E' IL VERO, ED ORDINATA IN PRIA L'UMANA COMPAGNIA, TUTTI FRA SE CONFEDERATI ESTIMA GLI UOMINI, ... E QUELL'ORROR CHE PRIMO CONTRA L'EMPIA NATURA STRINSE I MORTALI IN SOCIAL CATENA, . . . ) **PER COMBATTERE E CONTRASTARE LA NATURA MATRIGNA. . . . >>.**



3636 )

**PARLARE IN PUBBLICO?**

**“LA COMUNICAZIONE E' QUELLO CHE GLI ALTRI CAPISCONO”**



QUALE POSTURA, MOVIMENTO, STILE PUO' UTILIZZARE UNO CHE VUOLE AFFERMARE/DECLAMARE QUESTE IDEE?

«I mezzi capaci di riportare la più facile vittoria sulla ragione sono il terrore e la forza.»

«Un peccato di gioventù è quando si è giovani e non lo si commette.»

«La propaganda non deve servire la verità, specialmente perché questa potrebbe favorire l'avversario.»

«Le masse sono abbagliate più facilmente da una grande bugia che da una piccola.»

«O si è cristiano o si è tedesco. Essere tutti e due contemporaneamente è impossibile.»

«La razza umana è diventata forte nella lotta perpetua, e non potrà che perire in una perpetua pace.»

«Tutti i grandi movimenti devono la loro origine a grandi oratori, non a grandi scrittori.»

«Quaggiù il successo è il solo metro di giudizio di ciò che è buono o cattivo.»

<< . . . GLI ESSERI UMANI NON POSSONO ESSERE MAI PERFETTAMENTE UGUALI PERCHE' ESSI SONO IL RISULTATO DI:

- **SISTEMI NEUROLOGICI**

(LA VISTA, IL TATTO, IL GUSTO, L'OLFATTO, L'UDITO, GLI ORGANI SENSORIALI SULLA PELLE, ECC ),

- **SISTEMI SOCIALI**

(IL LINGUAGGIO CONDIVISO, LA LEGGE, IL SENSO COMUNE, ECC );

- **SISTEMI INDIVIDUALI**

(LA NOSTRA STORIA PERSONALE, IL NOSTRO CURRICULUM SCOLASTICO, IL NOSTRO CURRICULUM PROFESSIONALE, LE NOSTRE IDEE POLITICHE, ECC. . . )

PERCIO', OGNI INDIVIDUO DA' DEL MONDO/SOCIETA'/STORIA/FATTO/DISCORSO/ECC... (= TERRITORIO/SIGNIFICATO) UNA RAPPRESENTAZIONE (= MAPPA/SIGNIFICANTE) DIVERSA DA QUELLA DI UN ALTRO. LA SINTONIA/EFFICACIA, NELLA COMUNICAZIONE, TRA DUE PERSONE O TRA UNA PERSONA E IL PUBBLICO, E' LEGATA ALLA CAPACITA' DI SAPERE SOVRAPPORRE LA PROPRIA "MAPPA" CON LE "MAPPE" DELLA MAGGIORANZA DEGLI ASCOLTATORI.

MA LA COMUNICAZIONE NON E' SOLO LEGATA ALLE PAROLE, PERCHE':

**OGNI COMPORTAMENTO E' COMUNICAZIONE.**

*"IL COMPORTAMENTO NON HA UN SUO OPPOSTO. IN ALTRE PAROLE NON ESISTE QUALCOSA CHE SIA UN NON COMPORTAMENTO O, PER DIRLA PIU' SEMPLICEMENTE,*

***E' IMPOSSIBILE NON AVERE UN COMPORTAMENTO.***

*L'ATTIVITA' O L'INATTIVITA', LE PAROLE O IL SILENZIO HANNO TUTTI UN VALORE DI MESSAGGIO: INFLUENZANO GLI ALTRI E GLI ALTRI, A LORO VOLTA, NON POSSONO NON RISPONDERE A QUESTE COMUNICAZIONI E IN TAL MODO COMUNICANO ANCHE LORO. . . .".* PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO SIGNIFICA AVERE CONSAPEVOLEZZA CHE UN DISCORSO DEBBA ESSERE COSTRUITO DA UN INSIEME DI COMPONENTI, STRETTAMENTE COLLEGATI L'UNO ALL'ALTRO: LA VOCE, IL CORPO, I GESTI, IL MODO DI PARLARE, L'ATTEGGIAMENTO FISICO. OGNI ELEMENTO, OGNI AZIONE, OGNI MOVIMENTO CHE IL PUBBLICO VEDE, CONCORRE A TRASMETTERGLI UN MESSAGGIO, A RAFFORZARE LA NOSTRA INTENZIONE PIUTTOSTO CHE A INDEBOLIRLA, A PRODURRE L'EFFETTO CHE DESIDERIAMO O A VANIFICARLO, A RENDERE IL NOSTRO DISCORSO CREDIBILE.

**UN CORPO CONCENTRATO SOLO SU PENSIERI, SULLE PAROLE, E' UN CORPO CHE NON ESPRIME NIENTE SE NON LA SUA ASSENZA:**

**LA QUALITA' DELLA PRESENZA SCENICA DIPENDE QUINDI DA UNA PIENA CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO CORPO, COME STRUMENTO DI COMUNICAZIONE.**

IMPARARE A CONOSCERE E A SAPERE SFRUTTARE LE PROPRIE POTENZIALITA' FISICHE, SIGNIFICA SVILUPPARE "L'INTELLIGENZA DEL CORPO", AMPLIARE I PROPRI LIMITI, AFFRONTARE LE RESISTENZE A UN PIENO COINVOLGIMENTO, LIBERARSI DALLE TENSIONI, DAGLI STEREOTIPI E DAGLI AUTOMATISMI CHE IMPEDISCONO IL LIBERO FLUIRE DELL'ENERGIA, DENTRO DI SE' E VERSO IL PUBBLICO, ATTRAVERSO LA RESPIRAZIONE, LA VOCE, L'AZIONE FISICA, IL RAPPORTO CON LO SPAZIO. IN PARTICOLARE, IL SUCCESSO NEL PARLARE IN PUBBLICO E' STRETTAMENTE LEGATO AL CONTROLLO DELLA RESPIRAZIONE. ESSA E' UN EVENTO NATURALE, AUTOMATICO E BINARIO SIMILE A QUELLO CARDIACO, CHE CREA UN PONTE TRA REALTA' BIOLOGICA E REALTA' PSICHICA. LA FREQUENZA RESPIRATORIA E' DETERMINATA PRINCIPALMENTE DALLA

CONCENTRAZIONE DI ANTRIDE CARBONICA E DI OSSIGENO NEL SANGUE. PERO', L'AZIONE RESPIRATORIA SPONTANEA PUO' ESSERE MODIFICATA ANCHE VOLONTARIAMENTE, AGENDO SOPRATTUTTO SUI MUSCOLI TORACICI.

**LA SCANSIONE ARMONICA DELL' INSPIRAZIONE/ESPIRAZIONE, DETERMINA UNA CONDIZIONE DI MAGGIORE AUTOCONTROLLO E DI PRESENZA IN SCENA PIU' CONSAPEVOLE.**

UN ATTEGGIAMENTO DI APERTURA VERSO IL PUBBLICO E UNA BUONA GESTIONE DELLA RESPIRAZIONE, DELLO SPAZIO SCENICO E DELLA POSTURA CONSENTONO UNA GESTIONE DEL PUBBLICO RISPETTOSA E COINVOLGENTE.

LA POSTURA CORRETTA, IN PARTICOLARE, DEVE RISPETTARE GLI ASSI NATURALI DEL CORPO.

- MOVIMENTI "ANGOLARI", RIGIDI, A SCATTI SONO RECEPITI DAL PUBBLICO COME **MINACCIA** O RIMPROVERO, PREPOTENZA, ARROGANZA.
- MOVIMENTI "ARROTONDATI" SONO PERCEPITI COME **COINVOLGENTI**.

UN DISCORSO PER ESSERE EFFICACE, PIACERE, INTERESSARE, NON STANCARE/ANNOIARE E RAGGIUNGERE IL SUO SCOPO DEVE ESSERE:

- **BREVE** (LUNGHEZZA/DURATA = QUANTO BASTA);
- **CHIARO** (SEGUIRE UN FILO CONDUTTORE CON: FRASI CORTE/SEMPLICI, PAROLE CHIAVE, COLLEGAMENTI CHIARI TRA UN ARGOMENTO E L'ALTRO);
- **VEROSIMILE/PROBABILE** (NON DIRE CIO' CHE CREDI ESSERE FALSO, NON DIRE CIO' PER CUI NON HAI INFORMAZIONI ADEGUATE).

IN SINTESI, UN DISCORSO DEVE ESSERE ARTICOLATO IN **4 PARTI** FONDAMENTALI:

1. **L'ESORDIO**
2. **LA NARRAZIONE**
3. **L'ARGOMENTAZIONE** (TESI DI RAGIONAMENTO + TESTIMONIANZE + PROVE + ESEMPI + VOX POPULI = CUORE DEL DISCORSO PERSUASIVO)
4. **L'EPILOGO** (CONCLUSIONE DEL DISCORSO = RICAPITOLAZIONE + PERORAZIONE/MOZIONE DEGLI AFFETTI + SPINTA ALLA COMMOZIONE).

DALLA **RETORICA CICERONIANA** SONO STATI TRATTI **7 FATTORI** DELLA **NARRAZIONE** CHE DANNO AD UN'ESPOSIZIONE COMPIUTEZZA ED EFFICACIA:

**QUIS (CHI)? – QUID (CHE COSA)? – CUR (PERCHE')? – UBI (DOVE)? – QUANDO (QUANDO)? – QUE, AD, ODU (IN CHE MODO)? – QUIBUS (CON QUALI MEZZI O AIUTI)?**

ESISTE ANCHE UNA PRATICA MODERNA DI ELABORAZIONE DI UN DISCORSO IN PUBBLICO, QUELLA ANGLOSASSONE, CHE RIDUCE A **5 I FATTORI** DELLA **NARRAZIONE** (STRETTAMENTE LEGATI/SOMIGLIANTI ALLA PRATICA ANTICA CICERONIANA:

**WHO? – WHAT? – WHEN? – WHERE? – WHY?**

DUNQUE, L'OTTIMIZZAZIONE DI UN DISCORSO IN PUBBLICO SI OTTIENE CERTAMENTE CON LA

**PREPARAZIONE! PREPARAZIONE! PREPARAZIONE!  
E CON LA . . . PREPARAZIONE!**

BISOGNA RIDURRE ALL'ESSENZIALE QUANTO SI VUOLE COMUNICARE, DECIDENDO I **PUNTI CHIAVE** DI CIO' CHE SI VUOLE COMUNICARE:

**VOLERE DIRE "TUTTO" SIGNIFICA, CON GRANDE PROBABILITA', PERDERE IL FILO LOGICO E, DI CONSEGUENZA, ANNOIARE, STANCARE, DISTRARRE, PERDERE L'ATTENZIONE DELL'UDITORIO.**

IN ESTREMA SINTESI, **PREPARARE** UN DISCORSO EFFICACE /CREDIBILE/DIVERLENTE/COINVOLGENTE (= **INFORMARE, PERSUADERE, COMMUOVERE, PIACERE** =

**FORNIRE UN CONTRIBUTO AL PUBBLICO TANTO QUANTO BASTA, CIOE' NON DARE UN CONTRIBUTO PIU' INFORMATIVO DI QUANTO E' RICHIESTO), DA RIVOLGERE AL PUBBLICO, SIGNIFICA SCRIVERNE LA TRACCIA PREVEDENDO UNA DURATA DI 3 O (MAX) 7 MINUTI (SOLO COSI' SI PUO' AVERE IL TEMPO, MENTRE SI PRONUNCIA, DI FARE CON CALMA QUALCHE UTILE PAUSA O QUALCHE BATTUTA DI ADATTAMENTO ALLA SITUAZIONE/CONTESTO) SUDDIVIDENDOLO IN:**

- 1. INCIPIT/L'OBIETTIVO = DIRE QUELLO CHE DIRO' (IN QUESTA FASE, TUTTI GLI ASCOLTATORI DEVONO AVERE CHIARO L'OBIETTIVO DEL DISCORSO);**
- 2. CORPO = DIRLO;**
- 3. CHIUSA = DIRE CHE L'HO DETTO.**

OCCORRE AVERE CHIARO CHE UN DISCORSO E' COME UN VIAGGIO AEREO OVE ESISTONO 2 PARTI CRITICHE

- a. **IL DECOLLO (ESORDIO/INCIPIT/PRECISAZIONE DELL'OBIETTIVO)**
- b. **L'ATTERRAGGIO (L'EPILOGO/LA CHIUSA).**

INFINE, PER QUANTO CONCERNE UN DISCORSO IN PUBBLICO, QUALUNQUE SIA LA SUA DURATA, E' PROVATO CHE IL PICCO DELL'ATTENZIONE DI CIASCUN ASCOLTATORE E' INTORNO AI 7 MINUTI E NON E' DETTO CHE TALE PICCO SIA COLLOCATO ALL'INIZIO DEL DISCORSO. PER OTTIMIZZARNE L'EFFICACIA, PERCIO', L'IDEALE E' ESSERE CAPACE DI ALLINEARE, NELLA PRESTAZIONE ORATORIA, L'ATTENZIONE MASSIMA DI TUTTI NEI 7 MINUTI IN CUI SI VUOLE DARE IL MESSAGGIO PIU' IMPORTANTE. . . . >>.

3637 )

**LE OPINIONI SULL'ECONOMIA?**

**MAI ... MAI ... MAI ...**

**DEVONO ESSERE PRESE COME VERITA' ASSOLUTE !**

<< . . . SU UNA DECISIONE ECONOMICO/FINANZIARIA DI UN GOVERNO CERTAMENTE CI SARANNO SEMPRE PREMI NOBEL CHE DIRANNO CHE IL GOVERNO HA FATTO BENE E ALTRI PREMI NOBEL CHE DIRANNO CHE HA FATTO MALE. I PARERI DIVERGERANNO SEMPRE, A RIPROVA DELL'ANTICA BATTUTA DI UN GRANDE LEADER: "SE SENTO IL PARERE DI DUE ECONOMISTI, AVRO' DUE OPINIONI DIVERSE; NEL CASO UNO DEI DUE SIA LORD KEYNES NE AVRO' TRE!". I POLITICI, POI, SONO GLI ULTIMI A DOVERE RAPPRESENTARE UN RIFERIMENTO CREDIBILE IN ECONOMIA. . . . >>.

3638 ) **MONITO A QUALSIASI OPPOSIZIONE FAZIOSA?**

<< . . . E' UTOPICO PENSARE A MODELLI DI SOCIETA' DIVERSE, PIUTTOSTO CHE MIGLIORARE QUELLO CHE ABBIAMO! . . . >>.

3639 ) **QUALE DEV'ESSERE LA "MISSIONE" DI UN PAESE CHE MIRA AD ESSERE GRANDE?**

**QUELLA DI ESTENDERE NEL MONDO L'ESEMPIO DELLE SUE LEGGI E DELLA SUA CIVILTA' GIURIDICA, LA CAPACITA' DI BUON GOVERNO E I BENEFICI DELLA PACE, DI TRATTARE CON CLEMENZA I VINTI E STERMINARE I SUPERBI.**

**NOI ABBIAMO UN ESEMPIO? SI, ROMA!**

<< . . . EXCUDENT ALII – SPIRANTIA MOLLIUS AERA EQUIDEM, VIVOS – DUCENT DE MARMORE VOLTUS, ORABUNT CAUSAS – MELIUS CAELIQUE MEATUS DESCRIBENT RADII

*ET – SURGENTIA SIDERA DICENT: TU REGER IMPERIO – POPULOS, ROMANE, MEMENTO HAE TIBI ERUNT ARTES – PACIQUE IMPONERE MOREM, **PARCERE SUBIECTIS ET DEBELLARE SUPERBOS**. . . >>.*

<< . . . **(I GRECI)** LAVORERANNO PIU' DELICATAMENTE BRONZI PARLANTI (LO AMMETTO SENZ'ALTRO), TRARRANNO DAL MARMO VOLTI VIVI, PERORERANNO MEGLIO LE CAUSE, TRACCRERANNO CON IL COMPASSO LE VIE DEL CIELO E PREDIRANNO IL SORGERE DEGLI ASTRI; TU, O **ROMANO**, RICORDATI DI DOMINARE SUI POPOLI (QUESTE SARANNO LE TUE ARTI), DI DARE ASSETTO ALLA PACE, DI TRATTARE CON CLEMENZA I SOGGETTI E DI STERMINARE I SUPERBI. . . >>.

3640 )

### **LA DEBACLE ?**

<< . . . **E' UN "DONO". C'E' SCONFITTA SOLO QUANDO ESSA SI SUBISCE SENZA REAGIRE A TESTA ALTA, CON FURIA !!!**. . . >>.

3641 )

**QUANTE AZIENDE, OLTRE CHE A PAROLE, HANNO CONSAPEVOLEZZA DELLA CRUCIALITA' DELLE RISORSE UMANE NEL "CUSTOMER CARE"?**

<< . . . SUL RUOLO STRATEGICO DELLE PERSONE C'E' CONSENSO DI TUTTI. E' FUORI DI DUBBIO, INFATTI, CHE LA STRAGRANDE MAGGIORANZA DEI MANAGER/LEADER ESPRIME (PIU' A PAROLE, PERO', CHE NEI FATTI) IDEE TIPO:

**"LE PERSONE SONO IL MAGGIORE FATTORE CRITICO DI SUCCESSO".**

QUESTA CONVINZIONE SI BASA SULL'EVIDENZA CHE LA RELAZIONE COL CLIENTE VIENE ANCORA GESTITA, PRINCIPALMENTE, ATTRAVERSO PERSONALE DEL "FRONT-LINE" (VENDITORI, ISPETTORI TECNICI, CONSIGLIERI TECNICI, ISPETTORI COMMERCIALI, ECC ): NESSUN "ESPEDIENTE" TIPO: "PIATTAFORMA TECNICA" CENTRALIZZATA, CALL CENTER, APPARECCHIATURA CENTRALIZZATA PER DIAGNOSI A DISTANZA (TELEDIAGNOSI), INCENTIVI/PREMI QUALITA', ECC POTRA' MAI, DA SOLO, SENZA IL PREZIOSO, INSOSTITUIBILE CONTRIBUTO/AFFIANCAMENTO DI SPECIALISTI "ITINERANTI", PERVENIRE AL SUCCESSO NEI RISULTATI AZIENDALI E NELLA VISIBILITA' DELL'AZIENDA STESSA. QUELLO DEL PERSONALE A CONTATTO CON IL CLIENTE E' UN RUOLO COMPLESSO PER VIA DELLE INFINITE POTENZIALITA' MA ANCHE DELLE FRAGILITA', INSITE IN UN RUOLO SPESSO SCARSAMENTE VALORIZZATO DALLE AZIENDE E SOGGETTO A UN ENORME CARICO DI STRESS E DI LAVORO, CHE RISCHIANO DI INCLINARE IL RAPPORTO CON LA CLIENTELA E, DI CONSEGUENZA, LA SOPRAVVIVENZA DELL'AZIENDA STESSA. E', PERTANTO, VITALE/FONDAMENTALE CHE IL MANAGEMENT DELL'AZIENDA CAPISCA CHI/COS'E' IL "LAVORATORE ITINERANTE" (DEL "FRONT-LINE"), QUALE DEVE ESSERE LA RELAZIONE CHE LO LEGA ALL'AZIENDA E COME DA QUESTA DEVE ESSERE CONSIDERATO/VISTO. . . I PROBLEMI TIPICI DELLA GESTIONE DEL "PERSONALE DI CONTATTO" O "ITINERANTE" (DEL "FRONT-LINE") SONO NOTI: STRESS, DEMOTIVAZIONE, ALTO TURN-OVER, "ASSUEFAZIONE"/APPIATTIMENTO/ADATTAMENTO ALLE CONDIZIONI DI "ZONA", DEGRADO DELLE CAPACITA' DI REAZIONE AI PROBLEMI E ALLA MEDIOCRITA' DEI RISULTATI, ECC TUTTAVIA, L'EVOLUZIONE IN CORSO DEL MERCATO, DELLE TECNOLOGIE, DEL CLIENTE RENDE SEMPRE PIU'

INDISPENSABILE/VITALE LO SVILUPPO DELLE CAPACITA' E DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE DI CONTATTO/"ITINERANTE", IN RELAZIONE COI CLIENTI. MALGRADO CIO', NON ESISTE A OGGI, SPECIALMENTE IN ITALIA, UN CHIARO SISTEMA PROFESSIONALE CHE NE VALORIZZI LE COMPETENZE E I MERITI, NE RICONOSCA UFFICIALMENTE IL RUOLO, NE PREVEDA GLI AVANZAMENTI DI CARRIERA E I RELATIVI RICONOSCIMENTI RETRIBUTIVI. NELLA GRAN PARTE DELLE AZIENDE IL "SERVIZIO RELAZIONI CLIENTI", UFFICI RECLAMI, SETTORI "ITINERANTI" SONO ATTIVITA' A SE' STANTI (TALVOLTA, EMARGINATE) ALLE QUALI, NONOSTANTE TUTTE LE CHIACCHIERE, NON SI RISERVA GRANCHÉ DI ATTENZIONE E NON SI RICONOSCONO NE' MOLTI MERITI E NE' MOLTE POTENZIALITA' DI CRESCITA/CARRIERA. LE PERSONE DEL "CUSTOMER CARE" SONO, IN ESTREMA SINTESI, NONOSTANTE TANTE BELLE PAROLONE DEI CAPI D'AZIENDA NELLE CONVENTIONS/CONVEGNI UFFICIALI, PERSONE ALLE QUALI SONO PRECLUSE TUTTE, O QUASI, LE POSSIBILITA' DI CARRIERA, DI CRESCITA PROFESSIONALE NEGLI ALTRI SETTORI/DIREZIONI AZIENDALI.

### **CRITERI DI SELEZIONE ATTUALI DEL PERSONALE DI "CUSTOMER CARE"**

- **CAPACITA' RELAZIONALI (BRAVO PAROLAIO): >>> 80%**
- **LIVELLO DI SCOLARIZZAZIONE: >>> 46%**
- **PRECEDENTI ESPERIENZE: >>> 45%**
- **COMPETENZE DI PRODOTTO/SERVIZIO: >>> 30%**
- **POTENZIALE DI CRESCITA/CARRIERA: >>> 17%**

... TANT'E' CHE NELLA SCELTA/SELEZIONE DELLE PERSONE DEL "FRONT-LINE" PREVALGONO, SECONDO UNA NOTA INDAGINE DI BENCHMARKING 2005, ANCORA CRITERI BASATI SOLO SULLE **CAPACITA' RELAZIONALI (80%)**. PURTROPPO, UN PESO DECISAMENTE INFERIORE VIENE ANCORA DATO ALLA **SCOLARIZZAZIONE (46%)** E ALLE **ESPERIENZE PREGRESSE (45%)**; CONFERMANDO LA PREFERENZA DA PARTE DELLE AZIENDE AD ASSUMERE COME FUNZIONARI DEL "CUSTOMER CARE" PERSONE/GIOVANI SENZA FORMAZIONE SPECIFICA O UN'ESPERIENZA IMPORTANTE/SIGNIFICATIVA PRECEDENTE O CON GROSSE POTENZIALITA' DI CRESCITA/CARRIERA (IN PARTICOLARE NEL MARKETING, NELLE RELAZIONI ESTERNE, O NELLA DIREZIONE COMMERCIALE) ... >>.

3642 ) << **... IN FAMIGLIA, IN AZIENDA, NEL PAESE E' GRAVE FAVORIRE IL DOMINIO DELLA "POLVERE" CHE COPRE I VALORI SUI QUALI SI FONDA LA VERA CRESCITA, ... QUELLA DURATURA. ... >>.**

3643 ) **LA QUALITA'? NON E' TUTTO, MA ...**

<< **... SE LA QUALITA' SAPRA' CONQUISTARE LE AZIENDE E LE PERSONE CHE IN ESSE VI LAVORANO ABBIAMO LA FONDATA SPERANZA CHE TUTTA LA SOCIETA' NE TRAGGA BENEFICIO, PER GIUNGERE AD UN REALE RINNOVAMENTO DEI RAPPORTI SOCIALI. ... SAREMMO VERAMENTE FELICI SE DALLA QUALITA' IN AZIENDA SI POTESSE PASSARE AD UNA PIU' GENERALE QUALITA' DELLA VITA, DI CUI SEMPRE PIU' SI SENTE IL BISOGNO. ...ATTRAVERSO LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA QUALITA' ALL'INTERNO DELL'IMPRESA SI PUO' SVILUPPARE UNA VERA QUALITA' DEL PAESE E, QUINDI, DELLA VITA DI TUTTI I CITTADINI. ... >>.**

3644 ) << ... NON HO PIU' NULLA DA DIRE! ... IL NUOVO E' STATO TUTTO PRENOTATO DAI VECCHI CHE ... TENTANO DI PASSARE PER GIOVANI! ...>>.

3645 ) **COME SI ESPRIME LA "CULTURA" DEL SERVIZIO?  
CREANDO CONTINUITA' E SISTEMATICITA'  
NEGLI INTERVENTI**

<< ... CREARE UNA CULTURA DI SERVIZIO E' DIFFICILE, MA E' UNA SFIDA IMPORTANTE PER LE AZIENDE CHE VOGLIONO DAVVERO DIFFERENZIARSI ATTRAVERSO LA **RELAZIONE COL CLIENTE**. E' DIFFICILE PERCHE' PER CREARE UNA CULTURA DI SERVIZIO NON BASTA DARE INDICAZIONI OPERATIVE SU COME TRATTARE IL CLIENTE, MA E' NECESSARIO INTERVENIRE IN MODO SOSTANZIALE NELL'**APPROCCIO AL LAVORO E ALLA RELAZIONE DI CIASCUNA PERSONA** CHE VIENE A CONTATTO CON LA **RISORSA PIU' CRITICA PER QUALSIASI AZIENDA: IL CLIENTE POTENZIALE O EFFETTIVO**. ESISTONO ALCUNE "REGOLE/PRINCIPI" CHE POSSONO GUIDARE UN'AZIENDA NEL COMPIERE IL PERCORSO VERSO UNA CULTURA DEL SERVIZIO. IN SINTESI, 5 SONO TALI "REGOLE/PRINCIPI", PIU' PRECISAMENTE:

1. **PRINCIPIO DEL "DENTE DI SEGA"** – PER GARANTIRE LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI UNA CULTURA NON SI DEVE **MAI "DEMORDERE"**: GIA' NELLA DEFINIZIONE DEL PRIMO INTERVENTO BISOGNA ESSERE CAPACI DI IMMAGINARE COSA SUCCEDERA' DOPO: NESSUN "PASSO" DEVE ESSERE BANALE O SUPERFLUO, TUTTI I "PASSI" DEVONO ESSERE PREZIOSI. UNA **CULTURA DEL SERVIZIO** SI CREA CON LA **LOGICA DEI PICCOLI "PASSI"** TUTTI EFFICACI/UTILI/DETERMINANTI (COME I DENTI DI UNA SEGA) **CHE NON DEVONO MAI FERMARSI**.
2. **PRINCIPIO DEL "COINVOLGIMENTO"** – E' VITALE CHE SIANO UTILIZZATI **PIU' CANALI E LEVE CONTEMPORANEAMENTE** PER MASSIMIZZARE E PROLUNGARE GLI EFFETTI DI QUALSIASI MESSAGGIO SUL SERVIZIO. LA COMUNICAZIONE, LA LINEA GERARCHICA, I RISULTATI DELLE INDAGINI SU "CUSTOMER SATISFACTION", LA DEFINIZIONE DI COMPORTAMENTI STANDARD COMUNI E LA FORMAZIONE DEVONO AGIRE INSIEME PER POTERE PRODURRE UN EFFETTO REALE SUI COMPORTAMENTI DEL "FRONT END".
3. **"MISURA" DEL SERVIZIO** – NEL SERVIZIO DEVE VALERE **INDEROGABILMENTE LA MASSIMA "QUALCOSA CHE NON SI PUO' MISURARE NON SI PUO' NEMMENO MIGLIORARE"**. OVVIAMENTE, OGGI, STRUMENTI RITENUTI EFFICACI SONO LE INDAGINI PERMANENTI SUGLI **"INDICI DELLA SODDISFAZIONE CLIENTI" (ISC)** O QUELLE BASATE SUI **"CLIENTI MISTERIOSI"**. OCCORRE AVERE SEMPRE CHIARO IL **"GAP"** TRA LA SITUAZIONE REALE IN CUI CI SI TROVA RISPETTO ALLA SITUAZIONE ATTESA. **PURTROPPO**, TROPPO SPESSO E' PROPRIO IL **"DELTA/GAP"** CHE DIVIENE IL VERO E UNICO OBIETTIVO DELLA MISURAZIONE:

**GUAI SE LE ORGANIZZAZIONI SI FOCALIZZANO SULLE  
CIFRE, SULLE PERCENTUALI, SULLE NOIOSE  
PRESENTAZIONI DI RISULTATI E PERDONO DI VISTA  
COMPLETAMENTE**

## L'OBIETTIVO DEL "MIGLIORAMENTO".

NELLO STESSO TEMPO, OCCORRE FORNIRE ALLE PERSONE COINVOLTE NELLA "MISURA" DEGLI "INDICI" LE TATTICHE E LE PRASSI PER INTERVENIRE SUL "MIGLIORAMENTO".

4. **PRINCIPIO DEL "RISPECCHIAMENTO", OVVERO DELL'OSSERVAZIONE DEI MIGLIORI** – LE PERSONE DEL "FRONT END" CHE GESTISCONO IN MODO ECCELLENTE LA RELAZIONE COL CLIENTE E SANNO TRASFERIRE COMPETENZA, CORTESIA, E ATTENZIONE (INNANZITUTTO, COL LORO ESEMPIO) SONO QUELLE CHE LAVORANO IN AZIENDE IN GRADO DI TRASFERIRE QUESTE STESSO CAPACITA' IN MODO ADEGUATO, **FORNENDO AL PROPRIO "FRONT END" STRUMENTI OPERATIVI (DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA') COSTRUITI PARTENDO DALL'ASCOLTO DEI LORO BISOGNI E DELLE LORO ESIGENZE.**

5 **PRINCIPIO DELLA "FATICA INVISIBILE"** – IL SERVIZIO RICHIEDE, SPECIE AL "FRONT END", **ENERGIE, CONTINUITA' E IMPEGNO CON TUTTI I CLIENTI E IN TUTTE LE SITUAZIONI.** CHI SI OCCUPA DI SERVIZIO HA L'**OBBLIGO DI RIDURRE IL SENSO DELLA FATICA NEL DARE IL SERVIZIO** (SCOMPONENDO GLI INTERVENTI IN PICCOLI "PASSI"/OPERAZIONI, FACILI DA IMPARARE E FARE PROPRI. DEVE TRASFERIRE QUESTI COMPORTAMENTI CON **MODALITA'/STILE VICINI AL DIVERTIMENTO**, CON INIZIATIVE COERENTI CON LA CULTURA DELL'AZIENDA E DEL SERVIZIO DA EROGARE, MA **CAPACI DI MUOVERE LA GIOCOSITA' E L'EMOTIVITA' DELLE PERSONE.** DEVE DARE FORTE ATTENZIONE AL **COINVOLGIMENTO DEI SINGOLI NON SOLO ATTRAVERSO L'IMPEGNO PERSONALE, MA ATTRAVERSO L'IMPEGNO DEL GRUPPO E DEL SINGOLO VERSO IL GRUPPO.** >>.



**NESSUN DORMA, NESSUN DORMA!**



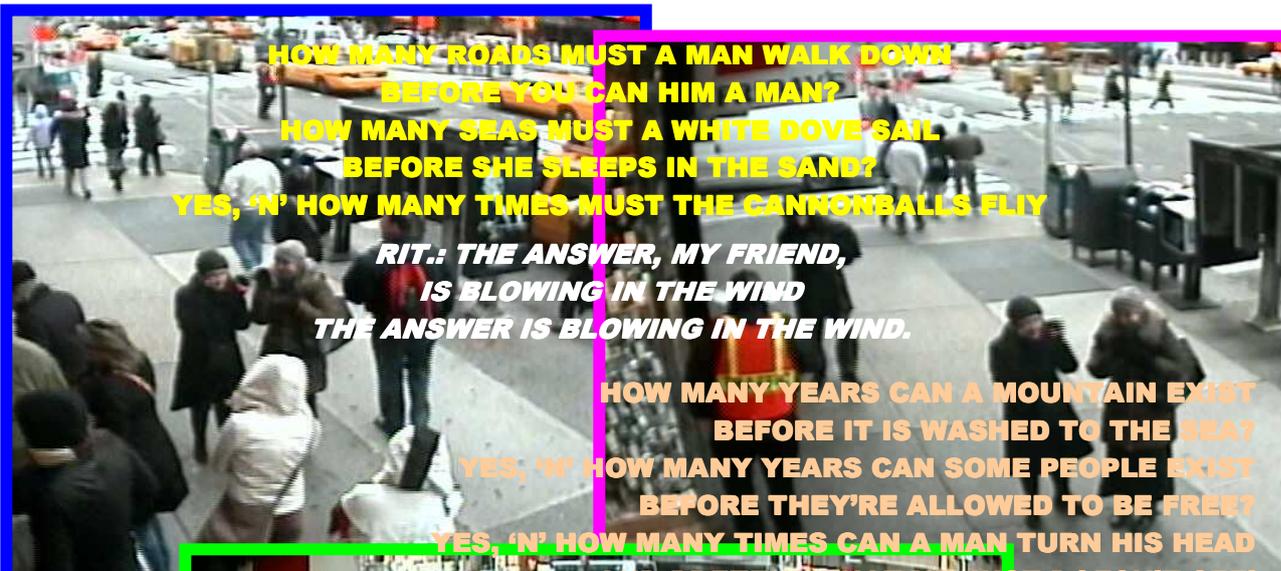
3646 )

«. . . **NESSUN DORMA, NESSUN DORMA! - TU PURE, O PRINCIPESSA, - NELLA TUA FREDDA STANZA - GUARDI LE STELLE - CHE TREMANO D'AMORE E DI SPERANZA. - MA IL MIO MISTERO E CHIUSO IN ME, - IL NOME MIO NESSUN SAPRA! - NO, NO, SULLA TUA BOCCA LO DIRO' - QUANDO LA LUCE - SPLENDERA'! - ED IL MIO BACIO SCIOLIERA' - CHE TI FA MIA! - (IL NOME SUO NESSUN SAPRA! - E NOI DOVREM, AHIME, MORIRE!) - DILEGUA, O NOTTE! - TRAMONTATE, STELLE! - ALL'ALBA VINCERÒOOOOOOO!!!! - VINCERÒOOOOOOOOOOOOOOO!!!!!!! - VINCEEEEEEEEEERÒOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOO!!!!!!!!!!... >>.**

3647)

**INFINE, . . . DOV'E' LA "RISPOSTA" . . .  
SULLA DONNA, L'UOMO, LA VITA, LA LIBERTA',  
LA GUERRA, L'AMORE, . . . ???**

**...ESSA SOFFIA NEL VENTO!!!**

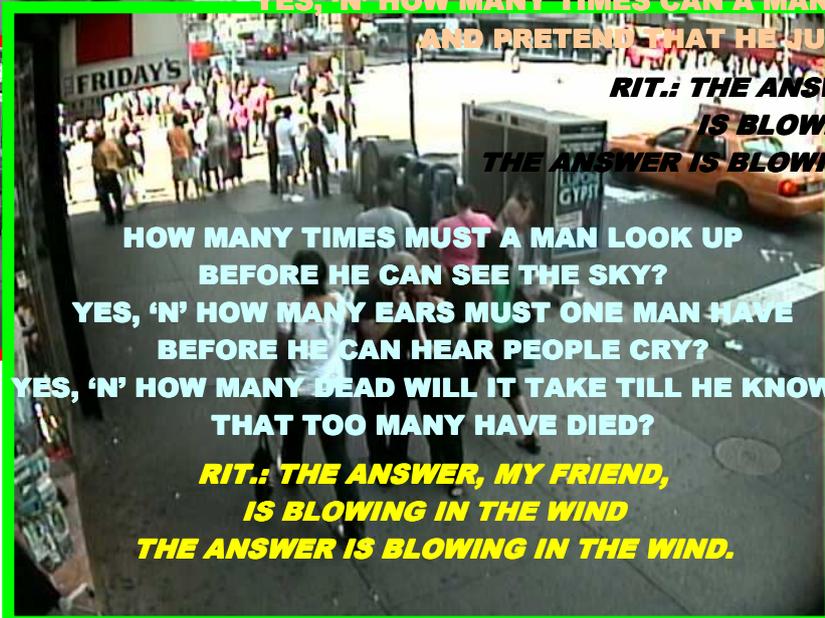


**HOW MANY ROADS MUST A MAN WALK DOWN  
BEFORE YOU CAN HIM A MAN?  
HOW MANY SEAS MUST A WHITE DOVE SAIL  
BEFORE SHE SLEEPS IN THE SAND?  
YES, 'N' HOW MANY TIMES MUST THE CANNONBALLS FLY**

**RIT.: THE ANSWER, MY FRIEND,  
IS BLOWING IN THE WIND  
THE ANSWER IS BLOWING IN THE WIND.**

**HOW MANY YEARS CAN A MOUNTAIN EXIST  
BEFORE IT IS WASHED TO THE SEA?  
YES, 'N' HOW MANY YEARS CAN SOME PEOPLE EXIST  
BEFORE THEY'RE ALLOWED TO BE FREE?  
YES, 'N' HOW MANY TIMES CAN A MAN TURN HIS HEAD  
AND PRETEND THAT HE JUST DOESN'T SEE'**

**RIT.: THE ANSWER, MY FRIEND,  
IS BLOWING IN THE WIND  
THE ANSWER IS BLOWING IN THE WIND.**



**HOW MANY TIMES MUST A MAN LOOK UP  
BEFORE HE CAN SEE THE SKY?  
YES, 'N' HOW MANY EARS MUST ONE MAN HAVE  
BEFORE HE CAN HEAR PEOPLE CRY?  
YES, 'N' HOW MANY DEAD WILL IT TAKE TILL HE KNOWS  
THAT TOO MANY HAVE DIED?**

**RIT.: THE ANSWER, MY FRIEND,  
IS BLOWING IN THE WIND  
THE ANSWER IS BLOWING IN THE WIND.**



**OWIN' IN THE WIND (B.D. 1962) - QUANTE STRADE DEVE PERCORRERE UN UOMO PRIMA CHE TU POSSA CHIAMARLO UOMO? E QUANTI MARI DEVE NAVIGARE UNA BIANCA COLOMBA PRIMA DI DORMIRE SULLA SABBIA? E QUANTE VOLTE DEVONO VOLARE LE PALLE DI CANNONE PRIMA DI ESSERE PROIBITE PER SEMPRE?**

**LA RISPOSTA, AMICO MIO, SOFFIA NEL VENTO, LA RISPOSTA SOFFIA NEL VENTO.**

**E QUANTI ANNI PUÒ ESISTERE UNA MONTAGNA PRIMA DI ESSERE EROSA DAL MARE? E QUANTI ANNI POSSONO GLI UOMINI ESISTERE PRIMA DI ESSERE LASCIATI LIBERI? E QUANTE VOLTE PUÒ UN UOMO VOLGERE LO SGUARDO E Fingere di non vedere?**

**LA RISPOSTA, AMICO MIO, SOFFIA NEL VENTO, LA RISPOSTA SOFFIA NEL VENTO.**

**E QUANTE VOLTE DEVE UN UOMO GUARDARE IN ALTO PRIMA DI POTER VEDERE IL CIELO? E QUANTI ORECCHI DEVE AVERE UN UOMO PRIMA DI POTER SENTIRE GLI ALTRI CHE PIANGONO? E QUANTE MORTI CI VORRANNO PRIMA CHE LUI SAPPIA CHE TROPPI SONO MORTI?**

**LA RISPOSTA, AMICO MIO, SOFFIA NEL VENTO, LA RISPOSTA SOFFIA NEL VENTO.**

3648)

## **LA NOSTRA SETE DI CONOSCENZA DELL'UNIVERSO, ... DI DIO NON SARA' MAI TOTALMENTE DI COMPETENZA DELLA RAGIONE**

**ALLA NS LIMITATA "VIRTU'" IMMAGINATIVA (LEGATA ALLA PARTE  
RAZIONALE DELLA MENTE) VERRA' SEMPRE MENO LA "FORZA" DI  
FRONTE ALL'INTENSITA' DEI MISTERI DELL'UOMO, DELLA VITA,  
DELLA MORTE, ... - DA QUEL MOMENTO, SARA' "DIO" (=L'AMORE)  
A TRAINARE (COME RUOTA MOSSA DA MOTO UNIFORME)  
IL NS DESIDERIO DI CONOSCENZA E LA NS VOLONTA'  
(CON LA "FEDE").**



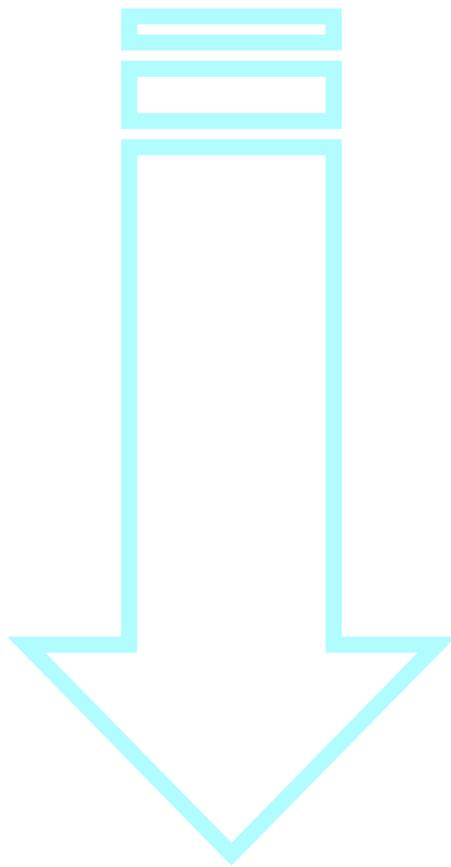
**DUNQUE, QUAL E' LA "RISPOSTA"  
ALLO SMARRIMENTO DEL "SAPERE"?**

**" ...  
A L'ALTA FANTASIA QUI MANCO' POSSA;  
MA GIA' VOLGEVA IL MIO DISIO E 'L VELLE,  
SI' COME ROTA CH'IGUALMENTE E' MOSSA,  
L' AMOR CHE MOVE IL SOLE E L'ALTRE STELLE.**

**... "**

**B R A I N S T O R M I N G**

**CONTINUA**



**N° 9**